



**Esperienza, innovazione e dinamismo:
una storia imprenditoriale in continua
evoluzione**

Bilancio di sostenibilità 2025



I NUMERI CHIAVE

GOVERNANCE

ANNO DI FONDAZIONE	1881
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 50001:2018 ; UNI EN ISO 14001:2015; UNI PDR 125:2022 ; GLOBAL RECYCLE STANDARD (GRS) ; CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO (ITC, QB, CSI-Spa, CCMC, MA39, Marcatura CE)
CLIENTI NEL MONDO	376
PAESI FORNITI NEL MONDO	60
VALORE ECONOMICO GENERATO	30,3 mln €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	29,1 mln € (+4% vs 2024)
BUDGET DESTINATO A FORNITORI ITALIANI	52,7%

SOCIALE

DIPENDENTI AL 31/12/2025	175 (+6 vs 2024)
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	97%
ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE	14,9

AMBIENTE

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	28.334 GJ (-13% vs 2024) Di cui il 18% da fonti rinnovabili
INTENSITA' ENERGETICA	-9% vs 2024
EMISSIONI SCOPE 1 E 2 LOCATION-BASED	1.748,87 tCO ₂ eq (-13% vs 2024)
MATERIE PRIME RICICLATE IMPIEGATE NEL PROCESSO PRODUTTIVO	149.841 kg
RIFIUTI PRODOTTI	723,25 t Di cui il 65,4% destinati a recupero
PRELIEVO IDRICO	7.332 m ³ (-8% vs 2024)

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Signori Azionisti, cari Collaboratori, gentili Clienti, Fornitori e Partner,

il 2025 è stato un anno di lavoro intenso, vissuto in un contesto internazionale complesso, caratterizzato da volatilità delle materie prime, tensioni geopolitiche e forte pressione competitiva. In questo scenario Gavazzi Tessuti Tecnici ha confermato la propria capacità di tenuta e competitività, proseguendo con coerenza il percorso di riposizionamento verso applicazioni a maggiore contenuto tecnico e a più elevato valore aggiunto.

I risultati dell'esercizio dimostrano che questa scelta è stata accompagnata da una crescita progettuale concreta: nuovi prodotti, investimenti mirati anche in ottica ESG, sviluppo di competenze tecniche e rafforzamento della collaborazione con clienti di primario standing.

Gavazzi continua a fondare la propria identità su tre elementi: qualità del prodotto, affidabilità del servizio e capacità di co-sviluppo tecnico con una sempre maggiore attenzione alle tematiche ESG. Sono gli stessi elementi che consentono alla Società di competere anche in mercati complessi, dove il prezzo resta importante ma non esaurisce il valore percepito dal cliente.

Dopo la chiusura dell'esercizio si è perfezionata un'operazione di riassetto societario che ha visto l'ingresso del management nella compagine di controllo. Si tratta di un passaggio importante, che apre una nuova fase nel segno della continuità industriale, del coinvolgimento diretto delle competenze interne e della responsabilità gestionale. La permanenza della famiglia Gavazzi/Torrani con una partecipazione del 10% conferma il legame con una storia imprenditoriale avviata centoquarantacinque anni fa e con i valori che hanno accompagnato la crescita della Società.

Guardando al 2026, la priorità sarà continuare a proteggere la competitività e la qualità dei prodotti e servizi, mantenendo al centro innovazione, sicurezza, sostenibilità e sviluppo delle competenze. Il percorso ESG avviato negli ultimi anni - dalla certificazione energetica e ambientale, alla parità di genere, fino alla rendicontazione volontaria secondo i riferimenti GRI - diventa parte integrante della strategia industriale e del modo in cui Gavazzi intende creare valore nel lungo periodo.



A tutte le persone di Gavazzi va il ringraziamento per l'impegno dimostrato.

La forza dell'azienda è nella competenza, nella serietà e nella capacità di adattamento delle sue persone. È da qui che continueremo a costruire insieme il nostro futuro.

*Ing. Marco Colombo
Presidente del Consiglio di
Amministrazione*

Indice dei contenuti

I NUMERI CHIAVE	1
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
CHI SIAMO	5
Storia e identità di Gavazzi	5
Prodotti e applicazioni	7
Edilizia e Interior Design	7
Industria e Smart Textile	8
Composite solutions	8
La nostra identità	10
I mercati di riferimento	11
Dove siamo	12
APPROCCIO AZIENDALE ALLA SOSTENIBILITÀ	13
Le tappe salienti di un percorso concreto	13
Assessment ESG e integrazione dei Sistemi di Gestione	13
Energy management	14
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001	14
Environmental Product Declaration (EPD)	14
Garantire parità e inclusione: un percorso certificato	14
Competenze ESG e Sustainability Manager	15
Stakeholder management & Materiality Assessment	15
RESPONSABILITÀ, STRATEGIA E CONTROLLO	19
Struttura organizzativa	20
Etica e integrità nel business	23
Il Codice Etico	23
Il Modello 231	24
Privacy e sicurezza dei dati	24
Whistleblowing e canali di segnalazione	24
Compliance	26
Sistema di gestione integrato e certificazioni	26
Le policy di Gavazzi: i nostri impegni formalizzati	28
Qualità e miglioramento continuo	29
Valore economico generato e distribuito	37
IL VALORE DELLE PERSONE, LA FORZA DELL'IMPRESA	39
Il nostro team	40
Diversità, inclusione e pari opportunità	41
Turnover e acquisizione dei talenti	43

Crescita professionale e know-how aziendale	44
Formazione	45
Valutazione delle performance e sviluppo professionale	46
Welfare & wellbeing: le nostre iniziative	47
Salute e sicurezza sul lavoro	49
Il sistema di gestione della salute e sicurezza	49
Prevenzione, partecipazione e formazione	50
Sorveglianza sanitaria e promozione della salute	50
Dialogo con il territorio e iniziative a sostegno della comunità	51
Associazioni di categoria	52
L'AMBIENTE	54
Materiali impiegati	55
Gestione dei rifiuti	57
Risorse idriche	59
Gestione energetica ed emissioni GHG.....	60
Consumi energetici.....	61
Emissioni GHG di Scope 1 e 2	64
I NOSTRI OBIETTIVI.....	65
NOTA METODOLOGICA	67
Perimetro di rendicontazione	67
Il documento.....	67
I RIFERIMENTI UTILIZZATI	68
GRI STANDARDS	69
Reporting package	69
GRI content index	74

CHI SIAMO

Storia e identità di Gavazzi

Nata nel **1881**, Gavazzi Tessuti Tecnici S.p.A. rappresenta oggi un'azienda di riferimento a livello nazionale e internazionale nel settore dei tessuti tecnici. Nel corso della propria storia, l'azienda ha saputo attraversare oltre un secolo di evoluzioni industriali, mantenendo costante l'impegno verso la qualità, l'innovazione, la responsabilità e la capacità di interpretare le esigenze dei mercati serviti.



Abbiamo cominciato il nostro cammino a **Valmadrera**, producendo nastri in seta di alta qualità destinati al mondo della moda e dell'abbigliamento. In breve tempo ci siamo trasferiti a **Calolziocorte**, dove abbiamo dato forma a un progetto industriale destinato a crescere e trasformarsi nel tempo. Nel **1971** è nata la divisione tecnica di tessuti per usi industriali: una scelta strategica che ha segnato l'inizio del nostro posizionamento nel settore del tessile tecnico. A supporto della nostra crescita, nel **1984** abbiamo inaugurato lo stabilimento di **Arcore**, perno fondamentale per la finalizzazione del processo produttivo e la resinatura dei prodotti.

Il **2001** ha rappresentato un anno importante, con l'ottenimento della certificazione **UNI EN ISO 9001** per il sito di Calolziocorte, che ha consolidato il nostro impegno verso un sistema di gestione della qualità strutturato e riconosciuto a livello internazionale. Nel **2002** abbiamo ampliato la capacità produttiva e logistica con l'apertura dello stabilimento di tessitura di Cisano Bergamasco. Negli anni successivi, tra il 2010 e il 2016, la certificazione ISO 9001 è stata progressivamente estesa a tutti i plant produttivi.

A partire dal **2016** è stato avviato un **profondo processo di modernizzazione**, ampliamento e digitalizzazione dei siti produttivi e dei processi aziendali. Tale percorso ci ha portati a ripensare il nostro modello industriale in chiave sempre più innovativa ed efficiente, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e sostenere la capacità dell'azienda di rispondere a mercati sempre più tecnici e specializzati.

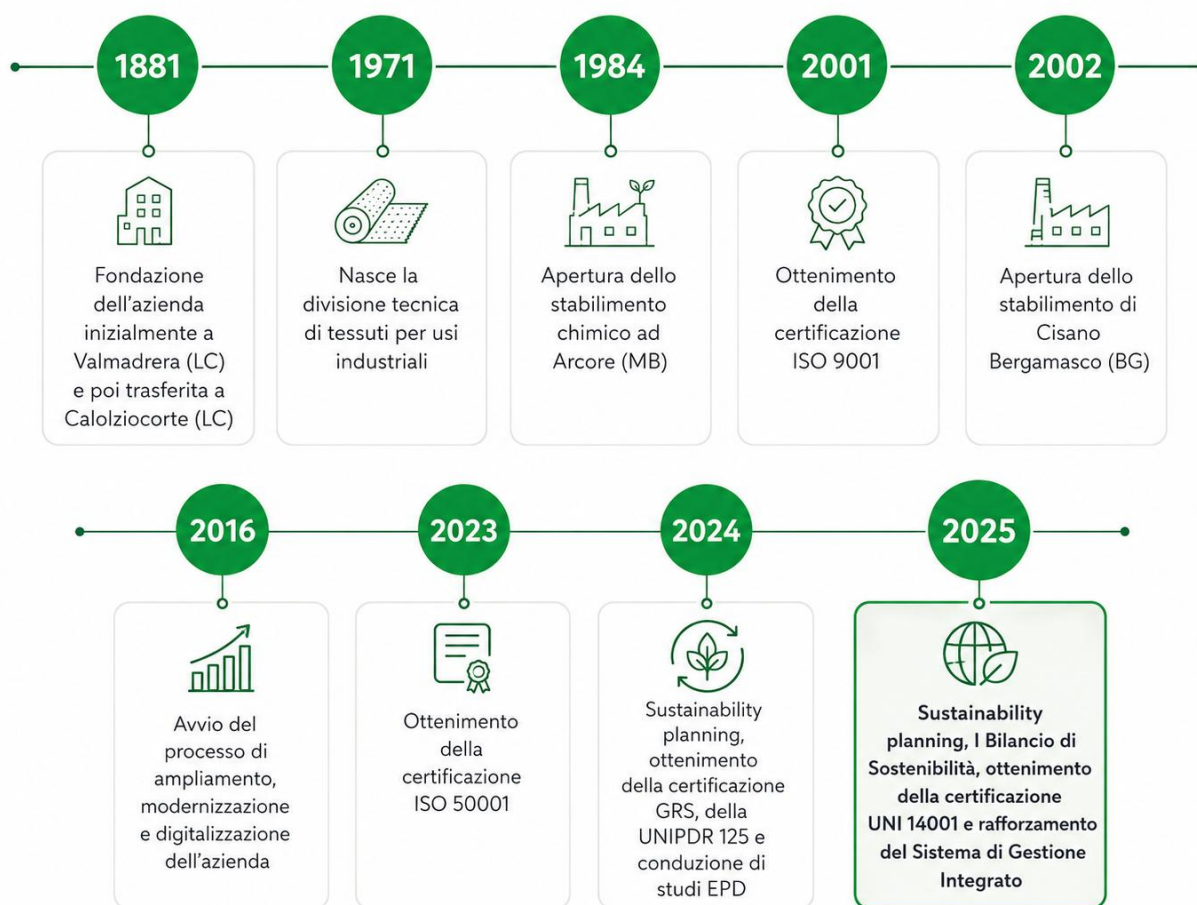
Nel **2023** abbiamo conseguito la certificazione **UNI EN ISO 50001:2018**, a conferma dell'impegno verso un uso consapevole dell'energia. Su queste basi, nello stesso anno, abbiamo avviato un piano

di sviluppo sostenibile del business, con l'obiettivo di **integrare in modo strutturato le tematiche ESG all'interno della strategia aziendale**. Tale piano ha previsto, tra le tappe principali, la valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance attraverso un Assessment ESG, il conseguimento della **certificazione GRS** per l'impiego di materie prime riciclate nei processi produttivi, lo sviluppo di **studi EPD** per specifiche famiglie di prodotto e l'ottenimento della certificazione per la parità di genere secondo la **UNI/PdR 125:2022**.

Nel corso del **2025** abbiamo proseguito e consolidato questo percorso, rafforzando ulteriormente il Sistema di Gestione Integrato e conseguendo la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001**. Nello stesso anno abbiamo pubblicato il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità**, redatto su base volontaria secondo il riferimento agli Standard GRI, confermando la volontà di rendicontare in modo trasparente il nostro percorso ESG.

Il 2025 ha inoltre segnato un ulteriore avanzamento del **posizionamento industriale** dell'azienda verso mercati a elevato contenuto tecnico e valore aggiunto. In particolare, l'ingresso e il consolidamento in applicazioni più specialistiche, tra cui il **settore aerospace**, hanno richiesto lo sviluppo di nuove competenze, l'utilizzo di materie prime ad alte prestazioni e il rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo.

Questi traguardi rappresentano per noi molto più di obiettivi formali: sono l'espressione concreta di una cultura aziendale in evoluzione, fondata su responsabilità, trasparenza, qualità e visione di lungo periodo. Guardiamo al futuro forti della nostra storia, pronti a continuare a innovare nel rispetto delle persone, dell'ambiente, del territorio e dei partner con cui collaboriamo.



Prodotti e applicazioni

GRI 2-6

Siamo un punto di riferimento, in Italia e all'estero, nella **produzione di tessuti tecnici ad alte prestazioni**. Svolgiamo attività di tessitura e impregnazione di tessuti tecnici destinati a molteplici mercati industriali, attraverso l'impiego di fibre di vetro, fibre aramidiche, basalto, poliestere e altre fibre tecniche, oltre a sistemi di finissaggio e impregnazione sviluppati per rispondere a specifiche esigenze applicative.

La nostra produzione si avvale di telai di ultima generazione e di torri di impregnazione con processo di reticolazione ad aria calda. Tali tecnologie consentono di garantire elevati standard qualitativi, flessibilità produttiva e capacità di personalizzazione, caratteristiche fondamentali per un mercato



prevalentemente B2B in cui i prodotti Gavazzi sono spesso integrati nei processi produttivi dei clienti e diventano parte del prodotto finito.

Fin dalle origini abbiamo orientato la produzione verso prodotti di nicchia ad elevato valore aggiunto. Questa scelta, sostenuta da un intenso lavoro di ricerca e sviluppo, ci consente oggi di operare in settori altamente specializzati, quali edilizia, materiali compositi, isolamento, sport, industria alimentare, architettura, protezione balistica e aerospace e difesa.

Nel corso del 2025, l'evoluzione verso mercati più tecnici ha portato all'ampliamento delle materie prime utilizzate e testate, includendo fibre ad alte prestazioni quali fibra di vetro 4MY, fibra di quarzo, PTFE e fibre metalliche, anche in combinazione tra loro per lo sviluppo di tessuti ibridi e smart textiles.

Edilizia e Interior Design

Nel settore dell'edilizia, proponiamo una gamma completa di reti in fibra di vetro e, in casi specifici, in fibra di basalto, progettate per diverse applicazioni di rinforzo. Questi prodotti sono ideali per

migliorare la resistenza, la durabilità e la sicurezza delle strutture edilizie, sia in ambienti interni sia esterni.

Le principali applicazioni includono reti per l'armatura di intonaci e rasanti, sistemi ETICS per l'isolamento a cappotto, soluzioni per il rinforzo strutturale, rinforzo di massetti, lastre di marmo, supporti per mosaici, armature per facciate ventilate e applicazioni per impermeabilizzazione.

Nel 2025 abbiamo ampliato ulteriormente la gamma dedicata al **rinforzo strutturale**, con lo sviluppo di reti in basalto e la commercializzazione di nastri in carbonio per sistemi FRP. Tali sviluppi confermano il ruolo dell'azienda nei mercati dell'edilizia tecnica e del consolidamento strutturale, ambiti in cui la performance del materiale incide direttamente sulla qualità e sulla durabilità dell'opera finale.

Inoltre, l'impiego di tessuti in fibra di vetro per la finitura delle pareti interne continua a rappresentare una soluzione innovativa e performante per il settore dell'interior design. Attraverso le linee Gavatex e Parkour, offriamo rivestimenti tecnici in grado di coniugare prestazioni, resistenza, personalizzazione estetica e comfort degli ambienti.

Industria e Smart Textile

Nel settore industriale siamo specializzati nella produzione di tessuti tecnici ad alte prestazioni destinati a molteplici applicazioni. Realizziamo materiali per il rinforzo di nastri trasportatori, tessuti per tensostrutture e coperture leggere e flessibili, rinforzi per nastri adesivi e soluzioni per l'isolamento termico.

Le materie prime impiegate includono fibre di vetro, fibre aramidiche, poliestere, basalto e, in applicazioni più avanzate, quarzo, fibre sintetiche e fibre metalliche, anche combinate tra loro per realizzare strutture ibride.

Nel 2025 abbiamo rafforzato l'attività di sviluppo su tessuti tecnici destinati ad applicazioni innovative, tra cui tessuti ibridi con filamenti in vetro 4MY e carbonio per applicazioni aerospace satellitari, nonché primi test su materiali quali quarzo, PTFE e fibre metalliche per la realizzazione di tessuti intelligenti. Queste attività confermano la volontà di presidiare mercati ad alta tecnicità, in cui la capacità di co-design con il cliente e la personalizzazione rappresentano elementi distintivi.

Composite solutions

Siamo attivi nella produzione di materiali compositi destinati a molteplici settori applicativi, tra cui valigeria, automotive, edilizia, attrezzature sportive, eolico, nautica e trasporti. Per questo settore utilizziamo prevalentemente fibra di vetro, impiegata principalmente come rinforzo per legno di balsa e schiume espanse, quali PVC, SAN e PET.

L'offerta comprende materiali compositi leggeri e resistenti, tessuti preimpregnati, laminati e scrim termoadesivi, sviluppati per rispondere a esigenze di resistenza meccanica, leggerezza, durabilità e lavorabilità.

Nel corso del 2025, l'attività di ricerca e sviluppo ha posto le basi per un ulteriore rafforzamento nei materiali compositi a matrice termoplastica, con particolare riferimento ad applicazioni nei settori aerospace, difesa e automotive. L'utilizzo di fibre ad alte prestazioni, quali fibra di vetro S2, quarzo e carbonio, abbinate a matrici termoplastiche, rappresenta una direttrice di sviluppo coerente con la strategia aziendale orientata a produzioni di nicchia, tecnologicamente avanzate e ad alto valore aggiunto.

La nostra identità

La nostra storia risale al **1881**: da allora abbiamo costruito un'identità solida e coerente, che affonda le radici nella **tradizione tessile italiana** e guarda contemporaneamente all'**innovazione**, al **miglioramento continuo** e alla **sostenibilità**.

In un contesto globale in continua evoluzione, riteniamo fondamentale condividere con tutti i nostri stakeholder i valori che ci guidano, la missione che orienta il nostro operato quotidiano e la visione che ci proietta verso il futuro.

Mission

Siamo un'azienda italiana produttrice di **tessuti tecnici** che, dal **1881**, pone la **qualità dei prodotti** e le **esigenze del cliente** al centro del proprio lavoro. Progettiamo e realizziamo **soluzioni personalizzate, innovative e performanti**, utilizzando materiali e processi produttivi **sostenibili** e all'avanguardia e valorizzando costantemente il nostro **capitale umano**.

Vision

Essere riconosciuti come **punto di riferimento** e di **eccellenza** a livello internazionale nel settore tessile tecnico, definendo gli standard di mercato e contribuendo al **progresso tecnologico**.

Values

Alla base di ogni nostra scelta ci sono principi condivisi, che plasmano la cultura aziendale e si riflettono in ogni fase del nostro lavoro: **innovazione continua, tecnologie avanzate, controllo costante della qualità, efficienza e flessibilità, produzione 100% italiana, competenze interne specializzate, pari opportunità e ambiente di lavoro inclusivo**.

Traduciamo quotidianamente tali valori in azioni concrete, nella piena consapevolezza del nostro ruolo nel settore tessile tecnico e della responsabilità che abbiamo verso **clienti, fornitori, collaboratori, territorio e ambiente**.

I mercati di riferimento

Operiamo in un contesto industriale fortemente specializzato, rivolgendoci esclusivamente a realtà attive nel mercato **B2B**. I nostri clienti sono prevalentemente **imprese industriali** che trasformano i prodotti Gavazzi in prodotti finiti destinati a ulteriori mercati professionali e industriali.

Nel caso dei prodotti venduti nei settori **industriali**, dei **materiali compositi**, dell'**isolamento**, dello **sport**, dell'**alimentare** e dell'**architettura**, i clienti sono realtà produttive che utilizzano i nostri tessuti tecnici come componenti all'interno dei propri processi. Nel settore **edilizia**, invece, serviamo sia realtà industriali attive nella distribuzione e rivendita verso clienti finali, sia imprese che utilizzano i nostri prodotti per ulteriori trasformazioni industriali, come nel caso del **rinforzo di lastre di marmo** o del **supporto per mosaici**.

Nel corso del **2025** Gavazzi ha lavorato con un totale di **376 aziende clienti** italiane ed estere. Il dato riflette la capacità dell'azienda di mantenere una presenza commerciale ampia e diversificata, pur all'interno di un contesto di mercato ancora caratterizzato da domanda debole, ridotta visibilità sugli ordinativi e forte pressione competitiva. La strategia commerciale ha continuato a orientarsi verso produzioni di **nicchia**, segmenti a maggiore **contenuto tecnologico** e applicazioni in grado di generare maggiore valore aggiunto. In questa direzione si inserisce anche la scelta di ridurre progressivamente l'esposizione verso alcune produzioni commodity a bassa marginalità, rafforzando invece lo sviluppo di nuovi prodotti, nuove applicazioni e progetti customizzati con clienti qualificati.

Il nostro mercato è fortemente radicato in **Italia** e in **Europa**, ma operiamo in tutto il mondo con aperture verso aree strategiche estere. Nel 2025, la ripartizione geografica delle vendite in valore è stata caratterizzata da una prevalenza del mercato **europeo**, pari all'**87%** del totale. Seguono le **Americhe**, con l'**8%**, e il mercato **asiatico**, pari al **5%**.

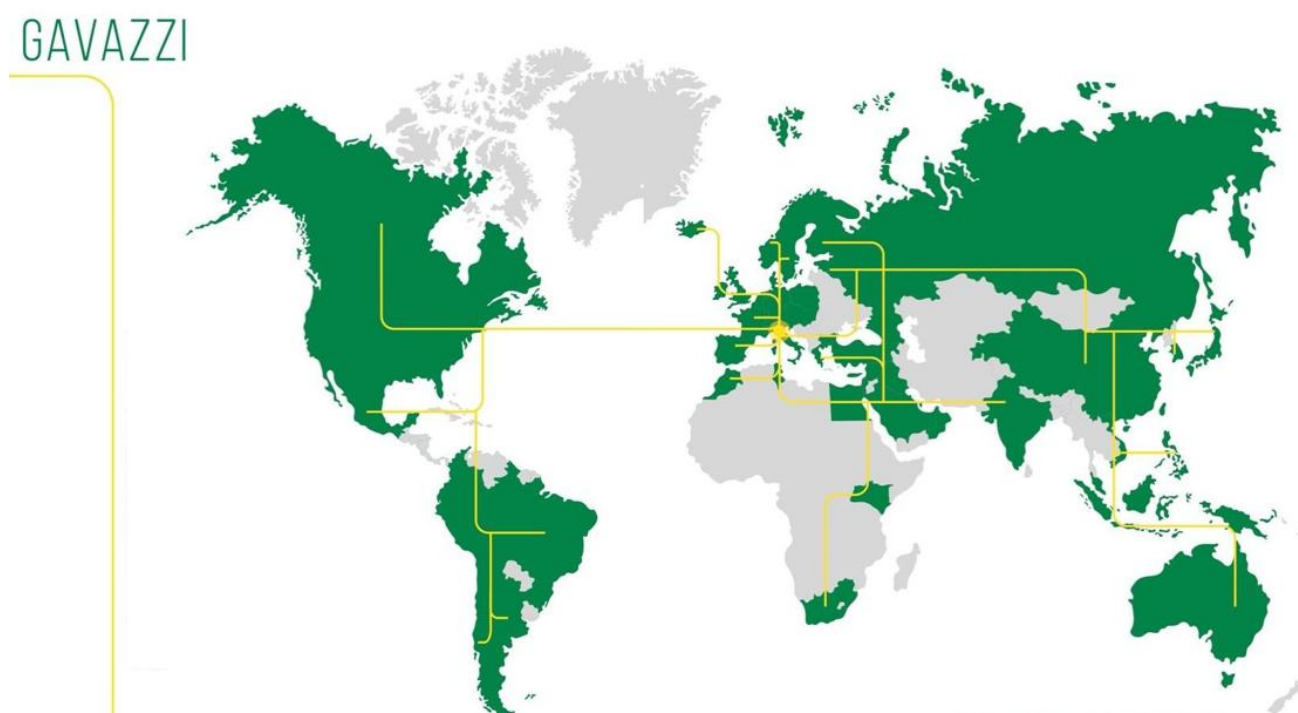
In **Asia**, la presenza commerciale ha riguardato principalmente Paesi quali **Papua Nuova Guinea**, **Corea del Sud** e **Arabia Saudita**, mentre nelle **Americhe** il mercato è rappresentato soprattutto da **Stati Uniti** e **Canada**.

I dati confermano la nostra **vocazione europea** e, al tempo stesso, la capacità di presidiare mercati selezionati a livello globale, in linea con le specifiche esigenze dei settori industriali serviti. La crescita della componente estera e il rafforzamento di mercati ad alta specializzazione tecnica supportano la visione di Gavazzi come **partner affidabile per clienti industriali** con requisiti qualitativi e prestazionali elevati.

Dove siamo

Operiamo a livello internazionale con una struttura produttiva e logistica fortemente radicata nel territorio italiano. La **sede legale** è situata a **Milano**, mentre la sede operativa principale si trova a **Calolziocorte**, dove hanno luogo anche le attività logistiche centrali dell'azienda.

A supporto della capacità produttiva, disponiamo di altri due stabilimenti produttivi localizzati ad **Arcore** e **Cisano Bergamasco**, entrambi in posizione strategica nel cuore della Lombardia. Questa struttura ci consente di mantenere la produzione interamente in Italia, valorizzando il **know-how interno**, la prossimità tra i siti e il controllo diretto sui processi produttivi.



APPROCCIO AZIENDALE ALLA SOSTENIBILITÀ

Ci siamo sempre impegnati a coniugare **tradizione** e **modernità**, valorizzando l'esperienza del passato per affrontare le sfide del futuro. Riteniamo che il fine ultimo dell'attività d'impresa non possa essere solo la massimizzazione dei profitti, ma debba includere anche il rispetto delle **persone**, dell'**ambiente** e la preservazione delle risorse per le generazioni future.

Per questo, abbiamo intrapreso un percorso concreto, esplicito e volontario, orientato a una maggiore **sostenibilità del business**. Da tempo abbiamo indirizzato i nostri sforzi verso la riduzione dei **consumi energetici**, la **digitalizzazione dei processi**, l'adozione di pratiche di **economia circolare** e il **miglioramento continuo**. A partire dal 2023, tali impegni si sono progressivamente strutturati in un piano di azione **ESG**, che nel 2025 ha visto il consolidamento di importanti risultati.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato il **Sistema di Gestione Integrato**, ottenuto la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001**, mantenuto le principali certificazioni già conseguite e pubblicato il primo **Bilancio di Sostenibilità**. Questi traguardi rappresentano una tappa significativa di un percorso che intendiamo proseguire con continuità, consapevoli che la sostenibilità non sia solo una scelta etica, ma anche una **leva strategica** per il futuro dell'azienda.

Le tappe salienti di un percorso concreto

Assessment ESG e integrazione dei Sistemi di Gestione

Consapevoli di quanto le nostre attività possano influenzare il contesto interno ed esterno all'organizzazione, abbiamo avviato un percorso di misurazione e presidio delle nostre performance **ambientali, sociali** e di **governance**.¹

Nel **2025**, il lavoro svolto negli anni precedenti si è integrato ulteriormente con la valutazione dei **rischi e delle opportunità** aziendali del nostro Sistema di Gestione Integrato. In particolare, sono stati presi in considerazione fattori interni ed esterni in grado di influenzare i risultati del business, tra cui i rischi relativi ai clienti, alla **continuità produttiva**, alla **sicurezza**, all'**ambiente**, all'**energia**, alla **sostenibilità**, alle **risorse umane**, alla **parità di genere**, al **cambiamento climatico**, alla **cyber security** e alla **catena di fornitura**. Questo approccio consente di orientare in modo più consapevole le decisioni strategiche e operative, individuando le aree prioritarie di intervento e rafforzando la capacità dell'organizzazione di rispondere alle aspettative degli stakeholder.

¹ Le aree di analisi e i campi di indagine presenti nell'Assessment ESG a cui ci siamo sottoposti ricoprono un set di informazioni qualitative, costruite sulla base dei riferimenti contenuti nella norma UNI ISO 26000 (UNI/PdR 18:2016) e nello standard di rendicontazione GRI Standards®.

Energy management	In un contesto segnato da tensioni geopolitiche e da una significativa volatilità del mercato energetico, riconosciamo l'importanza strategica dell'efficienza energetica. Per rispondere a tali sfide, abbiamo intrapreso un percorso strutturato che ha portato, nel 2023, al conseguimento della certificazione UNI EN ISO 50001. Nel 2025 abbiamo proseguito nel mantenimento e nel rafforzamento del Sistema di Gestione dell'Energia, supportati da un Energy Manager esterno e da un Energy Team dedicato. Il sistema di monitoraggio dei consumi, basato su strumenti di rilevazione e analisi dei dati energetici, ci consente di valutare l'efficacia delle azioni intraprese, pianificare investimenti futuri e diffondere una cultura interna orientata al miglioramento continuo e alla responsabilità ambientale.
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001	Nel 2025 abbiamo concretizzato un ulteriore passaggio del nostro percorso ESG attraverso l'ottenimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. Tale certificazione rappresenta lo strumento attraverso cui presidiamo in modo sistematico gli aspetti ambientali significativi delle nostre attività, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse, alla riduzione degli impatti, alla gestione efficiente dei rifiuti e alla lotta al cambiamento climatico. L'integrazione della UNI EN ISO 14001 all'interno del Sistema di Gestione Integrato è rappresentativa della volontà di adottare un approccio organico e trasversale, in cui qualità, energia, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale e parità di genere contribuiscano in modo sinergico al miglioramento delle performance aziendali.
Environmental Product Declaration (EPD)	Nel percorso verso una maggiore trasparenza e responsabilità ambientale, abbiamo scelto di dotarci della Dichiarazione Ambientale di Prodotto per specifiche famiglie di articoli. L'EPD rappresenta uno strumento volontario, standardizzato e verificabile, che consente di comunicare in modo trasparente l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita. Gli studi già realizzati riguardano una famiglia di prodotti per rinforzo strutturale e una famiglia di prodotti per edilizia. Nel corso del 2026, l'azienda sarà impegnata nel proseguimento delle attività di calcolo EPD per ulteriori famiglie di prodotti, tra cui articoli commercializzati e prodotti per applicazioni architetture.
Garantire parità e inclusione: un percorso certificato	In Gavazzi siamo convinti che l'integrazione dei principi di parità di genere e rispetto delle diversità all'interno degli obiettivi aziendali possa contribuire a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e orientato al benessere delle persone. Nel 2024 abbiamo ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 e nel 2025 abbiamo proseguito nel mantenimento e nel rafforzamento del sistema implementato. Abbiamo definito una Politica per la Parità di Genere, nominato un Comitato e un Responsabile per l'adozione e l'applicazione della politica, integrato gli obiettivi nel piano strategico e avviato attività periodiche di monitoraggio. Nel 2025 il questionario Diversità & Inclusione è stato inoltre arricchito con ulteriori domande dedicate al clima aziendale e alla relazione con i responsabili diretti, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni utili al miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Competenze ESG e Sustainability Manager

La realizzazione del percorso di sostenibilità richiede **consapevolezza**, **competenze** e coinvolgimento da parte di tutta l'organizzazione. Per questo abbiamo introdotto la figura del **Sustainability Manager certificato secondo la UNI PdR 109.1**, responsabile del presidio delle attività **ESG**, riconoscendo il valore strategico di una gestione continuativa e strutturata dei temi di sostenibilità.

Parallelamente, abbiamo investito in percorsi formativi dedicati alle tematiche **ESG**, ai **sistemi di gestione**, alla **sicurezza**, alla **digitalizzazione** e ai nuovi strumenti aziendali, con l'obiettivo di diffondere conoscenze, responsabilità e capacità operative a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il processo di creazione di valore di Gavazzi



Stakeholder management & Materiality Assessment

GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2

Gli **stakeholder** sono individui o entità che possono essere influenzati dalle attività di un'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla sua capacità di attuare strategie e raggiungere obiettivi. Per questo, il dialogo con i portatori di interesse rappresenta un elemento essenziale per comprendere esigenze, aspettative e priorità, orientando in modo consapevole le scelte aziendali.

Manteniamo con i nostri stakeholder rapporti diretti e costanti, promuovendo una **collaborazione continua** e costruttiva. Nel corso del **2025** abbiamo rafforzato ulteriormente le modalità di dialogo interno, anche attraverso incontri periodici tra **Direzione** e reparti produttivi, momenti di confronto strutturati e strumenti di raccolta di suggerimenti e segnalazioni.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla relazione con i **fornitori**, ai quali viene progressivamente richiesto un maggiore coinvolgimento sui temi ESG, attraverso la raccolta di informazioni relative a **certificazioni**, **politiche**, **codici di condotta** e impegni in materia ambientale e sociale.

Il dialogo con gli stakeholder si conferma quindi un elemento centrale del nostro percorso di sostenibilità, utile non solo a rendicontare quanto realizzato, ma anche a indirizzare le azioni future in modo coerente con le aspettative del contesto in cui operiamo.

Si riportano di seguito le principali categorie di stakeholder e le modalità di interazione.

STAKEHOLDERS GAVAZZI	INTERESSE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA
COMUNITÀ FINANZIARIA			
Istituti bancari	Condizioni competitive; solvibilità; affidabilità	• Incontri periodici • comunicazioni via email	Trimestrale/ annuale
Soci/azionisti	Performance economiche; andamento della gestione aziendale; investimenti	• Assemblea degli azionisti • Analisi economico finanziaria	Trimestrale/Annuale
RISORSE UMANE E SINDACATI			
Dipendenti	Formazione, informazione e addestramento; salute e sicurezza; performances elevate; benessere aziendale; obiettivi comuni (risparmio energetico e tutela ambientale)	• Indirizzi email dedicati • Cassette fisiche per la raccolta di informazioni • Questionario Diversità & Inclusione • Attività di formazione e sensibilizzazione • Social media • Incontri di valutazione individuali • Sportello a supporto dei lavoratori per informazioni sul CCNL • Codice Etico e Modello Organizzativo • Documenti del sistema di gestione Bacheche aziendali	Quotidiana
Collaboratori	Aggiornamenti normativi; competenze elevate, raggiungimento di obiettivi; adeguatezza dei costi dei contratti	• Email • Telefonate o video call • Incontri fisici • Canali di assistenza diretta	Aggiornamenti costanti
Management	Obiettivi condivisi; organizzazione e controllo dei processi; performances elevate; formazione del personale; raggiungimento degli obiettivi	• Incontri settimanali tra funzioni • Documenti e procedure del Sistema di Gestione • Mansionario delle singole funzioni • Informatizzazione dei processi	Aggiornamenti costanti e riunione settimanale
Sindacati	Promozione di buone condizioni lavorative per i dipendenti; dialogo tra lavoratori e direzione; applicazione del CCNL	• Comunicazioni • Assemblee periodiche	Trimestrale
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA			
Associazioni di categoria	Aggiornamenti normativi; competenze elevate; collaborazioni	• Newsletter • Social Media • Sito internet • Incontri periodici • Progetti comuni	Trimestrale

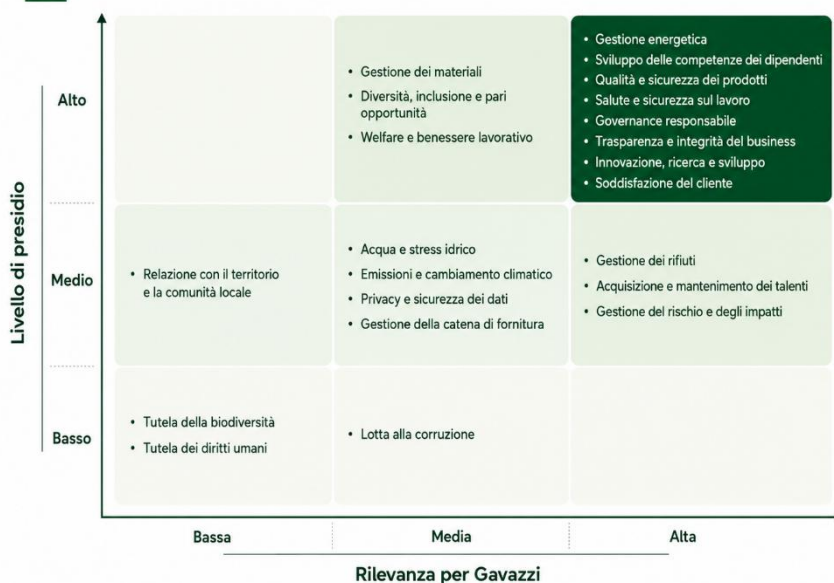
FORNITORI E PARTNER			
Fornitori di beni	Partnership; qualità, puntualità e affidabilità; economicità; costanza nella fornitura; solidità; flessibilità e comprensione dei bisogni; innovazione, ricerca e sviluppo; soddisfazione dei requisiti	• Sito internet • Email • Telefonate • Meeting • Contratti • Questionari • Gestione delle controversie • Collaborazioni in progetti comuni	Quindicinale/ mensile
Fornitori di servizi			
Partner commerciali			
CLIENTI			
Clienti	Partnership e collaborazione a lungo termine; soddisfazione del cliente; fiducia e crescita comune; affidabilità e puntualità; qualità dei prodotti; sostenibilità; economicità	• Sito internet • Email • Telefonate • Meeting • Contratti • Questionari • Gestione delle controversie • Collaborazioni in progetti comuni	Settimanale/ mensile
Distributori			
Rivenditori			
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Amministrazioni locali	Tutela del territorio; rispetto delle normative	• Email • Telefonate • Meeting	Semestrale/ annuale
Enti nazionali di previdenza e assistenza	Tutela dei lavoratori; assistenza e previdenza per i dipendenti	• Email	Annuale
COMUNITÀ E TERRITORIO			
Comunità locali	Tutela del territorio; rispetto delle normative; crescita occupazionale; promozione di iniziative sul territorio	• Email • Telefonate • Meeting	Annuale/ad hoc
MONDO ACCADEMICO E COMUNITÀ SCIENTIFICA			
Università	Ricerche comuni; collaborazioni e studi	• Incontri periodici • Email • Sito internet • Social network	Trimestrale
Centri di ricerca			
MEZZI DI COMUNICAZIONE			
Riviste del settore	Comunicazione efficace; aggiornamenti	• Social network • Sito internet • Articoli	Mensile
Social Media			
Sito internet			
ENTI DI CERTIFICAZIONE			
Enti di certificazione	Servizio adeguato; consulenza; elevate competenze performance economica; miglioramento delle performance e rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento	• Audit • Elenco rilievi • Newsletter,	Annuale

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dai portatori di interesse e, dall'altro, possono generare impatti significativi sulle attività dell'azienda, sull'**ambiente**, sulle **persone** e sul contesto economico in cui l'organizzazione opera.

Con l'aiuto di consulenti esterni, nel corso del 2024 il Top Management della Società ha analizzato le **tematiche ESG rilevanti** per il settore di riferimento che, in una prima fase di studio, sono risultate essere tredici. Le stesse sono state ulteriormente analizzate in dettaglio in considerazione della rilevanza per Gavazzi, della priorità di intervento e del livello di presidio in essere da parte dell'Organizzazione. Questo processo ha portato, quindi, a una scrematura e rianalisi delle tematiche stesse e all'identificazione di una **matrice rilevanza-presidio**, riportata di seguito.

Il processo ha portato all'identificazione di tematiche ad alta, media e bassa rilevanza. Con l'impegno di agire su questi temi, continueremo a contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

Matrice di materialità



Nel corso del **2025**, l'**analisi di materialità** è stata confermata nei suoi principali esiti e ha trovato progressivo recepimento all'interno del **Sistema di Gestione Integrato**. Tale integrazione è avvenuta in particolare attraverso l'**analisi del contesto** e la valutazione di **rischi e opportunità**. Il processo considera fattori interni ed esterni in grado di influenzare i risultati del business, nonché le esigenze e aspettative degli **stakeholder**. Tra gli ambiti presidiati rientrano i rischi relativi a **clienti, continuità produttiva, energia, ambiente, salute e sicurezza, sostenibilità, risorse umane, parità di genere, cambiamento climatico, cyber security e catena di fornitura**.

In questo modo, i temi emersi come rilevanti non sono rimasti circoscritti all'attività di rendicontazione, ma sono stati progressivamente tradotti in strumenti operativi di gestione, controllo e miglioramento continuo, rafforzando il collegamento tra **materialità, strategia aziendale, gestione dei rischi e obiettivi ESG**. Nei prossimi esercizi intendiamo proseguire nel rafforzamento del processo, valorizzando il contributo degli stakeholder e assicurando una sempre maggiore integrazione tra gli **strumenti del Sistema di gestione integrato**, gli **obiettivi strategici** e la **rendicontazione di sostenibilità**.

RESPONSABILITÀ, STRATEGIA E CONTROLLO

*Per Gavazzi, la **governance** rappresenta il punto di raccordo tra **visione strategica**, **responsabilità d'impresa** e **controllo dei processi**. In un contesto industriale in evoluzione, l'azienda orienta le proprie scelte verso **qualità**, **innovazione**, **sostenibilità** e crescita nei mercati ad alto valore aggiunto. Il **Sistema di Gestione Integrato**, gli strumenti di **compliance** e l'integrazione progressiva dei temi **ESG** supportano un modello di governo trasparente, responsabile e orientato alla creazione di valore condiviso per persone, clienti, fornitori, territorio e stakeholder.*

Struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 405-1

Il sistema di **corporate governance** di Gavazzi segue un modello tradizionale, in cui gli organi sociali sono rappresentati dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**. Il **Consiglio di Amministrazione** detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con la facoltà di compiere tutti gli atti necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2025, la Società è stata amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da sei membri, tra cui un **Presidente**, un **Vicepresidente**, due Consiglieri Delegati e due Consiglieri. A seguito dell'**Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2026**, il **Consiglio di Amministrazione** è stato completamente rinnovato. Alla data di redazione del presente documento, l'organo amministrativo risulta composto da cinque membri, tra cui un **Presidente/Amministratore Delegato** e tre **Consiglieri Delegati**. È stata inoltre introdotta la figura del **Presidente Onorario**.²



La Società è oggi guidata dal **Presidente/Amministratore Delegato**, al quale sono attribuite la **Legale Rappresentanza**, la qualifica di **Datore di Lavoro** e i poteri per la gestione ordinaria. La supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'**economia**, sull'**ambiente** e sulle **persone** è demandata al **Presidente/Amministratore Delegato**, in coerenza con l'evoluzione del sistema di governance e con il progressivo rafforzamento del presidio dei temi ESG.

Sono presenti, come organi di controllo, il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri, di cui un Presidente e due sindaci effettivi, e la **Società di revisione**. È inoltre presente un **Organismo di Vigilanza monocratico**, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs 231/2001.

² Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione era composto da sei membri, di cui un Presidente, una Vice Presidente, un Amministratore Delegato, due Consiglieri Delegati e due Consiglieri. La composizione era pari all'83% uomini e al 17% donne. Il grafico relativo al CdA riportato nel Bilancio riflette la nuova struttura organizzativa della Società a partire dal 31/03/2026

UNA NUOVA FASE SOCIETARIA PER GAVAZZI

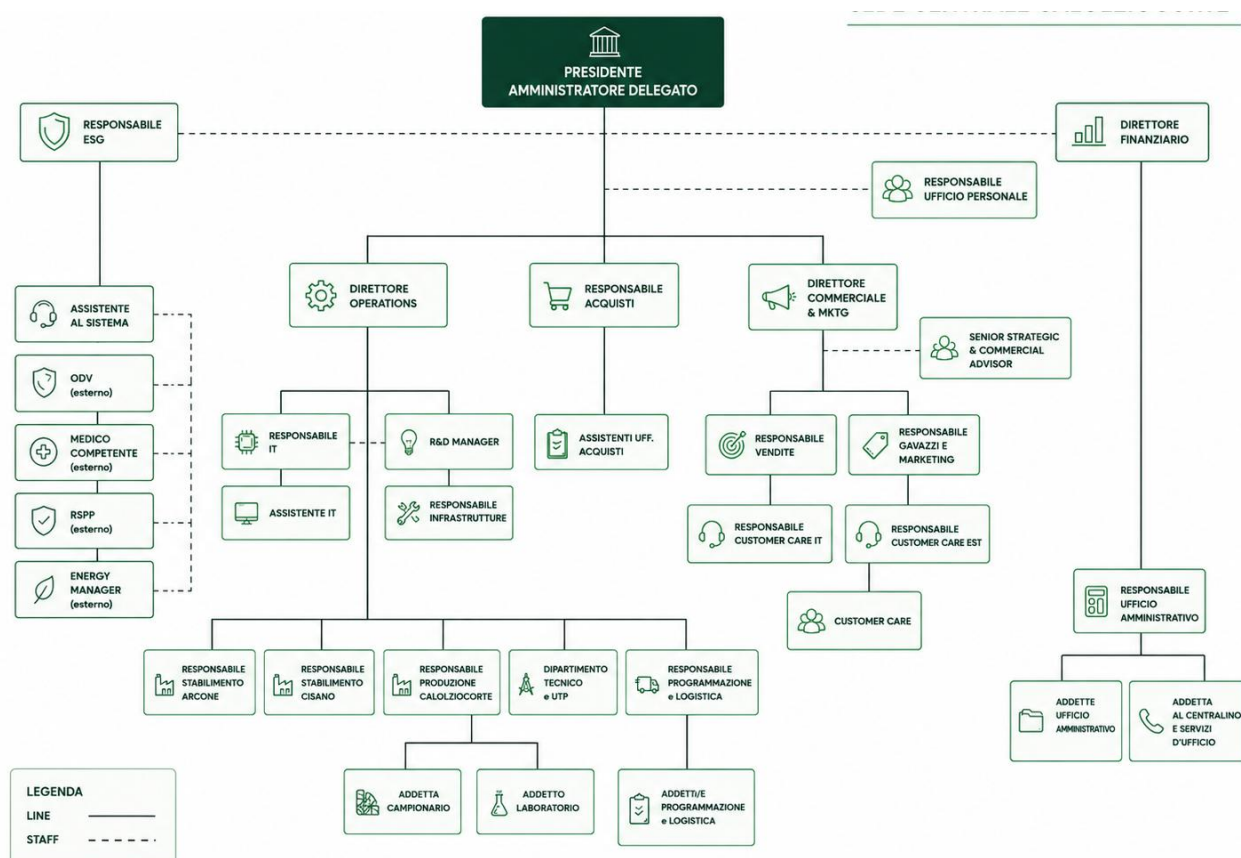
A marzo 2026, Gavazzi è stata oggetto di un'importante operazione di **Management Buyout** che ha determinato un **cambiamento dell'assetto proprietario** e l'avvio di una nuova fase per la Società.

L'operazione ha trasferito la guida e il controllo dell'azienda a un gruppo di **quattro manager interni**, già pienamente coinvolti nella vita industriale del Gruppo. La famiglia Torrani, pur cedendo la maggioranza, mantiene una **quota di minoranza** nel capitale sociale, contribuendo a garantire **stabilità, continuità dei valori aziendali e trasferimento di competenze**.

Il nuovo assetto proprietario nasce con l'obiettivo di rafforzare la **continuità gestionale e industriale** di Gavazzi e di accelerare il percorso di crescita nei **segmenti a più alto valore aggiunto**. Tra le priorità individuate rientrano il rafforzamento del **posizionamento competitivo**, lo sviluppo commerciale, l'**innovazione di prodotto**, l'**efficienza industriale**, la **sostenibilità** e la crescita nelle applicazioni industriali più avanzate, con particolare attenzione ai **materiali compositi** e al settore **aerospace**.

Questa evoluzione si inserisce in un percorso coerente con la storia dell'azienda: un passaggio manageriale orientato a preservare le radici industriali di Gavazzi e, al tempo stesso, a rafforzarne le prospettive future, facendo leva sul **know-how tecnico-professionale** maturato in oltre un secolo di attività.

Alla data di redazione del presente documento, la struttura organizzativa di Gavazzi è stata aggiornata al fine di supportare l'evoluzione del modello industriale e il rafforzamento delle responsabilità direzionali, con particolare riferimento alle aree **Operations**, **Commerciale**, **Amministrazione e Finanza**.



L'organizzazione aziendale si fonda su una chiara attribuzione di **ruoli e responsabilità**, coerente con gli obiettivi di **qualità, efficienza, sostenibilità**, presidio dei rischi e **miglioramento continuo**. Il **Sistema di Gestione Integrato** rappresenta uno strumento trasversale di supporto e controllo, in grado di connettere le diverse funzioni aziendali e favorire una gestione coordinata dei processi.

A supporto della gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici, sono inoltre presenti in azienda il **Sustainability Manager**, che supervisiona le attività del **team ESG**, l'**Energy Team**, coordinato da un Energy Manager esterno, e il **Comitato Parità di Genere e Inclusione**, dedicato al presidio delle tematiche relative alla **parità di genere**, all'**inclusione** e al **benessere organizzativo**.

L'assetto organizzativo è completato dalle principali direzioni e funzioni aziendali, tra cui la **Direzione Operations**, la **Direzione Commerciale**, la **Direzione Finanziaria**, la funzione **Acquisti**, la funzione **ESG**, l'**Ufficio Personale**, il **Sistema di Gestione Integrato** e le funzioni dedicate al presidio di **salute e sicurezza, ambiente, energia, privacy e compliance**. Tale struttura consente di garantire un coordinamento trasversale dei processi aziendali e un presidio più efficace degli obiettivi di **qualità, sostenibilità, innovazione e miglioramento continuo**.

A supporto dell'evoluzione organizzativa, l'azienda promuove inoltre il coinvolgimento delle persone attraverso incontri periodici, momenti di confronto tra Direzione e reparti produttivi, strumenti di comunicazione interna e canali dedicati alla raccolta di idee, segnalazioni e proposte di miglioramento.

Sono infine presenti in azienda le sigle sindacali **CGIL** e **CISL**, con i rispettivi rappresentanti nei tre stabilimenti della Società.

Etica e integrità nel business

GRI 2-16 | GRI 2-26 | GRI 205-3

Abbiamo adottato volontariamente un **Codice Etico** e un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tali documenti rappresentano strumenti fondamentali per rafforzare la cultura di **governance**, promuovere comportamenti corretti e prevenire il rischio di commissione di illeciti nell'ambito delle attività aziendali.

La condotta della Società, a tutti i livelli aziendali, è improntata ai principi di **lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede** verso gli stakeholder. Il Codice Etico individua i valori e i principi a cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome di Gavazzi, nonché i diritti, i doveri e le responsabilità rispetto ai soggetti con cui l'azienda entra in contatto.

Nel corso del **2025** il **Codice Etico** e il **Modello Organizzativo** sono stati revisionati e riemessi, integrando i nuovi reati previsti dalla normativa di legge.

Nel triennio **2023-2025** non sono stati rilevati episodi confermati di **corruzione**, né episodi che abbiano comportato licenziamenti, provvedimenti disciplinari, risoluzioni contrattuali con partner commerciali o cause legali pubbliche in materia di corruzione.

Il Codice Etico

La condotta della nostra Società, a tutti i livelli aziendali, è improntata ai principi di **lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede** verso gli stakeholder.

Ci siamo dotati di un Codice Etico già nel 2012, con l'obiettivo di individuare i valori e i principi a cui devono essere orientati i comportamenti di coloro che operano nell'ambito e/o in nome di Gavazzi, nonché i diritti, i doveri e le responsabilità rispetto ai soggetti con cui la nostra azienda entra in contatto. Esso è parte integrante del Modello 231.

In particolare, ci ispiriamo ai seguenti valori:

- **Trasparenza e conformità normativa:** pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle normative applicabili nei Paesi in cui operiamo. Conduzione chiara e onesta degli affari, ispirata a criteri di integrità e responsabilità.
- **Centralità delle persone:** promozione del rispetto reciproco, dell'equità, della crescita professionale e della coerenza nei rapporti interni ed esterni, con la ferma condanna di ogni forma di discriminazione, corruzione, lavoro forzato o minorile.
- **Tutela delle informazioni:** protezione della riservatezza e della privacy relativamente alle informazioni aziendali e personali trattate.
- **Protezione della proprietà intellettuale:** tutela dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, evitando ogni violazione nei confronti di terzi.
- **Prevenzione del riciclaggio:** osservanza delle normative antiriciclaggio e attenta valutazione di eventuali operazioni sospette.
- **Uso corretto delle tecnologie:** impiego responsabile e lecito dei sistemi informatici aziendali.

- **Integrità contabile:** veridicità, accuratezza e completezza nella gestione delle informazioni contabili e finanziarie.
- **Gestione finanziaria responsabile:** utilizzo trasparente e documentato delle risorse economiche, nel rispetto dei principi di tracciabilità e correttezza.

Il Modello 231

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** disciplina il tema della responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società. Esso rappresenta una formalizzazione delle condizioni di **correttezza** e **trasparenza** adottate nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Il **Modello 231** ha l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione degli illeciti previsti dal Decreto, promuovere una **cultura etica**, proteggere la **reputazione aziendale** e garantire trasparenza nei processi decisionali.

A presidio del Modello è presente un **Organismo di Vigilanza monocratico**, esterno e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento.

Privacy e sicurezza dei dati

La protezione dei **dati personali** e la **sicurezza delle informazioni** rappresentano per Gavazzi aspetti fondamentali del proprio impegno verso la responsabilità digitale e la fiducia degli stakeholder.

Nel corso del **2025** abbiamo proseguito il percorso di **digitalizzazione dei processi**, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, ridurre l'utilizzo della carta, aumentare la sicurezza dei dati e rendere più snelli i flussi informativi. In particolare, a partire da **maggio 2025**, l'azienda ha introdotto la **firma digitale** sui documenti interni ed esterni, sostituendo progressivamente l'archiviazione cartacea con **archivi digitali**.

Il processo di digitalizzazione è supportato da sistemi informatici dedicati, tra cui il sistema di rilevazione della produzione, sistemi di **workflow**, strumenti per la gestione delle anagrafiche, del personale, dei test di laboratorio e del magazzino ricambi. Nella seconda metà del **2026** è previsto il completamento della transizione dal sistema **AS400** al nuovo gestionale **Panthera**, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo aziendale attraverso strumenti di controllo più avanzati e processi più snelli.

Parallelamente, l'azienda ha promosso **attività formative in ambito digitale e informatico**, finalizzate a rafforzare la consapevolezza del personale rispetto all'utilizzo sicuro degli strumenti aziendali e alla protezione delle informazioni.

Whistleblowing e canali di segnalazione

Mettiamo a disposizione diversi canali di comunicazione dedicati alla raccolta di **segnalazioni**, richieste di informazioni o chiarimenti. Il principale è la [piattaforma digitale](#) "ITHIKIOS", il cui link è condiviso sul sito web, sulle bacheche aziendali, sul sito del personale e sul server aziendale, in modo da renderlo accessibile sia al personale interno sia ai soggetti esterni alla Società, favorendone la massima diffusione.

La piattaforma consente l'invio di segnalazioni relative a fatti illeciti o condotte irregolari, garantendo la massima **riservatezza** sull'identità del segnalante, delle persone coinvolte e della documentazione allegata. La gestione delle segnalazioni è affidata a un **Comitato** nominato dall'Alta Direzione, che opera in autonomia e con il coinvolgimento dell'**Organismo di Vigilanza**.

Nel corso del periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni tramite il canale **whistleblowing**.

Al fine di promuovere un ambiente di lavoro **inclusivo, trasparente e collaborativo**, abbiamo attivato **ulteriori strumenti** per raccogliere segnalazioni, proposte e suggerimenti da parte del personale.

Tra questi rientrano un indirizzo e-mail dedicato ai temi della **parità di genere**, dell'**inclusione** e del **benessere organizzativo**, il questionario annuale su **Diversità e Inclusione**, lo **sportello di supporto contrattuale**, le cassette fisiche presenti nei siti aziendali e un indirizzo e-mail dedicato al **miglioramento continuo**.

Nel **2025** è stato inoltre rafforzato il sistema di raccolta delle **idee di miglioramento**: le proposte ricevute vengono analizzate attraverso un programma di **workflow** e valutate dalle funzioni competenti. Per incentivare la partecipazione attiva, l'azienda premia periodicamente le migliori idee che hanno generato benefici concreti, ad esempio in termini economici, di riduzione degli sprechi o di miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Oltre agli strumenti formali, promuoviamo un rapporto diretto e trasparente tra responsabili e collaboratori, basato su **confronto continuo, ascolto attivo e collaborazione costruttiva**. Il confronto quotidiano e informale è considerato dalla Direzione un elemento chiave per il mantenimento di un clima positivo e inclusivo, capace di generare coesione e senso di appartenenza. Questo modello di comunicazione orizzontale rappresenta un fattore abilitante per l'identificazione tempestiva delle criticità.

Per garantire una gestione efficace, trasparente e imparziale delle segnalazioni, è stato istituito un apposito **Comitato**, composto dal Presidente, dal Responsabile delle Risorse Umane e dall'Organismo di Vigilanza. Tale organismo ha il compito di ricevere, analizzare e trattare in autonomia tutte le segnalazioni pervenute, assicurando il rispetto dei principi di riservatezza e correttezza. La costituzione del Comitato risponde all'esigenza di prevenire potenziali conflitti di interesse e di salvaguardare l'indipendenza e l'obiettività dell'intero processo di gestione delle segnalazioni.

La gestione delle segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità è infine gestita tramite una specifica **procedura interna**, parte integrante del Sistema di Gestione, finalizzata a garantire trasparenza, imparzialità e tempestività nella trattazione dei casi. Attraverso tale procedura, l'azienda incoraggia i segnalanti a fornire una descrizione quanto più chiara e dettagliata possibile della circostanza e dei soggetti coinvolti, in modo da agevolare le operazioni di verifica e gestione della segnalazione. Secondo quanto stabilito dalla stessa, il Comitato è tenuto a fornire un primo riscontro al segnalante entro sette giorni dalla ricezione della segnalazione e ad informare il segnalante delle attività svolte entro tre mesi, avvalendosi, se necessario, del supporto di altre funzioni aziendali e della collaborazione del personale coinvolto. Le violazioni accertate possono comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati alla gravità dei fatti riscontrati.

Compliance

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Nel corso dell'esercizio **2025** non si sono verificati casi di mancato rispetto di **leggi e regolamenti**. Non sono state ricevute **sanzioni monetarie** né **sanzioni non monetarie**, e non risultano casi di non conformità a leggi e regolamenti nel periodo di rendicontazione.

Non sono stati inoltre rilevati episodi confermati di **corruzione**. Il presidio dei temi di **compliance** è garantito attraverso il **Codice Etico**, il **Modello 231**, l'**Organismo di Vigilanza**, la procedura **whistleblowing** e il **Sistema di Gestione Integrato** supportano l'organizzazione nella prevenzione e nel monitoraggio dei rischi normativi e comportamentali.

Sistema di gestione integrato e certificazioni

L'eccellenza industriale di Gavazzi è il risultato di una visione strategica orientata alla **qualità**, all'**innovazione**, al **miglioramento continuo**. La forte presenza a livello internazionale ci rende un player di riferimento nel settore dei tessuti tecnici, capace di distinguersi per l'alto livello dei propri standard produttivi e di servizio.

Per sostenere questo approccio, abbiamo adottato un **Sistema di Gestione Integrato** che rappresenta lo strumento attraverso cui vengono monitorati, coordinati e migliorati tutti i processi aziendali. Il sistema integra **qualità, energia, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale, parità di genere** e principi **ESG**, con l'obiettivo di garantire una visione d'insieme coerente con le sfide del presente e del futuro.

Nel corso del **2025** il Sistema di Gestione ha consolidato il proprio ruolo di struttura portante dell'organizzazione, supportando il mantenimento delle certificazioni già conseguite e l'ottenimento della certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001**.

Le principali certificazioni e riconoscimenti includono la certificazione **UNI EN ISO 9001**, la certificazione **UNI EN ISO 50001**, la certificazione **UNI/PdR 125** per la parità di genere e la certificazione **UNI EN ISO 14001**.

OBIETTIVI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

- Misurare, analizzare e ridurre gli sprechi.
- Accrescere la consapevolezza rispetto alla gestione dei rischi.
- Snellire e rendere più versatili i processi aziendali.
- Sostenere la crescita professionale e il benessere del personale.
- Promuovere un uso responsabile delle risorse e favorire il risparmio energetico.
- Effettuare scelte che tengano conto della tutela dell'ambiente e dell'impatto sul cambiamento climatico.

Nel **2025** abbiamo inoltre rinnovato il Rating **EcoVadis** con l'ottenimento della **medaglia Bronze³**, riconoscimento che valuta le pratiche aziendali in materia di **ambiente, lavoro e diritti umani, etica e gestione sostenibile della catena di fornitura**.



Alla data di redazione del presente documento, l'azienda è inoltre impegnata nelle attività preparatorie finalizzate al conseguimento della certificazione **ISO 9100** per i settori **aerospaziale e difesa**, coerentemente con l'evoluzione del posizionamento industriale verso mercati a maggiore contenuto tecnologico.

Le **certificazioni** ottenute nel corso degli anni rappresentano un riconoscimento tangibile di questo impegno.



La certificazione secondo la **UNI EN ISO 9001** attesta la nostra capacità di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un alto standard di qualità nei prodotti; sono incluse attività quali il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative dei clienti. Siamo certificati ISO 9001 fin dal 2001.

La norma **UNI EN ISO 50001** permette alle organizzazioni di realizzare e mantenere un Sistema di Gestione dell'Energia volto al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche. La nostra azienda ha conseguito la certificazione nel 2023, a conferma dell'impegno verso una gestione energetica responsabile e sostenibile.

Nel 2025 abbiamo integrato nel nostro Sistema di Gestione lo standard relativo alla norma **UNI EN ISO 14001**; tale norma definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale e aiuta l'azienda a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico.

La certificazione per la parità di genere interviene a supporto di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e orientato al benessere delle persone. Ci siamo certificati secondo la **UNI/PdR 125** nel 2024.

³ <https://recognition.ecovadis.com/obKbzO2jQUGPtvbh4qUWsA>

Unitamente alle norme appena presentate, ci siamo dotati negli anni di diversi riconoscimenti certificati connessi ai nostri principali prodotti e conformi a standard internazionali, per rispondere alle richieste di mercato in particolari settori di vendita.

Nel 2024 abbiamo ottenuto dall'Istituto per la Certificazione Etica Ambientale (ICEA) la certificazione **GRS** per gli articoli prodotti con materia prima riciclata, avvalorando il nostro impegno verso buone pratiche di economia circolare nel core business.

Nel 2023 abbiamo ottenuto la **dichiarazione ambientale di prodotto (EPD)** per due gruppi di articoli: "Reti apprestate" e "Reti da rinforzo strutturale". Questo strumento fornisce informazioni trasparenti sull'impatto ambientale dei prodotti durante il loro intero ciclo di vita. Il progetto sarà ampliato nel corso del 2026 su due ulteriori famiglie di prodotti, i primi commercializzati da Gavazzi e gli altri su prodotti per applicazioni architetture.

Le policy di Gavazzi: i nostri impegni formalizzati

Coerentemente con il **Sistema di Gestione Integrato** implementato, abbiamo formalizzato, diffuso e reso disponibili una serie di **politiche aziendali** che costituiscono il riferimento principale per orientare i comportamenti, le responsabilità e le scelte operative dell'organizzazione. Tali politiche rappresentano il quadro attraverso cui traduciamo i nostri valori in impegni concreti, con l'obiettivo di garantire una gestione sempre più strutturata, responsabile e coerente con i principi di **qualità, sicurezza, tutela ambientale, efficienza energetica, responsabilità sociale e parità di genere**.

Le politiche adottate sono soggette a rivalutazione periodica, al fine di assicurare che continuino a essere rappresentative della volontà della **Direzione** e adeguate all'evoluzione del contesto aziendale, normativo e di mercato. Esse sono inoltre messe a disposizione delle parti interessate, anche attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale o tramite i canali interni del **Sistema di Gestione**.

Politica per la Qualità: rappresenta la sintesi dei principi generali che ci guidano verso un'organizzazione solida, snella ed efficiente, in coerenza con i requisiti della **UNI EN ISO 9001**. La politica non è soltanto un supporto a garantire la conformità dei prodotti e il rispetto dei requisiti dei clienti, ma anche a perseguire l'**eccellenza** in tutti i processi aziendali. La qualità viene intesa come un elemento trasversale, che coinvolge l'intera organizzazione e che si fonda sul miglioramento continuo, sulla misurazione delle performance, sul controllo dei processi e sulla capacità di rispondere in modo puntuale alle esigenze dei mercati serviti.

Politica per la Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro: esprime l'impegno costante di Gavazzi nel considerare la **salute del personale** e la **sicurezza nei luoghi di lavoro** un dovere irrinunciabile, un impegno continuo e una componente essenziale della propria missione. In ottemperanza al **D.Lgs. 81/2008**, la Società ha strutturato un **Sistema di Gestione per la Sicurezza** basato su strumenti quali l'**Organigramma della Sicurezza**, il **Documento di Valutazione dei Rischi** per ciascun sito, le procedure dedicate e il piano degli adempimenti obbligatori. La politica richiama l'importanza del rispetto delle norme cogenti, della prevenzione degli incidenti, dell'analisi e gestione dei rischi, della valutazione delle segnalazioni, della correzione delle situazioni pericolose e del coinvolgimento attivo di personale, collaboratori, fornitori, clienti e visitatori. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla formazione, all'addestramento e alla definizione chiara di ruoli e responsabilità, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza condivisa a tutti i livelli.

Politica Ambientale & Energetica: riflette la consapevolezza che la gestione delle attività aziendali, orientata al **miglioramento continuo**, debba necessariamente tenere conto della **tutela dell'ambiente**, della salvaguardia delle risorse naturali e del miglioramento delle **prestazioni energetiche**. In coerenza con le certificazioni **UNI EN ISO 14001** e **UNI EN ISO 50001**, la Direzione ha integrato nel proprio Sistema di Gestione un **Sistema di Gestione Ambientale** e un **Sistema di Gestione dell'Energia**, con l'obiettivo di promuovere una strategia capace di sostenere la competitività, consolidare l'immagine aziendale e favorire lo sviluppo sostenibile del business. Attraverso questa politica ci impegniamo a rafforzare la consapevolezza interna sull'uso efficiente della risorsa energetica, a promuovere il lavoro dell'**Energy Team**, a ridurre, ove possibile, i consumi di energia e acqua, a diminuire la produzione di rifiuti, a prevenire l'inquinamento di aria, acqua e suolo e a promuovere l'impiego razionale di ogni fonte energetica. La politica prevede inoltre il coinvolgimento delle parti interessate, la definizione di obiettivi misurabili, il monitoraggio degli usi energetici e degli aspetti ambientali, nonché la formazione e sensibilizzazione del personale.

Politica per la Responsabilità Sociale: formalizza il nostro impegno a promuovere una cultura aziendale fondata su **etica**, **rispetto dei diritti umani**, **inclusione** e **sostenibilità**, in linea con le normative vigenti e con i valori che da sempre contraddistinguono l'organizzazione. Attraverso questa politica, Gavazzi riconosce il proprio ruolo sociale e si impegna a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della dignità individuale. La politica richiama in modo esplicito il rifiuto del **lavoro minorile**, del **lavoro forzato** e di qualsiasi forma di discriminazione, nonché la tutela della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva. Sono inoltre presidiati aspetti quali orario di lavoro, retribuzione, ferie, pause, straordinari, tutela delle lavoratrici in gravidanza e allattamento, salute e sicurezza e gestione equa delle procedure disciplinari. Tale politica rafforza quindi il legame tra sostenibilità sociale, benessere dei lavoratori e responsabilità dell'impresa verso le proprie persone e verso il contesto in cui opera.

Politica per la Parità di Genere: riflette la convinzione che le persone, donne e uomini, costituiscano una risorsa fondamentale e preziosa, il cui valore è sempre più collegato alla qualità dell'organizzazione. L'**uguaglianza di genere** è per Gavazzi un valore radicato e imprescindibile, oltre che un fattore strategico per il mantenimento e lo sviluppo dell'azienda. In coerenza con la **UNI/PdR 125:2022**, la politica promuove un ambiente di lavoro inclusivo e ricco nella diversità, incoraggia buone pratiche aziendali a tutela della parità di genere, favorisce l'**empowerment femminile** e assicura pari opportunità e trattamento a tutti i lavoratori e le lavoratrici. L'impegno si traduce in azioni dedicate alla selezione e assunzione, alla gestione della carriera e della formazione, all'equità salariale, alla tutela della genitorialità, alla conciliazione vita-lavoro e alla prevenzione di molestie e discriminazioni. La politica rimanda inoltre all'adozione di specifici **KPI** e il monitoraggio periodico dei risultati, a cura del Comitato Guida, per il raggiungimento e mantenimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Qualità e miglioramento continuo

La **qualità** rappresenta per Gavazzi un aspetto cruciale e irrinunciabile, nonché un elemento centrale di ogni scelta aziendale, sia a livello strategico che operativo. Essere certificati **UNI EN ISO 9001** fin



dal 2001 testimonia la volontà di adottare un modello organizzativo fondato su processi strutturati, responsabilità definite, controllo costante e orientamento al miglioramento continuo.

Nel corso degli anni, il concetto di qualità si è progressivamente ampliato, diventando parte integrante di

una visione più ampia e trasversale del business. Oggi la **gestione della qualità** non riguarda soltanto la conformità dei prodotti o il rispetto dei requisiti tecnici, ma coinvolge l'intera organizzazione, dalla relazione con il cliente alla progettazione, dalla produzione al controllo dei materiali, dalla gestione documentale alla digitalizzazione dei processi.

In coerenza con il **Sistema di Gestione Integrato**, la qualità si collega infatti agli altri pilastri del modello aziendale: **efficienza energetica, tutela ambientale, salute e sicurezza, responsabilità sociale, parità di genere, sostenibilità ESG e innovazione**. Tale approccio consente di rafforzare il presidio dei processi e di favorire una cultura organizzativa orientata alla responsabilità, alla collaborazione tra funzioni e al miglioramento delle performance.

L'integrazione tra **UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 50001 e UNI EN ISO 14001** ha contribuito alla creazione di un sistema coeso e sinergico, in cui gli obiettivi di qualità, efficienza energetica e sostenibilità ambientale si rafforzano reciprocamente. Il Sistema di Gestione rappresenta quindi uno strumento fondamentale per analizzare i risultati, valutare l'efficacia delle misure adottate per il controllo dei rischi, individuare opportunità di miglioramento e definire il piano di attività per l'anno successivo.

In questo contesto, il **miglioramento continuo** è inteso come un processo dinamico e proattivo, che mira a ottimizzare costantemente processi, prodotti e servizi. Tale approccio si fonda sulla consapevolezza che esista sempre spazio per migliorare e che, per rimanere competitivi sul mercato, sia necessario adattarsi, innovare e investire in competenze, tecnologie e strumenti gestionali sempre più evoluti.

Il miglioramento continuo trova applicazione in diversi ambiti: nell'**analisi dei processi**, nel monitoraggio delle inefficienze, nella riduzione degli sprechi, nel controllo dei costi, nella valorizzazione dei feedback, nella collaborazione con clienti e fornitori e nello sviluppo di soluzioni più performanti e sostenibili. In tale prospettiva, il Sistema di Gestione supporta l'organizzazione nella raccolta, elaborazione e analisi dei dati, rendendo disponibili informazioni utili al controllo dei processi e alle decisioni direzionali.

Nel 2025, il percorso di evoluzione del Sistema di Gestione è stato ulteriormente rafforzato dagli strumenti di **digitalizzazione**, che hanno contribuito a semplificare i flussi interni, ridurre i tempi di esecuzione delle attività, migliorare l'affidabilità dei dati e limitare l'utilizzo della documentazione cartacea. I nuovi sistemi informatici, mettono a disposizione delle funzioni aziendali un numero crescente di dati e indicatori utili per il controllo dei processi e la definizione di nuovi **KPI**.

La **soddisfazione del cliente** costituisce uno degli elementi più rilevanti del nostro modello di qualità. Gavazzi opera in mercati fortemente specializzati e caratterizzati da elevate aspettative, sia in termini di prodotto che di servizio. La maggior parte della produzione è infatti personalizzata e sviluppata sulla base delle richieste specifiche dei clienti; per questo, la capacità di ascoltare, comprendere e rispondere con efficacia alle esigenze ricevute rappresenta una leva competitiva fondamentale.

Il rapporto con il cliente si fonda sulla combinazione tra **competenze tecniche, professionalità commerciale**, capacità di supporto continuativo e disponibilità al confronto. Questi elementi consentono di instaurare relazioni di collaborazione di lungo periodo e di rispondere a un mercato sempre più esigente, dinamico e orientato a soluzioni personalizzate.

Nel corso del 2025, i processi orientati al cliente sono stati valutati anche alla luce di tre aspetti principali: l'**impegno verso innovazione e sostenibilità**, la **competenza e disponibilità nel rapporto con il cliente** e la **digitalizzazione dei processi interni**. L'innovazione continua, la ricerca di materie prime ad alte prestazioni e a minore impatto ambientale, il percorso verso la certificazione **EN 9100** e l'integrazione di criteri di sostenibilità nella valutazione di fornitori e nuovi prodotti rappresentano elementi sempre più qualificanti della relazione con il mercato.

La digitalizzazione ha inoltre consentito di migliorare la tempestività e la qualità del servizio offerto ai clienti. In particolare, il processo di gestione degli ordini prevede l'inserimento diretto da parte del **Customer Care** nel sistema gestionale, integrando anagrafica cliente, condizioni di spedizione e pagamento, listini concordati e articoli di riferimento. Questo permette un **riesame del contratto** più rapido e affidabile, supportato da un report giornaliero degli ordini trasmesso al Responsabile Commerciale.

In ottica **Lean**, la semplificazione del flusso tra Customer Care e Programmazione ha contribuito a ridurre i tempi del processo interno, mentre la digitalizzazione dell'avanzamento ordini ha migliorato la tempestività nella predisposizione della documentazione di spedizione. L'introduzione di codici a barre e dispositivi dedicati ha inoltre reso più efficienti e sicuri i flussi di materiale in ingresso e uscita dai magazzini.

Tra gli indicatori monitorati, un ruolo centrale è attribuito all'**Indice di Soddisfazione del Cliente**, calcolato sulla base di diversi parametri, tra cui reclami, segnalazioni, resi, termini di consegna, non conformità in concessione e flessibilità. Tale strumento consente di misurare in modo strutturato la qualità del servizio offerto, individuare aree di miglioramento e mantenere alto il livello di competitività dell'azienda.

La **puntualità delle consegne** rappresenta uno degli aspetti più significativi del servizio al cliente. Nel 2025 sono state effettuate **1.677 spedizioni** e sono stati registrati **ritardi** imputabili a disservizi Gavazzi, pari all'**1,49%** del totale. Pur in aumento rispetto al 2024, tale percentuale si mantiene su livelli contenuti e non critici. Il dato conferma l'importanza del percorso di riorganizzazione dell'area Programmazione, che ha consentito nel tempo una gestione più strutturata delle tempistiche produttive e una risposta più adeguata ai processi aziendali.

A supporto della qualità del prodotto, Gavazzi effettua inoltre prove, controlli e collaudi sia sulle **materie prime** sia sui **prodotti finiti**, con l'obiettivo di garantire il rispetto degli standard richiesti e la piena affidabilità delle soluzioni offerte. Gli strumenti di misurazione in produzione, gli apparecchi di laboratorio e gli analizzatori di rete sono soggetti a controllo e taratura, secondo scadenziari gestiti dalle funzioni incaricate e verificati nell'ambito degli audit interni.

Un ulteriore elemento di presidio è rappresentato dalla **rintracciabilità del prodotto**. L'introduzione del sistema di rilevazione della produzione e del sistema di lettura dei codici a barre sulle etichette identificative ha consentito un'evoluzione significativa del processo di identificazione dei materiali. Materie prime, semilavorati e prodotti finiti vengono identificati in automatico, rendendo disponibili le informazioni necessarie per garantire una tracciabilità completa lungo il processo produttivo.

Il percorso di qualità coinvolge anche la **catena di fornitura**. La valutazione dei fornitori si mantiene su livelli elevati e rappresenta un indicatore importante del presidio qualitativo esercitato sugli acquisti. Nel 2025 sono stati inoltre introdotti nuovi parametri legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di condividere con la supply chain i valori aziendali e rafforzare una conoscenza più approfondita delle performance ambientali e sociali dei partner.

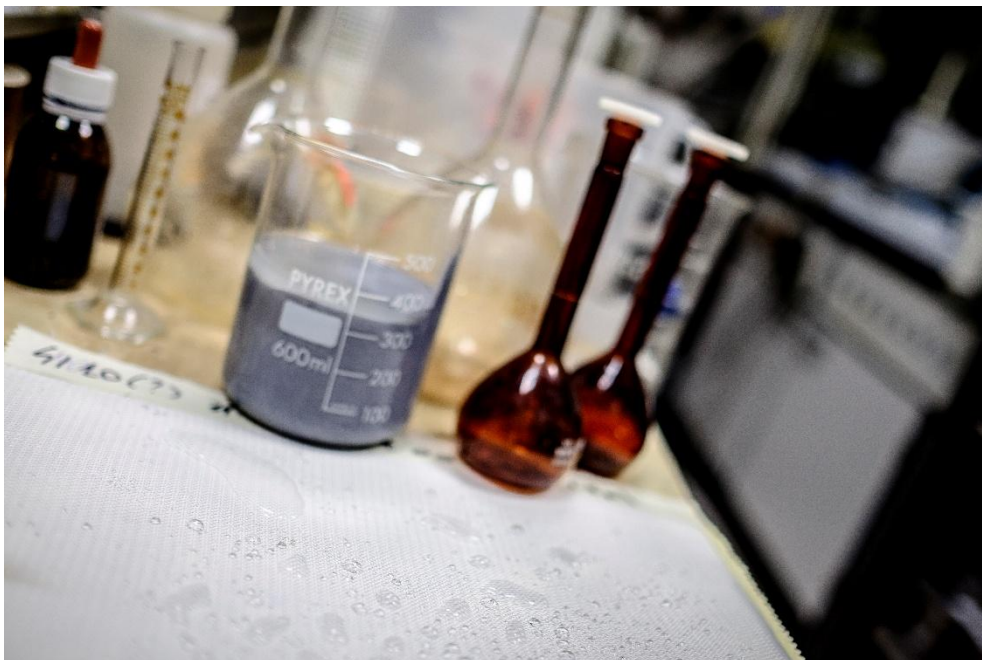
Guardando al 2026, il **Piano di Miglioramento della Qualità** prevede il proseguimento degli audit interni, il rafforzamento degli audit per processo e per funzione, l'integrazione della parte relativa a **parità di genere e ambiente**, la semplificazione della documentazione e l'ulteriore informatizzazione dei documenti di sistema. Il piano formativo continuerà inoltre a includere attività dedicate non solo agli obblighi di legge, ma anche allo sviluppo di competenze tecniche, personali, energetiche, ambientali e legate alla parità di genere.

In questa prospettiva, il percorso verso la certificazione **EN 9100** rappresenta un obiettivo strategico per elevare ulteriormente il livello di affidabilità, rigore e controllo dei processi aziendali, in linea con le esigenze dei settori più avanzati. Il raggiungimento di tale obiettivo richiede il contributo attivo di tutte le funzioni e conferma la centralità della qualità come fattore abilitante per lo sviluppo futuro di Gavazzi.

Ricerca e Sviluppo: il driver del business

L'**innovazione** è uno dei pilastri strategici del nostro modello industriale e rappresenta una leva fondamentale per il posizionamento competitivo di Gavazzi nei mercati a maggiore contenuto tecnico. Da sempre investiamo in **ricerca applicata**, sviluppo di **materiali avanzati**, miglioramento dei processi produttivi e aggiornamento tecnologico degli impianti, con l'obiettivo di proporre soluzioni sempre più performanti, personalizzate e sostenibili.

La nostra attività di **Ricerca e Sviluppo** si fonda su competenze tecniche e tessili maturate in oltre un secolo di storia industriale, alimentate da una costante capacità di confronto con il mercato. La produzione Gavazzi è infatti sempre più orientata verso **target di mercato focalizzate e ad alto valore aggiunto**, sviluppati spesso in **co-design con il cliente** e caratterizzati da elevati requisiti prestazionali, tecnici e qualitativi. Questo approccio consente all'azienda di ridurre progressivamente l'esposizione verso produzioni di massa e di rafforzare il proprio ruolo come partner tecnologico per applicazioni specialistiche.



La Società gestisce annualmente **oltre 100 progetti di Ricerca e Sviluppo**, prevalentemente avviati in stretta collaborazione con i clienti e, in alcuni casi, con il **Politecnico di Milano** e altre università italiane. Tale rete di collaborazioni rappresenta un elemento distintivo del modello Gavazzi,

poiché consente di combinare conoscenze industriali, competenze scientifiche e capacità applicative, rafforzando lo scambio di know-how e la validazione di nuove soluzioni tecniche.

Nel corso del **2025**, l'attività di sviluppo prodotto ha interessato diversi mercati strategici, confermando il progressivo orientamento dell'azienda verso segmenti ad alta specializzazione. Nel settore **edilizia**, è stata ampliata la gamma di **reti di rinforzo strutturale in basalto** ed è stata avviata la commercializzazione di **nastri in carbonio per sistemi FRP**, a supporto di applicazioni di consolidamento strutturale e rinforzo avanzato. È inoltre previsto l'ampliamento della gamma dei prodotti commercializzati con **barre e reti in materiale composito GFRP** per il settore del rinforzo strutturale in edilizia.

Sviluppi particolarmente rilevanti, sia in termini di tecnicità sia di potenziale redditività, hanno riguardato i **tessuti di rinforzo in fibra di vetro per applicazioni architettureali**, sviluppati per rispondere a nuovi requisiti normativi legati alle **performance al fuoco**. Questo filone conferma la capacità dell'azienda di anticipare l'evoluzione normativa e di tradurre i nuovi requisiti di mercato in soluzioni tecniche ad alto valore aggiunto.

Un'ulteriore direttrice di sviluppo ha riguardato i **tessuti ibridi** per applicazioni altamente innovative. In particolare, nel 2025 sono stati portati avanti sviluppi su tessuti realizzati con filamenti in **vetro 4MY** — tra i filamenti più fini disponibili sul mercato — e **carbonio**, destinati ad applicazioni **aerospace satellitari**. L'ingresso in mercati più tecnici, tra cui l'**aerospace**, ha inoltre permesso a Gavazzi di estendere le attività di ricerca e approvvigionamento verso fibre più pregiate, avviando primi test con **fibra di quarzo, PTFE e fibre metalliche** per la realizzazione di **smart textiles**.

I **tessuti intelligenti** rappresentano una delle aree più promettenti dell'attività di innovazione. Di fatti, stiamo sperimentando soluzioni ibride che combinano fibre di rinforzo prodotte internamente con altre fibre dotate di caratteristiche specifiche, ad esempio di **conduzione del calore o conduzione elettrica**. Tali sviluppi aprono prospettive applicative in mercati in evoluzione, nei quali la funzione del tessuto non è più soltanto strutturale, ma anche tecnologica e funzionale.

Nel **2026**, la focalizzazione della Ricerca e Sviluppo si orienterà in modo particolare verso i **materiali compositi a matrice termoplastica**, con applicazioni nei settori **aerospace, difesa e automotive**. In questo ambito, l'impiego di **fibra di vetro S2, quarzo e carbonio**, abbinati a matrici termoplastiche

ad alte prestazioni, permetterà lo sviluppo di **tessuti semi-preg** destinati a requisiti applicativi elevati. Il percorso si presenta coerente con l'obiettivo aziendale di rafforzare il presidio nei settori aerospaziale, aeronautico e difesa.

La Ricerca e Sviluppo è strettamente collegata anche alla **sostenibilità di prodotto e di processo**. L'azienda lavora infatti alla ricerca di materie prime innovative e a minore impatto ambientale, sia per i filati sia per le resine, e porta avanti sperimentazioni su **fibre naturali, fibre riciclate**, materiali riciclabili e soluzioni che possano contribuire a ridurre gli scarti o migliorare la gestione del fine vita. Le collaborazioni con clienti e fornitori consentono di testare nuove formulazioni, validare materiali e valutare soluzioni capaci di coniugare performance tecnica e riduzione dell'impatto ambientale.

Tra i progetti a maggior vocazione ambientale già avviati rientrano anche interventi di processo, come la sostituzione del **nastro adesivo** utilizzato per saldare le giunte delle pezze in resinatura e per chiudere gli imballi, rispettivamente con soluzioni di **cucitura** e **graffettatura**. Tali iniziative rispondono all'obiettivo di ridurre l'utilizzo di materiali meno sostenibili, limitare la produzione di rifiuti e contenere i consumi energetici associati ad alcune lavorazioni.

L'innovazione riguarda inoltre i processi produttivi e gli investimenti tecnologici. In questa direzione si inseriscono l'acquisto di un **robot antropomorfo** per il processo di imballo presso lo stabilimento di Arcore, il **brevetto di processo** relativo alle vaschette aeroportuali e il progetto di **remotizzazione delle linee di resinatura L1 e L5** dello stabilimento di Arcore. Questi interventi confermano la volontà di migliorare efficienza, sicurezza, qualità e capacità di controllo dei processi.

La collaborazione con il mondo della ricerca rappresenta un ulteriore elemento distintivo. Nel tempo Gavazzi ha sviluppato progetti con il **Politecnico di Milano**, tra cui attività relative a reti in fibra di vetro AR per sistemi **FRCM**, tecnologie di composito fibrorinforzato per elementi prefabbricati e soluzioni per il ripristino di elementi strutturali danneggiati. A livello associativo, l'azienda ha inoltre collaborato con **Tech-Fab Europe** allo studio di valutazione del ciclo di vita, **LCA**, sui tessuti a maglia in fibra di vetro, con l'obiettivo di contribuire a una maggiore conoscenza degli impatti ambientali del nostro settore e orientare i processi decisionali verso prestazioni più efficienti.

Nel complesso, la Ricerca e Sviluppo rappresenta per Gavazzi un vero **driver del business**: consente di rispondere alle esigenze dei clienti con soluzioni personalizzate, sostiene l'ingresso in mercati a più elevata marginalità, rafforza il presidio della qualità e contribuisce al percorso di sostenibilità dell'organizzazione. Il legame tra **innovazione, co-design, sostenibilità e competenze tecniche** conferma la direzione strategica dell'azienda: costruire valore attraverso prodotti e processi sempre più avanzati, affidabili e coerenti con le sfide future del tessile tecnico.

Il network di fornitori

GRI 2-6 | GRI 204-1

La nostra **catena di fornitura** si fonda, specialmente per l'approvvigionamento delle materie prime quali **fibre, filati e resine**, su un modello di **procurement diretto** da fornitori leader di mercato, principalmente organizzazioni multinazionali con capacità produttive distribuite a livello globale. Ove possibile, privilegiamo il rapporto diretto con i produttori, evitando intermediari e rivenditori: tale approccio consente maggiore **controllo qualitativo**, continuità nelle forniture e una tracciabilità più efficace lungo la **value chain**.

L'approvvigionamento delle materie prime riveste un'importanza strategica per Gavazzi, anche in considerazione del fatto che alcuni produttori internazionali operano in un mercato ristretto e possono essere, allo stesso tempo, fornitori, clienti o concorrenti dell'azienda. Per questo motivo, la gestione del rapporto con i fornitori strategici è presidiata direttamente dall'**Alta Direzione**, con il supporto dei **Responsabili Acquisti**, al fine di mantenere un controllo sia strategico sia operativo sugli approvvigionamenti e garantire continuità produttiva, qualità dei materiali, riservatezza delle informazioni tecniche e coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'azienda.

Con i fornitori e i clienti intratteniamo prevalentemente relazioni di **collaborazione di lungo termine**, formalizzate tramite accordi di fornitura su base annuale. Con i fornitori strategici di materie prime e resine vengono inoltre stipulati **contratti di fornitura e accordi di riservatezza**, finalizzati a tutelare informazioni tecniche, know-how industriale e continuità delle relazioni commerciali.

I fornitori selezionati operano prevalentemente secondo standard internazionali riconosciuti, come **ISO 9001 e ISO 14001**. L'affidabilità dei fornitori viene valutata non solo in relazione alla qualità della fornitura e alla stabilità del rapporto commerciale, ma anche sulla base dell'impegno dimostrato verso l'**ambiente**, la **sostenibilità** e la **responsabilità sociale**. In coerenza con il percorso ESG intrapreso, nel corso del 2025 sono stati introdotti nella valutazione dei fornitori nuovi parametri legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di promuovere una graduale sensibilizzazione della nostra supply chain e condividere con i partner i valori aziendali di tutela dell'ambiente e delle persone.

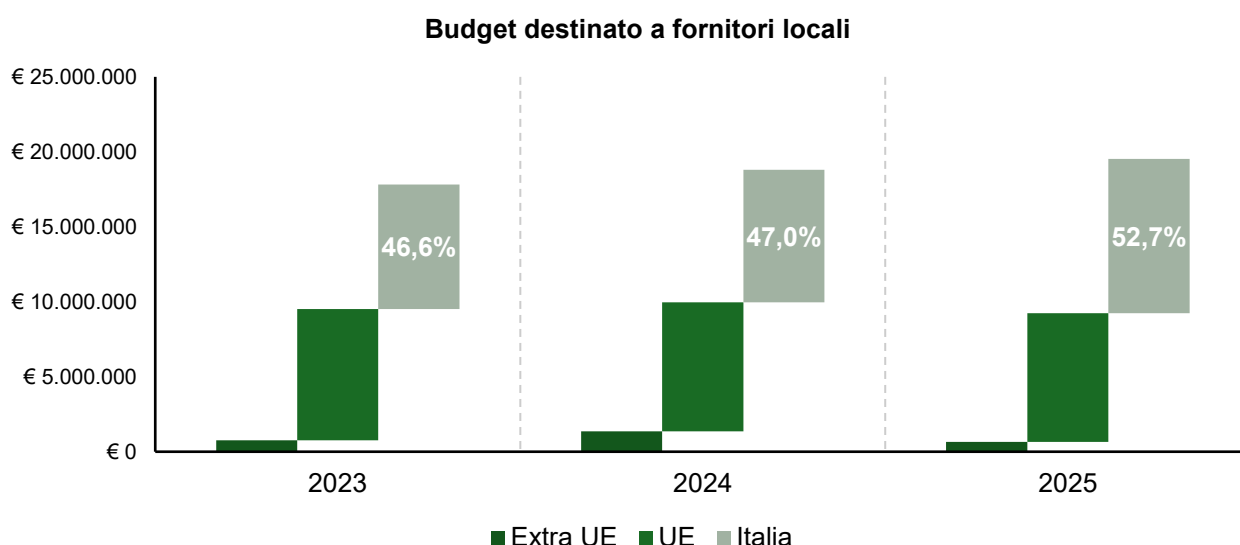
Il presidio della supply chain è supportato da un sistema di **qualifica, misura e controllo** dei fornitori. Nel 2025 la qualifica dei fornitori è rimasta costante rispetto al 2024 e la percentuale di valutazione continua a mantenersi su livelli elevati, confermando l'efficacia del processo di valutazione fornitori/articoli e del piano di campionamenti adottato. Un elemento centrale di tale presidio è rappresentato dalla gestione delle **non conformità di fornitura**: il Sistema di Gestione monitora il materiale non conforme ricevuto dai fornitori e la percentuale di materiale reso perché non conforme rispetto al totale degli acquisti, con l'obiettivo di verificare l'affidabilità degli approvvigionamenti, individuare eventuali criticità e attivare le opportune azioni correttive: nel 2025 è stata riscontrata una diminuzione del materiale non conforme ricevuto dai fornitori, confermando la validità del processo di valutazione e il mantenimento di uno standard qualitativo elevato.

La gestione dei fornitori è inoltre collegata all'**analisi del contesto** e alla valutazione dei **rischi e opportunità** aziendali. Il rischio connesso alla catena di fornitura è stato infatti mappato tra i rischi significativi che potrebbero influenzare i risultati aziendali ed è gestito attraverso le regole e le prassi del **Sistema di Gestione Integrato**, che consente di definire misure di controllo, azioni correttive e strumenti di monitoraggio coerenti con gli obiettivi aziendali.

Il parco fornitori è composto da circa **130 fornitori di materie prime** e circa **50 fornitori di prodotti accessori**, diretti e indiretti, e materiali di imballaggio. Nel corso del 2025 è stato avviato un percorso di **consolidamento del parco fornitori** relativo agli accessori, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni strategiche, migliorare l'efficienza gestionale e garantire un presidio più efficace della qualità.

Nel 2025 il budget complessivo speso verso **fornitori** è stato pari a **19.531.341 euro**, in aumento rispetto ai 18.800.711 euro del 2024 e ai 17.823.511 euro del 2023. All'interno di tale valore, la spesa verso **fornitori italiani**, considerati come locali, è pari a **10.291.030 euro**, corrispondente a circa il **52,7%** della spesa complessiva verso fornitori terze parti. Il dato risulta in crescita rispetto al 2024, quando la spesa verso fornitori italiani era pari a **8.841.154 euro**.

La spesa verso fornitori esteri dell'**Unione Europea** si attesta a **8.588.554 euro**, sostanzialmente in



linea con il 2024, mentre la quota parte destinata a fornitori **extra-UE** è pari a **651.757 euro**, in diminuzione rispetto a **1.361.940 euro** del 2024. Nel complesso, la distribuzione della spesa evidenzia una filiera fortemente radicata in **Italia** e in **Europa**, coerente con l'esigenza di presidiare qualità, continuità di fornitura e prossimità operativa, pur mantenendo relazioni con fornitori internazionali qualificati laddove richiesto dalla natura specialistica del business.

Nel 2025 l'evoluzione verso mercati a maggiore contenuto tecnico, tra cui l'**aerospazio**, ha comportato anche una parziale modifica della distribuzione geografica degli acquisti per specifiche categorie di materiali e componenti. In particolare, la quota destinata a fornitori ExtraUE guarda soprattutto all'approvvigionamento dagli **Stati Uniti**, legato alla necessità di acquistare componenti destinati a produzioni aerospaziali.

La catena di fornitura relativa ai **materiali da imballaggio** resta invece fortemente localizzata, con approvvigionamenti diretti da fornitori di prossimità, generalmente entro **50-100 km** dagli stabilimenti produttivi Gavazzi. Tale scelta contribuisce a sostenere relazioni territoriali più strette e a contenere parte degli impatti ambientali connessi alla logistica.

A rafforzamento del presidio della supply chain, nel 2025 è proseguito anche il percorso di miglioramento della **rintracciabilità del prodotto**. L'introduzione del sistema di rilevazione della produzione **Just** e del sistema di lettura dei **codici a barre** sulle etichette identificative consente di identificare automaticamente materie prime in ingresso, semilavorati e prodotti finiti, rendendo

disponibili le informazioni necessarie a garantire una tracciabilità completa dei materiali lungo il processo produttivo.

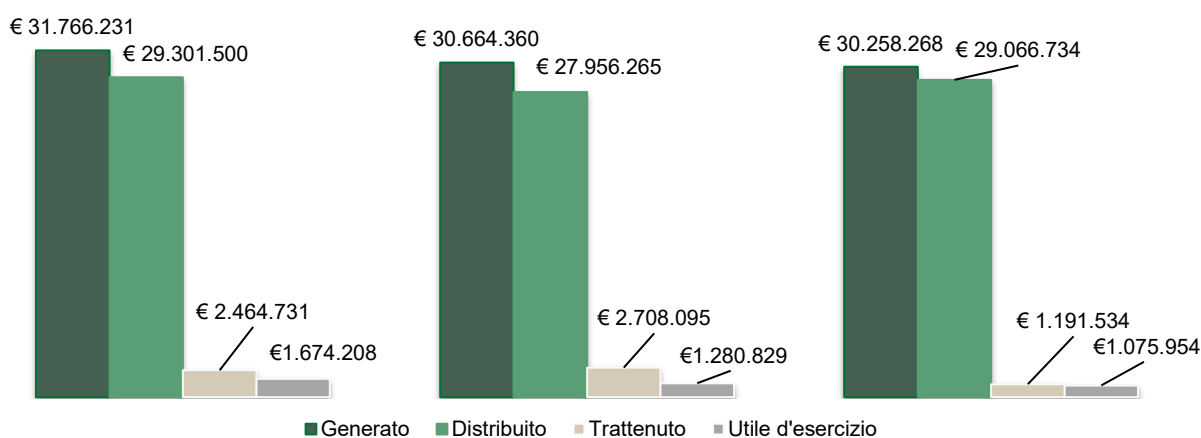
Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Nel 2025 abbiamo operato in un contesto macroeconomico e settoriale ancora complesso, caratterizzato da domanda debole, limitata visibilità sui mercati, tensioni geopolitiche, volatilità dei prezzi delle materie prime e crescente pressione competitiva. In questo scenario, l'azienda ha proseguito la strategia avviata negli esercizi precedenti, orientata a una crescita selettiva nei settori a maggiore valore aggiunto, al presidio della marginalità e allo sviluppo di prodotti e applicazioni in grado di rafforzare il posizionamento competitivo.

Il **valore economico direttamente generato** nel 2025 è stato pari a **30.258.268 euro**, in lieve diminuzione rispetto al 2024. Nonostante la scelta strategica di rinunciare a una parte significativa delle vendite di prodotti commodity a ridotta marginalità (in particolare nel comparto delle reti per sistemi di isolamento a cappotto) che ha implicato una lieve flessione della marginalità, questa è stata progressivamente compensata dallo **sviluppo di nuove applicazioni**, nuovi prodotti e progetti a maggiore contenuto tecnico.⁴

Valore economico generato, distribuito e trattenuto

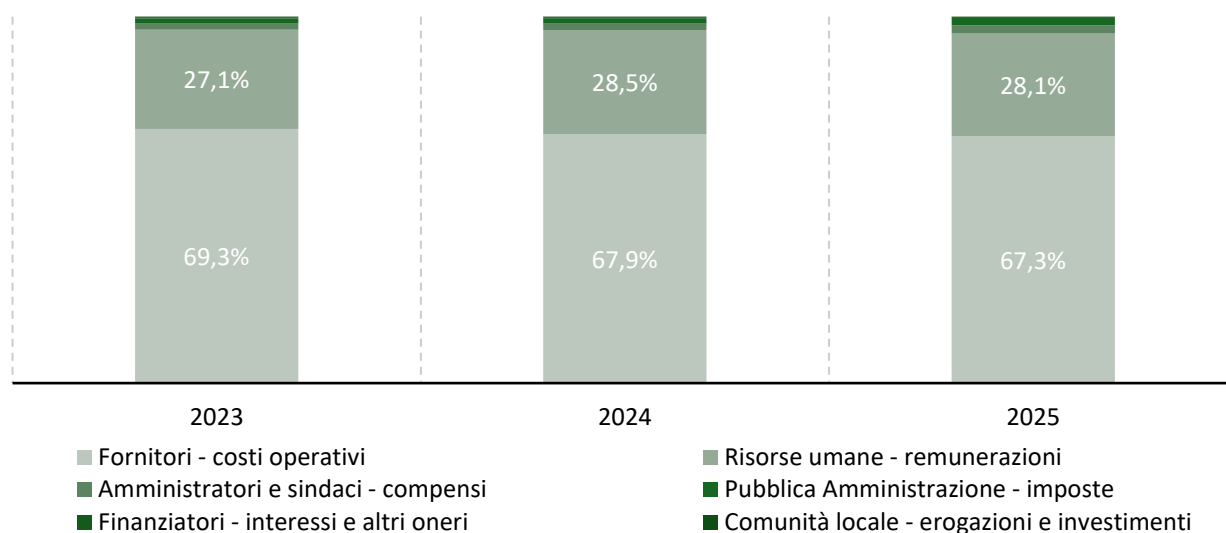


Il **valore economico distribuito** nel 2025 è stato pari a **29.066.734 euro**, in aumento rispetto ai **27.956.265 euro** del 2024. La quota più rilevante è rappresentata dai **costi operativi**, pari a **19.572.729 euro**, che comprendono principalmente costi per materie prime, servizi, godimento di beni di terzi e oneri di gestione destinati ai fornitori; l'impatto della voce conferma il peso strategico della filiera produttiva e della rete di approvvigionamento nel modello industriale di Gavazzi. Una componente significativa del valore distribuito riguarda la **remunerazione delle persone**, pari a **8.157.743 euro** nel 2025. Il dato, in crescita rispetto al 2024, conferma il ruolo centrale delle persone in Gavazzi, in coerenza con il percorso di rafforzamento delle competenze, della formazione e della

⁴ I grafici, elaborati a partire dal conto economico di Gavazzi, evidenziano rispettivamente il valore economico generato, distribuito e trattenuto (con evidenza dell'utile d'esercizio) e la distribuzione del valore economico tra le categorie di stakeholder principali. Il valore generato include i ricavi netti, contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da enti privati e i proventi di natura finanziaria. Il valore economico distribuito, invece, include i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Il valore trattenuto è calcolato come differenza tra valore generato e valore distribuito. Si rimanda al paragrafo Reporting Package per il prospetto di dettaglio relativo al valore economico generato e distribuito nel triennio di riferimento.

stabilità occupazionale, approfondita nel capitolo dedicato. Nel 2025 sono stati inoltre distribuiti **590.984 euro** alla Pubblica Amministrazione, principalmente attraverso imposte e oneri di gestione, **76.053 euro** ai finanziatori, sotto forma di interessi e altri oneri finanziari, e **12.100 euro** alla comunità locale, tramite erogazioni e iniziative a favore del territorio.

Distribuzione del valore economico agli stakeholder



Il **valore economico trattenuto**, calcolato come differenza tra valore economico direttamente generato e valore economico distribuito, è pari a **1.191.534 euro**. Tale valore rappresenta la quota di ricchezza che rimane all'interno dell'organizzazione e contribuisce a sostenerne la continuità aziendale, investimenti, innovazione, presidio industriale e sviluppo futuro.

Nel corso dell'esercizio, infatti, gli **investimenti progettuali e industriali** avviati negli anni precedenti hanno iniziato a produrre risultati concreti, contribuendo al mantenimento del livello di fatturato e al miglioramento della marginalità operativa. Tra le iniziative più rilevanti rientrano la caramellizzazione a telaio, l'introduzione del telaio in altezza 5,3 metri, l'acquisto di un orditoio sezionale, lo sviluppo dell'appretto con resina epossidica a base acqua, le nuove reti in basalto e ibride, i nuovi prodotti commercializzati e i progetti sviluppati con clienti di primario standing.

IL VALORE DELLE PERSONE, LA FORZA DELL'IMPRESA

*Per Gavazzi, le **persone** rappresentano il cuore pulsante dell'organizzazione e uno dei fattori più importanti per il successo economico e industriale dell'impresa. Crediamo infatti che ogni risorsa possa apportare un valore aggiunto alle attività aziendali, contribuendo con competenze, esperienza, idee e capacità operative al raggiungimento degli obiettivi comuni.*

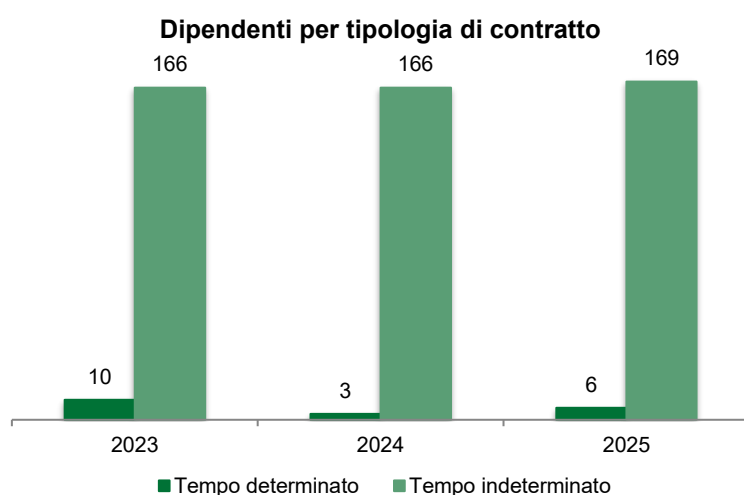
*Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato ulteriormente questo approccio, nella convinzione che un modello realmente **cliente-centrico** debba essere, prima di tutto, **persona-centrico**. La capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze del mercato, infatti, dipende dalla qualità delle competenze interne, dal coinvolgimento delle persone, dalla collaborazione tra funzioni e dalla capacità dell'organizzazione di promuovere un ambiente di lavoro stabile, inclusivo e orientato al miglioramento continuo. Da qui emerge la volontà di puntare sempre più sulle persone come leva per sostenere qualità, innovazione e servizio al cliente.*

*Il percorso intrapreso negli ultimi anni ha portato Gavazzi a integrare in modo sempre più strutturato i temi sociali all'interno del nostro ecosistema, con particolare riferimento a **formazione, sviluppo delle competenze, parità di genere, benessere organizzativo, comunicazione interna** e coinvolgimento dei lavoratori.*

Il nostro team

GRI 2-7 | GRI 2-30

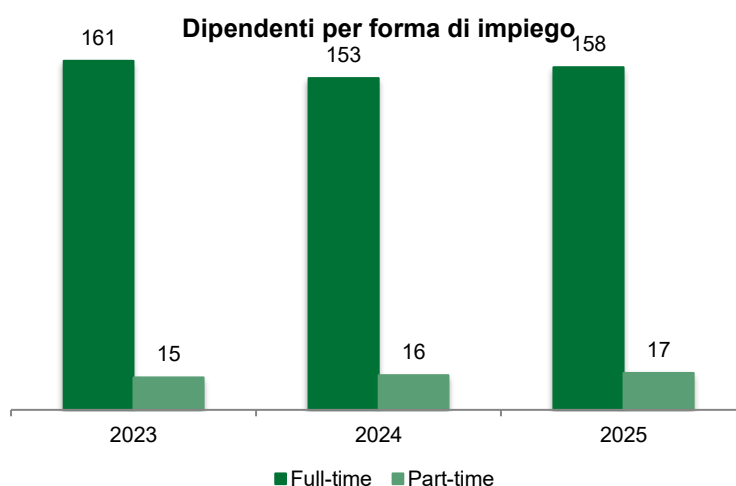
Al 31/12/2025 Gavazzi conta su un team di **175 dipendenti**, in lieve crescita rispetto ai **169** del 2024, un dato che conferma la capacità dell'azienda di mantenere una struttura occupazionale stabile, in un contesto caratterizzato da evoluzione organizzativa, rafforzamento delle competenze e progressivo orientamento verso mercati a maggiore contenuto tecnico.



La stabilità dell'organico è confermata anche dalla prevalenza dei contratti a tempo indeterminato: nel 2025 i dipendenti con **contratto a tempo indeterminato** sono **169**, pari a circa il **97%** del totale, mentre i dipendenti con **contratto a tempo determinato** sono **6**, un dato che riflette la volontà di Gavazzi di costruire rapporti di lavoro duraturi, valorizzando il **know-how interno** e favorendo la continuità delle competenze.

Dal punto di vista della distribuzione geografica, l'organico si concentra prevalentemente presso la sede di **Calolziocorte**, dove sono impiegati circa il **61%** dei dipendenti. Seguono lo stabilimento di **Arcore**, con **43 dipendenti**, pari a circa il **25%** dell'organico, e lo stabilimento di **Cisano Bergamasco**, con **26 dipendenti**, pari a circa il **14%** del totale. Calolziocorte si conferma il polo organizzativo-produttivo, accanto al contributo strategico degli altri stabilimenti produttivi.

La quasi totalità dell'organico è impiegata con contratto a tempo pieno: nel 2025 i dipendenti **full-time** sono **158**, mentre i dipendenti **part-time** sono **17**. La presenza di forme di lavoro part-time, prevalentemente femminile, contribuisce a sostenere esigenze di conciliazione tra vita privata e vita professionale, coerentemente con gli impegni assunti in materia di **inclusione** e **parità di genere**.



Nel 2025 il numero di dipendenti inquadrati in contratti collettivi è pari a **175**, corrispondente al **100%** dell'organico.

Diversità, inclusione e pari opportunità

GRI 405-1 | GRI 405-2 | GRI 406-1

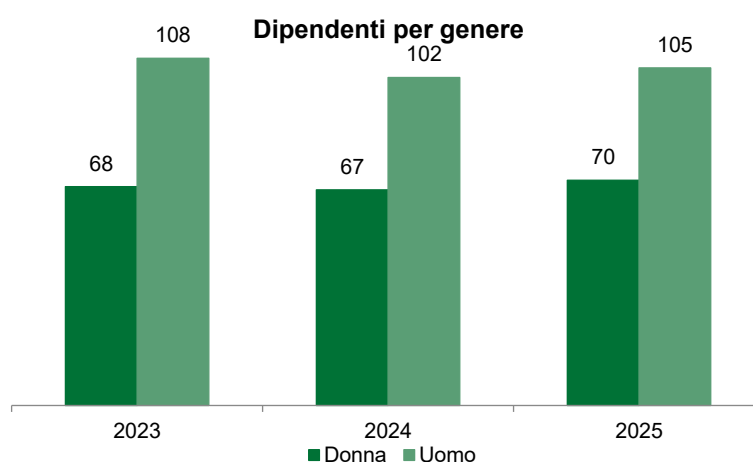
Le politiche di selezione, gestione e sviluppo del personale si fondano su criteri di **merito, equità e pari opportunità**, assicurando a tutte le persone condizioni di lavoro rispettose della libertà, della dignità e delle caratteristiche individuali. Questo approccio mira a promuovere un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e inclusivo, nel quale ogni persona possa contribuire alla crescita dell'organizzazione.

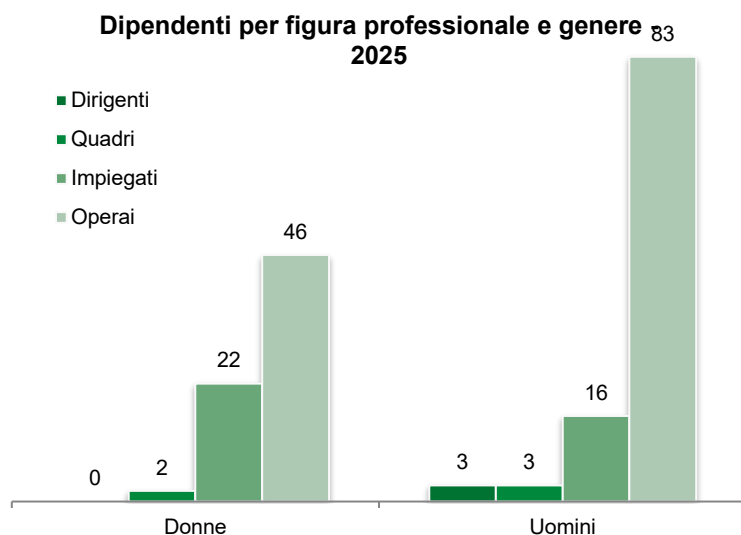
Nel 2025 abbiamo proseguito il percorso avviato con l'ottenimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022** per la **parità di genere**, rinnovando l'impegno a favore di un ambiente di lavoro più equo e inclusivo. La certificazione rappresenta per Gavazzi non solo un riconoscimento formale, ma anche uno strumento operativo per monitorare nel tempo obiettivi, risultati e aree di miglioramento. Per il corretto mantenimento del Sistema, abbiamo definito una politica dedicata, nominato un Comitato e un Responsabile, integrato gli obiettivi nel Piano Strategico e svolto audit interni per valutarne la corretta applicazione.

Nel corso del 2025 il **Questionario Diversità & Inclusione** è stato ulteriormente rafforzato, includendo nuove domande dedicate al **clima aziendale** e alla relazione con i responsabili diretti. Questo strumento ci ha consentito di raccogliere in modo anonimo opinioni, suggerimenti e percezioni dei dipendenti, fornendo all'azienda elementi utili per individuare bisogni, priorità e opportunità di miglioramento.

Coerentemente con questo percorso, nel 2025 non sono stati rilevati episodi di **discriminazione** e non si sono rese necessarie azioni correttive. Il presidio del tema è supportato dal sistema di raccolta delle segnalazioni, dal questionario annuale e dalle attività del Comitato Parità di Genere.

Alla fine del 2025, la popolazione aziendale risulta composta da **105 uomini e 70 donne**. Le donne rappresentano quindi il **40%** dell'organico complessivo. La presenza femminile è particolarmente significativa tra gli **impiegati**, dove le donne sono 22 su 38, e rilevante anche nell'area produttiva, con 46 donne inquadrare come operaie.



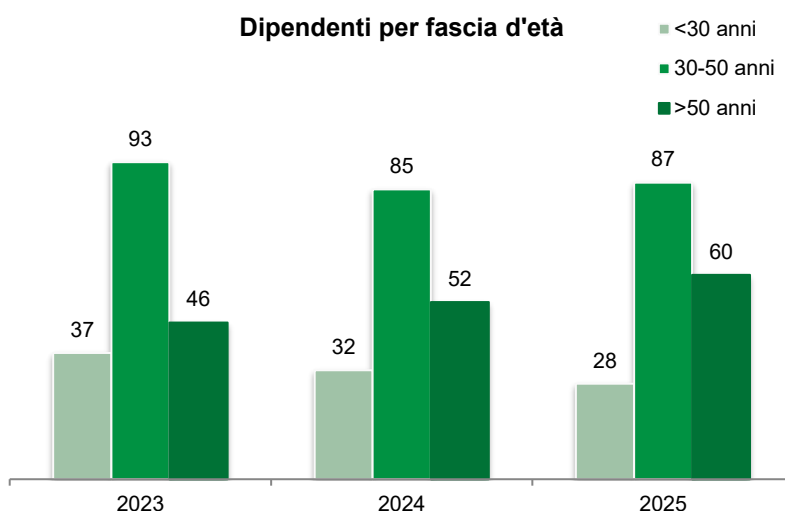


Con riferimento alla composizione per età, la popolazione aziendale evidenzia una presenza equilibrata tra diverse fasce generazionali: **28 dipendenti** hanno meno di 30 anni, **87 dipendenti** rientrano nella fascia 30-50 anni e **60 dipendenti** hanno più di 50 anni. Tale composizione conferma la presenza di un patrimonio di competenze consolidato, affiancato da nuove professionalità che potranno contribuire al ricambio generazionale e allo sviluppo futuro dell'organizzazione.

Attraverso il Sistema di Gestione PDR125:2022, dal 2024 monitoriamo sistematicamente il gender pay gap, strumento importante per garantire nel tempo **equità, trasparenza** e coerenza con gli impegni assunti nell'ambito della **parità di genere**.

Alla fine del 2025 risultano inoltre presenti in azienda **11 persone appartenenti a categorie protette o vulnerabili**, dato stabile rispetto al 2024 e al 2023.

La loro presenza riguarda in particolare il personale **impiegatizio**, con **3 persone**, e il personale **operaio**, con **8 persone**.



Prestiamo una crescente attenzione verso l'**inclusione lavorativa** e il mantenimento di un ambiente professionale capace di valorizzare competenze, contributi e percorsi individuali, in coerenza con gli impegni assunti in materia di **pari opportunità, non discriminazione e responsabilità sociale**.

CONGEDO PARENTALE

GRI 403-1

La **tutela della genitorialità** e il supporto alla conciliazione tra vita privata e vita professionale rappresentano elementi rilevanti del nostro impegno verso il benessere delle persone.

Nel 2025, i dipendenti aventi diritto al **congedo parentale** sono stati **43**, di cui **26 uomini** e **17 donne**. Nel corso dell'anno hanno usufruito del congedo parentale **11 dipendenti**, di cui **3 uomini** e **8 donne**. Tutti i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale risultano effettivamente rientrati al lavoro.

A luglio 2025 è stata inoltre pubblicata una comunicazione interna riguardante le novità sull'utilizzo del congedo parentale, con l'obiettivo di informare correttamente il personale e favorire la piena conoscenza degli strumenti disponibili.

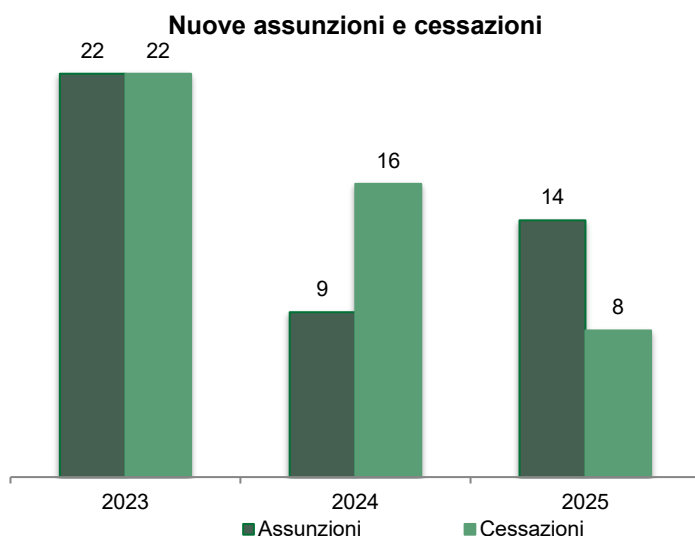
Turnover e acquisizione dei talenti

GRI 401-1

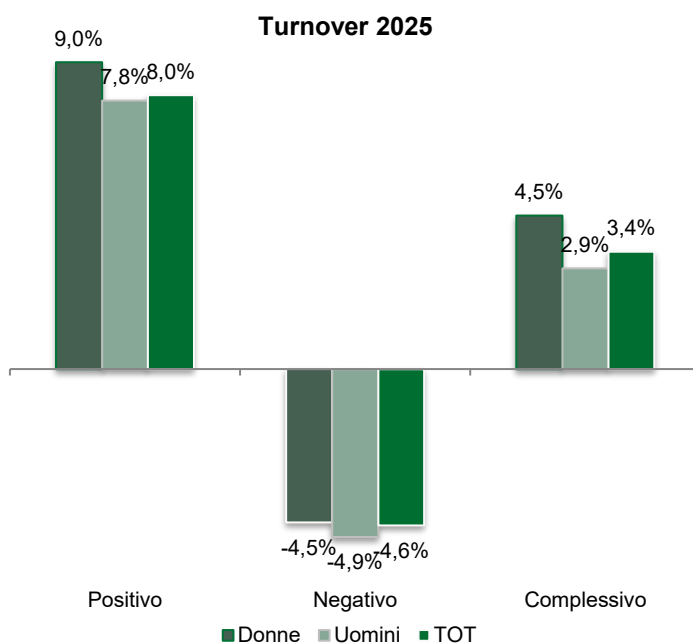
Il processo di **acquisizione del personale** è regolato da procedure interne strutturate e si fonda sui principi di **trasparenza, equità e non discriminazione**. Le risorse vengono selezionate attraverso diversi canali, tra cui l'analisi delle candidature spontanee, la collaborazione con società specializzate nella ricerca e selezione del personale e, sempre più, la valorizzazione delle competenze già presenti all'interno dell'organizzazione: la **mobilità interna** rappresenta il canale prioritario per la ricollocazione delle risorse.

Nel corso del **2025**, questo approccio è stato ulteriormente rafforzato. L'introduzione di una modalità di comunicazione tramite **QR code**, utilizzata per condividere internamente le posizioni aperte e offrire ai dipendenti la possibilità di candidarsi prima dell'apertura della ricerca verso l'esterno. Questo strumento rappresenta un'evoluzione concreta del principio di **priorità interna**, favorendo la crescita professionale delle persone già presenti in azienda e valorizzando il patrimonio di competenze maturato nel tempo.

L'acquisizione del personale è parte di un processo più ampio di **sviluppo organizzativo**, che comprende mobilità interna, rafforzamento delle competenze, flessibilità tra sedi e capacità di rispondere ai fabbisogni produttivi. In questo senso, il reclutamento si collega direttamente all'obiettivo di aumentare la **polivalenza** su tutti gli stabilimenti e di garantire una maggiore **flessibilità organizzativa**, anche attraverso spostamenti e percorsi di crescita tra funzioni e sedi diverse.



Nel 2025 Gavazzi ha registrato **14 nuove assunzioni**, di cui **8 uomini** e **6 donne**, a fronte di **8 uscite**. Gli ingressi hanno interessato in particolare la sede di **Calolziocorte**, con **11 nuove risorse**, e lo stabilimento di **Cisano Bergamasco**, con **3 nuove risorse**. Dal punto di vista anagrafico, le assunzioni hanno riguardato soprattutto persone con meno di 30 anni, pari a **7 nuovi ingressi**, seguite dalla fascia 30-50 anni, con **4 ingressi**, e dalla fascia over 50, con **3 ingressi**.



⁵Il dato quantitativo si inserisce in un quadro qualitativo positivo: il 2025 ha registrato un **basso turnover**, con un numero di assunzioni superiore alle dimissioni, indicatore rappresentativo di un ambiente di lavoro stabile e capace di sostenere l'evoluzione dell'organizzazione senza discontinuità significative.

L'inserimento di nuove persone e i cambi funzione sono accompagnati da percorsi di **formazione, addestramento** e affiancamento, ritenuti prioritari per garantire efficacia operativa, sicurezza e continuità del know-how. La formazione per neoassunti e per cambi mansione è necessaria per sostenere la polivalenza e l'intercambiabilità tra le funzioni, permettendo alle persone di acquisire

competenze specifiche e di adattarsi ai cambiamenti aziendali.

Questo approccio è coerente con la cultura aziendale di Gavazzi, che considera il capitale umano una leva strategica per sostenere qualità, innovazione e servizio al cliente. L'azienda interpreta il proprio modello **cliente-centrico** come necessariamente **persona-centrico**: la capacità di rispondere alle esigenze del mercato dipende infatti dalla valorizzazione delle persone, dalla crescita delle competenze e dal coinvolgimento attivo dei collaboratori.

Crescita professionale e know-how aziendale

GRI 404-1 | GRI 404-3

Il **know-how aziendale** rappresenta uno degli elementi distintivi di Gavazzi. In un settore tecnico e specialistico come quello in cui operiamo, la **capacità di conservare, trasmettere e aggiornare le competenze** è fondamentale per garantire qualità del prodotto, continuità produttiva, innovazione e capacità di risposta alle esigenze dei clienti.

Nel 2025 abbiamo continuato a investire nello sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alla **polivalenza** e all'**intercambiabilità** tra funzioni e stabilimenti, con la volontà di aumentare la polivalenza su tutti gli stabilimenti e garantire una maggiore flessibilità organizzativa.

Promuoviamo la **polivalenza** come capacità dei lavoratori di svolgere più mansioni o ricoprire diversi ruoli all'interno dell'organizzazione. Tale approccio non è considerato soltanto uno strumento di efficienza, ma anche una leva motivazionale e di sviluppo professionale.

⁵ il **tasso di turnover positivo** è calcolato come rapporto tra nuove assunzioni dell'anno e il totale dei dipendenti dell'anno precedente; il tasso di **turnover negativo** è dato dal rapporto tra il numero di dipendenti cessati nell'anno sul totale dei dipendenti dell'anno precedente. Il **turnover complessivo** è calcolato rapportando il turnover positivo (assunzioni) e quello negativo (cessazioni), consentendo di valutare il livello di stabilità dell'organizzazione.

Per il personale operativo, lo sviluppo del know-how passa anche attraverso attività di affiancamento a personale esperto, corsi tecnici e addestramenti specifici presso enti o case produttrici di macchinari. Questo approccio consente di affrontare il ricambio generazionale e il turnover senza disperdere competenze, tradizioni e manualità maturate nel tempo.

Nel 2025 sono state inoltre rafforzate le modalità di coinvolgimento del personale operativo, attraverso incontri periodici, momenti di confronto, strumenti di comunicazione interna, bacheche digitali e cassette per la raccolta di idee e suggerimenti. Questi strumenti sono finalizzati a coinvolgere il personale nella ricerca di soluzioni, nuove tecnologie e opportunità di miglioramento.

Formazione

GRI 404-1

Nel **2025** la formazione interna ha accompagnato alcune delle principali direttrici di evoluzione dell'azienda, confermandosi uno strumento fondamentale per rafforzare le **competenze tecniche, digitali e organizzative** delle persone. Le attività formative hanno riguardato diversi ambiti strategici, con particolare attenzione al rafforzamento delle **competenze digitali**, all'approfondimento del **Sistema di Gestione Integrato** e alla corretta consultazione e applicazione della relativa documentazione aziendale. Sono stati inoltre attivati specifici percorsi su **sicurezza nei magazzini**, attività dei **trasportatori**, gestione delle **emergenze**, trasporto di merci pericolose **ADR** e corretta gestione delle **sostanze chimiche**.

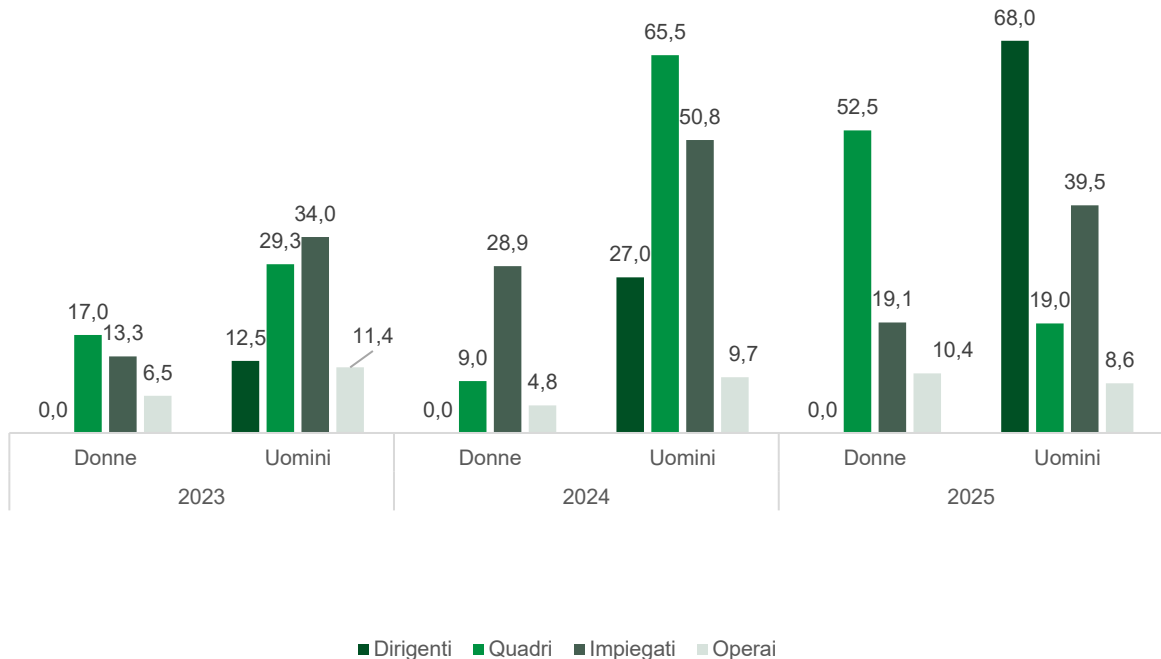
Una parte significativa della programmazione formativa è stata dedicata allo sviluppo e all'implementazione del nuovo sistema gestionale **Panthera**, che sostituirà progressivamente l'attuale. Tale percorso si inserisce nel più ampio processo di **digitalizzazione** avviato dall'azienda, finalizzato a **migliorare il controllo dei processi**, ridurre i tempi di esecuzione delle attività, aumentare la sicurezza del dato e diminuire il rischio di errore. L'introduzione di nuovi strumenti informatici richieda non solo un adeguamento tecnologico, ma anche un cambiamento culturale e una pianificazione formativa capace di accompagnare le persone nell'utilizzo efficace dei nuovi sistemi.

La formazione ha inoltre supportato il percorso di rafforzamento delle competenze legate alla **sostenibilità**, alla **parità di genere** e alla transizione digitale: **SustainTech, People & Twin Transition** e formazione linguistica business, in coerenza con la direzione strategica di Gavazzi.

Il percorso formativo si collega anche allo sviluppo della **polivalenza** e dell'**intercambiabilità** tra funzioni e stabilimenti. Per il personale operativo, la formazione continua ad affiancare l'addestramento tecnico tradizionale, attraverso attività di affiancamento a personale esperto e corsi tecnici presso enti o case produttrici di macchinari. Questo approccio consente di preservare il **know-how aziendale**, affrontare il ricambio generazionale e il turnover senza disperdere competenze, tradizioni e manualità maturate nel tempo.

I dati del triennio confermano un andamento positivo in termini di ore medie di formazione che si attestano pari a **2.609** nel 2025, con un dato medio di **14,9h** di formazione/dipendente. Dal grafico si osserva un costante incremento complessivo, accompagnato dal graduale appianamento tra la formazione erogata alle donne rispetto gli uomini.

Ore medie di formazione - genere e categoria professionale



In coerenza con l'evoluzione del **Sistema di Gestione Integrato**, il piano formativo 2026 prevede il coinvolgimento del personale su tematiche **energetiche, ambientali** e di **parità di genere**, integrando la formazione già erogata con ulteriori contenuti legati alla sostenibilità e al miglioramento continuo. Tale percorso sarà supportato anche dall'**Energy Team**, che prevede momenti formativi periodici, e dal Comitato Parità di Genere, chiamato a presidiare le attività connesse alla **UNI/PdR 125**.

Nel complesso, si conferma il ruolo che la formazione ha per Gavazzi, leva strategica per sostenere la crescita delle persone, accompagnare la trasformazione digitale, rafforzare il Sistema di Gestione e preparare l'organizzazione alle nuove sfide industriali, tra cui il percorso verso la certificazione **ISO 9100**, che richiederà importanti verticalità e il coinvolgimento coordinato di tutte le funzioni aziendali.

Valutazione delle performance e sviluppo professionale

GRI 404-3

La valutazione delle competenze e delle performance rappresenta uno strumento importante per sostenere lo sviluppo professionale, individuare aree di miglioramento e promuovere percorsi di crescita coerenti con le esigenze dell'organizzazione.

Nel 2025, **67 dipendenti** hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale, in aumento rispetto ai **65 dipendenti** valutati nel 2024. Il processo ha coinvolto **45 uomini** e **22 donne**. Per categoria professionale, sono stati valutati **3 dirigenti**, **5 quadri**, **38 impiegati** e **21 operai**.

Annualmente Gavazzi effettua una valutazione delle competenze di tutto il personale impiegatizio, compresi dirigenti e quadri, e dei ruoli di responsabilità del personale operativo, come capi turno e

capi magazzino. Dal 2025 è stato inoltre implementato un sistema di valutazione delle competenze che ogni responsabile riceve dai propri sottoposti.

Questa novità rappresenta un'evoluzione significativa del sistema di ascolto e sviluppo interno, perché introduce una logica di valutazione più ampia e partecipativa. Il processo non è quindi orientato solo alla misurazione delle performance individuali, ma anche al miglioramento della relazione tra responsabili e collaboratori, alla qualità della leadership e al rafforzamento del clima organizzativo.

Le promozioni e i passaggi di livello sono monitorati anche in relazione alla certificazione **UNI/PdR 125**, con l'obiettivo di verificare l'equità dei percorsi di crescita, prevenire disparità di trattamento e mantenere elevata la motivazione interna. Nel 2025, dall'analisi condotta non sono emerse disparità di genere significative rispetto al trattamento del capitale umano.

Welfare & wellbeing: le nostre iniziative

GRI 401-2 | GRI 401-3

Il benessere delle persone rappresenta un elemento centrale del nostro modo di fare impresa. Per Gavazzi, promuovere il benessere lavorativo significa creare condizioni che favoriscano la motivazione, l'ascolto, la partecipazione e la conciliazione tra vita privata e vita professionale.

Nel 2025 il percorso di welfare e benessere è stato rafforzato anche attraverso la proroga dell'**Accordo di Secondo Livello**: i benefit aziendali sono riconosciuti sia ai lavoratori a tempo pieno sia ai lavoratori part-time e si applicano a tutte le tipologie contrattuali, a tempo determinato e indeterminato. L'unica differenza riguarda i lavoratori assunti con contratto di somministrazione, ai quali il contratto aziendale di secondo livello prevede la possibilità di utilizzare la mensa aziendale o percepire i ticket pasto, ma non la corresponsione dei premi economici di risultato.

Tra i principali strumenti di welfare, l'azienda offre ai dipendenti:

- la **mensa interna** attiva nella sede di Calolziocorte (disponibile sia per il pranzo che per la cena) e la possibilità di usufruire di buoni pasto laddove è assente il servizio mensa, ovvero presso gli stabilimenti di Arcore e Cisano Bergamasco;
- una **piattaforma welfare digitale** con un'ampia gamma di servizi fruibili;
- un **bonus spesa** da 250 euro annuali per tutti i dipendenti;
- auto aziendali ad uso promiscuo per alcune figure con ruoli di responsabilità;
- un **bonus** di 400 euro **per le neo-mamme**, con l'obiettivo di estenderlo anche ai neo-papà;
- la possibilità di richiedere un anno di part-time al rientro dalla maternità, misura già da anni assunta dall'azienda, anche precedentemente rispetto all'aggiornamento oggi previsto con il CCNL di riferimento.

Il **premio di risultato aziendale** è un ulteriore strumento di coinvolgimento attivo delle persone: esso prevede un meccanismo di **ridistribuzione che premia i lavoratori non assenteisti**, escludendo coloro che registrano livelli di assenteismo oltre soglie definite. Nel 2025 si è consolidato il meccanismo di **premialità** avviato nel 2024 e dedicato alle **idee di miglioramento** proposte dai

dipendenti. L'iniziativa coinvolge tutte le persone dell'organizzazione e nasce con l'obiettivo di valorizzare il contributo di ciascuno al miglioramento continuo dei processi aziendali. Con l'idea di favorire la partecipazione attiva di tutte le persone a rafforzare e diffondere la cultura del miglioramento continuo, ogni sei mesi vengono **selezionate e premiate tre idee capaci di generare un miglioramento concreto**, in qualsiasi ambito: qualità, efficienza, sicurezza, sostenibilità, organizzazione del lavoro o semplificazione operativa.

A conferma della materia di **flessibilità oraria**, l'azienda applica soluzioni differenziate per meglio conciliare tempi di vita e lavoro:

- per gli operai, è prevista la flessibilità stabilita dal CCNL, integrata dalla possibilità di accumulare fino a 40 ore di straordinario in banca ore. Sono inoltre previste pause di lavoro aggiuntive di 10 minuti rispetto alle pause previste dal CCNL;
- per gli impiegati e i quadri è garantita la possibilità di usufruire di un orario flessibile in ingresso/uscita e la possibilità di recuperare fino a quattro ore lavorate in eccesso al mese.

L'azienda aderisce ai fondi sanitari di categoria: "**Sanimoda**" per i lavoratori e "**FASI**" e "**ASSIDAI**" per i dirigenti. L'accordo integrativo prevede fino a **10 ore annue retribuite** per visite mediche personali o per l'accompagnamento di familiari.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre potenziati gli strumenti di ascolto e partecipazione. Tra questi rientrano il Questionario Diversità & Inclusione, le cassette fisiche presenti nei reparti, gli indirizzi e-mail dedicati, lo sportello per il supporto contrattuale e i canali di segnalazione interna. Questi strumenti consentono ai dipendenti di condividere suggerimenti, bisogni, proposte e segnalazioni, contribuendo a migliorare il clima aziendale e la qualità complessiva della vita lavorativa.

L'attivazione di momenti di socialità e condivisione, tra cui la **cena di Natale aziendale**, l'apertura del nuovo **museo aziendale** prima della presentazione interna e la ristrutturazione degli uffici, hanno rappresentato iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e a valorizzare la storia industriale dell'azienda come elemento identitario comune.

Un ulteriore elemento di coinvolgimento riguarda il sistema di raccolta e valorizzazione delle idee di miglioramento. Nel 2025 è stato rafforzato un modello in cui, ogni sei mesi, un team di lavoro valuta e premia le **tre migliori idee** proposte, favorendo la partecipazione attiva delle persone e il contributo diretto al miglioramento continuo. A questo si collega anche il **Laboratorio dell'Innovazione**, che a rotazione coinvolge funzioni e sedi diverse nella gestione di progetti ideati internamente.

In prospettiva 2026 è prevista anche l'introduzione di una **intranet aziendale**, pensata come spazio per condividere news, comunicazioni interne, aggiornamenti social e contenuti aziendali, rafforzando ulteriormente la comunicazione e il senso di appartenenza.

La creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza per la nostra organizzazione.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Il sistema di gestione della salute e sicurezza

La tutela della **salute** e della **sicurezza nei luoghi di lavoro** rappresenta per Gavazzi un impegno prioritario e una componente essenziale del proprio modo di operare. L'azienda promuove un approccio orientato alla **prevenzione**, alla **formazione continua**, alla partecipazione attiva delle persone e al miglioramento costante delle condizioni di lavoro.

Gavazzi ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**, strutturato attraverso procedure, specifiche e istruzioni operative. Il sistema non è certificato, ma risponde ai requisiti della norma **ISO 45001** ed è sviluppato in coerenza con il **D.Lgs. 81/2008**. Tutti i luoghi di lavoro e tutte le mansioni sono valutati all'interno del **Documento di Valutazione dei Rischi**, predisposto per ciascun sito produttivo. La funzione di **RSPP** è affidata a un consulente esterno, che supporta l'organizzazione negli aggiornamenti normativi e nella valutazione dei rischi.

Il sistema copre l'intera popolazione aziendale: nel 2025 risultano infatti **175 dipendenti e lavoratori** coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto ad **audit interno**. Tutti i dipendenti, inclusi lavoratori a tempo indeterminato, determinato e interinali, sono coinvolti nei corsi di legge e nelle attività formative e di sensibilizzazione promosse dall'azienda.

L'organizzazione della sicurezza è formalizzata attraverso un **organigramma dedicato**, che identifica ruoli, responsabilità e figure del servizio di prevenzione e protezione. Sono inoltre presenti **RLS**, squadre di **primo soccorso**, **antincendio** e addetti formati per specifiche attività operative. Sono stati inoltre organizzati incontri periodici nei siti produttivi, finalizzati a valutare e risolvere problematiche, progetti e proposte di miglioramento in materia di **Salute e Sicurezza**.



Prevenzione, partecipazione e formazione

L'identificazione dei pericoli e la gestione delle situazioni potenzialmente rischiose sono disciplinate dalla **PR 23** del Sistema di Gestione. Tutto il personale è chiamato a comunicare eventuali situazioni pericolose, incidenti, infortuni, malori o non conformità attraverso moduli dedicati, cassette di raccolta o indirizzi e-mail. Le segnalazioni vengono prese in carico dai responsabili competenti, dal **RSPP** e, ove necessario, dagli **RLS**, con l'obiettivo di attivare azioni correttive e prevenire il ripetersi delle criticità.

La partecipazione dei lavoratori è favorita anche attraverso la disponibilità della documentazione del **Sistema di Gestione Integrato** sul server aziendale, l'esposizione nelle bacheche di organigrammi, piani di evacuazione e politiche aziendali, nonché la presenza di postazioni PC nei reparti produttivi per consultare i documenti di sistema. Ogni sede dispone inoltre di un **RLS**, che partecipa attivamente alle decisioni aziendali in materia di salute e sicurezza.

La **formazione** rappresenta uno degli strumenti principali di prevenzione. Gavazzi gestisce i corsi cogenti tramite lo scadenziario del programma di gestione del personale, che raccoglie le tipologie di corsi e le persone coinvolte. Tra le attività formative rientrano corsi di sicurezza base e specifica, formazione per preposti e dirigenti, uso di carrelli elevatori e carroponte, spazi confinati, lavori elettrici **PES/PAV/PEI**, primo soccorso, antincendio, RLS e utilizzo del defibrillatore. A questi si aggiungono momenti di informazione e sensibilizzazione interni, utili anche a promuovere il confronto e la consapevolezza dei lavoratori.

Sorveglianza sanitaria e promozione della salute

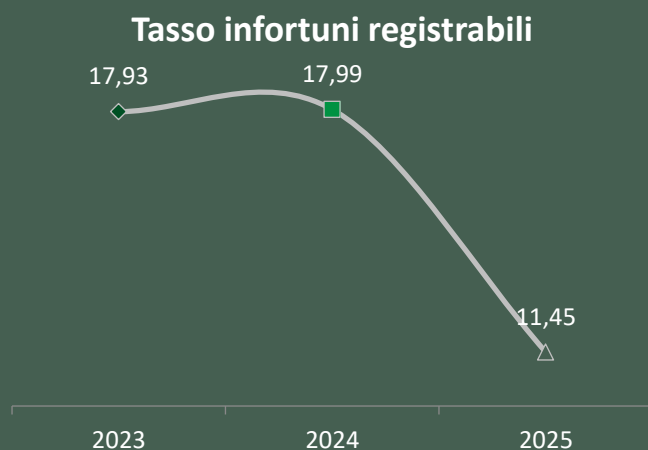
Nel 2025 è proseguita l'attività di **sorveglianza sanitaria**. Gavazzi ha stipulato un contratto con un nuovo **Medico Competente**, subentrato al medico uscente per pensionamento. Il Medico Competente predispone il piano di sorveglianza sanitaria sulla base del DVR, delle mansioni e dei rischi, emette i giudizi di idoneità e gestisce le cartelle sanitarie nel rispetto della normativa privacy. Le informazioni sanitarie sono utilizzate esclusivamente per l'idoneità alla mansione e, in caso di limitazioni o prescrizioni, vengono condivise solo con le funzioni che devono organizzare il lavoro in sicurezza.

A supporto della salute delle persone, l'**Accordo Aziendale di Secondo Livello** prevede la possibilità per i dipendenti di usufruire fino a **10 ore annue** per visite mediche proprie o per accompagnare familiari. Sono inoltre previste forme di flessibilità, come la possibilità di modificare il turno con un collega, entrare posticipatamente o uscire anticipatamente. L'azienda aderisce inoltre ai fondi sanitari previsti dal CCNL, tra cui **SANIMODA** per i dipendenti e **FASI** per i dirigenti, oltre all'adesione volontaria al fondo **ASSIDAI** per i dirigenti.

Nel rapporto con i clienti e nelle relazioni commerciali, Gavazzi non realizza prodotti classificati come pericolosi; tuttavia, a ogni nuova vendita o revisione, fornisce comunque **schede per l'utilizzo in sicurezza** dei prodotti, con l'obiettivo di favorire un uso corretto e consapevole lungo la catena del valore.

Andamento infortunistico e risultati 2025⁶

I dati 2025 mostrano un miglioramento degli indicatori infortunistici rispetto all'anno precedente. Le ore lavorate sono state **262.033** e sono stati registrati **3 infortuni sul lavoro**, rispetto ai **5** del 2024. Il tasso di infortuni registrabili è sceso da **17,99** nel 2024 a **11,45** nel 2025. Non si sono verificati decessi né infortuni con gravi conseguenze.



Nel 2025 non sono stati registrati casi di **malattie professionali** né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione. Non risultano inoltre malattie professionali certificate o richieste da parte dell'INAIL e, secondo quanto riportato nel DVR, non sono stati individuati pericoli chimici rilevanti ai fini dell'informativa.

Nel complesso, il presidio della salute e sicurezza conferma l'impegno di Gavazzi verso la **prevenzione**, la **formazione**, la **partecipazione dei lavoratori** e il miglioramento continuo. Il sistema adottato consente di monitorare i rischi, raccogliere segnalazioni, intervenire tempestivamente sulle criticità e rafforzare una cultura condivisa della sicurezza, coerente con la centralità attribuita alle persone nel percorso di crescita dell'azienda.

Dialogo con il territorio e iniziative a sostegno della comunità

GRI 2-28

Il rapporto con il territorio e con la comunità rappresenta una componente importante della responsabilità sociale di Gavazzi. La nostra presenza storica sul territorio e il radicamento produttivo in Lombardia ci portano a considerare il dialogo con la comunità locale come parte integrante del nostro modo di operare.

Nel 2025 Gavazzi ha destinato il budget dedicato alle donazioni sostenendo due principali iniziative: una donazione a favore de **Il Bullone**, associazione milanese impegnata nell'inserimento di ragazzi con difficoltà nel mondo del lavoro, e una donazione a favore di **Save The Children**. Il budget dedicato alle donazioni è stato destinato a queste iniziative.

Sempre nel 2025, Gavazzi è diventata **sponsor ufficiale di Virtus Calolziocorte**, realtà sportiva locale attiva nella pallavolo.

In prospettiva 2026, l'azienda intende inoltre rafforzare il rapporto con il mondo educativo e formativo. Tra le iniziative previste rientrano una giornata formativa in azienda e programmi di

⁶ I dati sono originati dalle denunce di infortunio inviate all'INAIL

alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Fiocchi e l'Istituto Badoni, con il coinvolgimento previsto di quattro studenti in attività legate alla funzione Marketing.

Queste iniziative confermano la volontà di Gavazzi di contribuire allo sviluppo del territorio non solo attraverso l'attività produttiva e occupazionale, ma anche attraverso progetti educativi, sociali, sportivi e culturali, capaci di generare valore sociale, partecipazione e aggregazione.

Associazioni di categoria

Gavazzi ritiene fondamentale aderire ad associazioni di categoria e network tecnico-industriali, sia per contribuire allo sviluppo del settore sia per mantenere un confronto costante con l'evoluzione normativa, tecnologica e di mercato.

La partecipazione attiva alle associazioni di categoria rappresenta per noi un'importante leva strategica per lo sviluppo sostenibile, il presidio dei mercati di riferimento e l'aggiornamento continuo rispetto alle evoluzioni normative, tecnologiche e ambientali. L'adesione a queste realtà ci consente inoltre di rafforzare relazioni istituzionali e partnership di valore, ponendosi contemporaneamente come punto di riferimento nel panorama europeo del settore tessile tecnico.

AFERA – Association for the European Self-Adhesive Tape Industry



Dal 2018, siamo membro di "AFERA", l'associazione europea dei produttori di nastri adesivi. Pur non essendo un produttore diretto di nastri adesivi, l'azienda partecipa in qualità di "converter", ovvero come partecipante attivo alle sessioni di lavoro, pur senza diritto di voto, apportando competenze e contributi tecnici utili al settore.

TECHFAB Europe – European Association of Technical Textiles



Siamo soci fondatori di "TECHFAB Europe", l'Associazione Europea dei Produttori di Tessili Tecnici nata nel 2013 a seguito dell'evoluzione dell'"Association Européenne des Tisseurs de Verre". L'organizzazione oggi rappresenta anche tessitori di poliestere, tessuti non tessuti e altre varianti. Gavazzi siede attualmente nel Board of Directors, contribuendo in modo diretto agli indirizzi strategici dell'organizzazione.

EIFS Council of Canada



Dal 2017, siamo membri del "EIFS Council of Canada", il consorzio canadese dei produttori di sistemi di isolamento a cappotto. Questa adesione nasce dall'impegno continuativo della nostra azienda su questo mercato sin dal 2000. La partecipazione al consorzio ci consente di rimanere aggiornata rispetto alle innovazioni tecniche, i cambiamenti normativi e le best practice del mercato in questione.

Confindustria Bergamo



Siamo storicamente affiliati a “Confindustria Bergamo”, una collaborazione che risale a decenni fa, quando la sede centrale dell’azienda, situata a Calolziocorte, faceva parte della provincia di Bergamo. Pur con i successivi cambiamenti territoriali, abbiamo scelto di mantenere l’appartenenza a questa sezione per la comunità di intenti e di valori condivisa con il tessuto imprenditoriale bergamasco, caratterizzato da aziende familiari, internazionalizzate e ad alto contenuto tecnologico.

Assocompositi



Siamo membri storici di “Assocompositi”, l’associazione italiana dei produttori di materiali compositi e dei loro fornitori, parte integrante dell’organizzazione europea “EUCIA”. L’affiliazione risale ai primi anni 2000, sin dalla sua fondazione.

Assorestauro



Nel 2023 abbiamo aderito ad “Assorestauro”, l’associazione italiana dedicata al recupero e del consolidamento strutturale degli edifici storici.

ISI – Ingegneria Sismica Italiana



Dal 2024, siamo infine membri di “ISI – Ingegneria Sismica Italiana”, associazione tecnico-scientifica che si occupa della progettazione, normazione e aggiornamento in materia di miglioramento sismico.

L'AMBIENTE

La **gestione responsabile degli aspetti ambientali** rappresenta per Gavazzi un elemento sempre più integrato nella gestione ordinaria dell'impresa e nelle scelte strategiche di sviluppo. In un contesto produttivo caratterizzato dall'utilizzo di materie prime tecniche, processi industriali specializzati e mercati sempre più attenti alla sostenibilità, l'azienda considera il presidio degli impatti ambientali una leva essenziale per rafforzare la propria competitività, migliorare l'efficienza dei processi e contribuire alla riduzione degli sprechi.

Nel corso del **2025**, il percorso ambientale di Gavazzi si è ulteriormente consolidato attraverso il rafforzamento del **Sistema di Gestione Integrato**, il mantenimento della certificazione energetica **UNI EN ISO 50001**, l'integrazione della certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001** e il progressivo sviluppo di pratiche orientate alla **circularità**, alla riduzione dei consumi e alla gestione responsabile dei rifiuti; questi elementi sono oggi parte di un sistema coeso e sinergico, in cui gli obiettivi di efficienza energetica e sostenibilità ambientale rafforzano la competitività aziendale.

In questa prospettiva, Gavazzi rafforza costantemente il proprio impegno nella ricerca di soluzioni che consentano di valorizzare gli **scarti di produzione** e favorirne il recupero all'interno di nuovi cicli produttivi. L'azienda ricerca costantemente clienti, fornitori e partner in grado di acquistare o riutilizzare i sottoprodotti derivanti dalla trasformazione del filo in tessuto, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la quantità di rifiuti generati e promuovere un approccio più circolare alla gestione delle risorse. Questo impegno si inserisce in un percorso più ampio, che comprende il recupero e il riutilizzo degli imballaggi, la preferenza per materiali riciclabili o monomateriale, la riduzione dei consumi idrici nei processi di lavaggio e il miglioramento continuo dei processi in ottica ambientale.

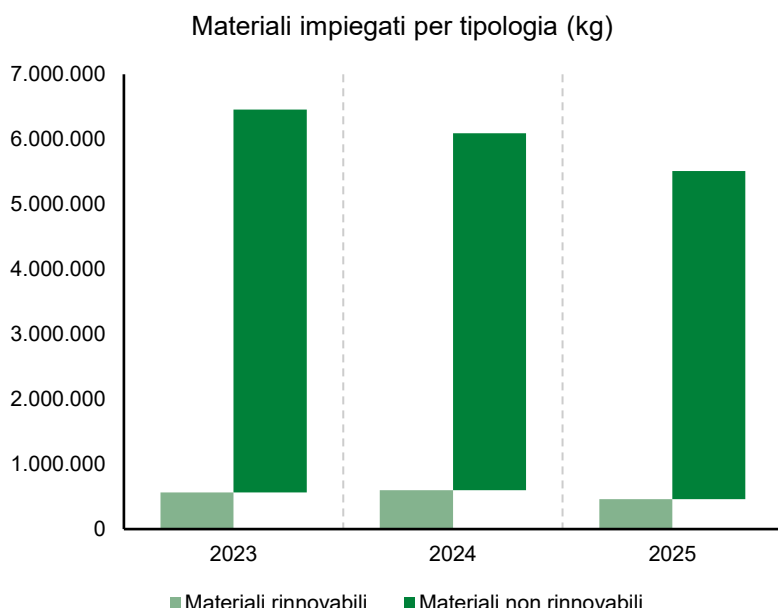
Politica ambientale ed energetica

La **Politica Ambientale & Energetica** definisce il quadro di riferimento attraverso cui Gavazzi orienta il proprio impegno verso il miglioramento delle performance ambientali ed energetiche. La Direzione considera infatti fondamentale adottare una strategia improntata alla tutela dell'ambiente, all'uso efficiente dell'energia e alla gestione responsabile delle risorse, con l'obiettivo di assicurare uno sviluppo sostenibile del business.

La politica prevede il rafforzamento della consapevolezza interna sull'importanza dell'uso corretto della risorsa energetica e della tutela ambientale, il ruolo dell'**Energy Team** nella gestione dell'energia e dell'ambiente, la riduzione degli sprechi, il rispetto della legislazione vigente e il coinvolgimento delle parti interessate. L'azienda si impegna inoltre a promuovere l'impiego razionale delle fonti energetiche, a incentivare l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente efficienti e a monitorare gli usi energetici e gli aspetti ambientali attraverso indicatori utili alla definizione di azioni correttive e obiettivi di miglioramento.

Materiali impiegati

GRI 301-1 | GRI 301-2 | GRI 301-3



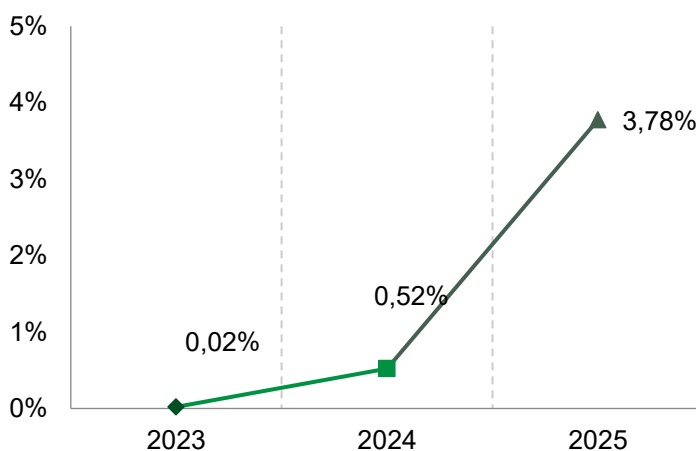
La gestione dei **materiali** rappresenta un tema centrale per Gavazzi, sia per la natura tecnica dei prodotti realizzati sia per il peso che le materie prime e gli imballaggi hanno all'interno del processo produttivo. Nel 2025 l'azienda ha utilizzato complessivamente **5.511.448 kg di materiali**, in diminuzione rispetto ai **6.090.316 kg** del 2024. Di questi, **5.052.523 kg** sono riferiti a materiali non rinnovabili, mentre **458.925 kg** riguardano materiali rinnovabili, principalmente legno, carta e cartone.⁷

I materiali non rinnovabili comprendono principalmente **fibra di vetro, fibra aramidica, poliestere non riciclato, fibra di basalto**, tessuti e multiassiali in fibra di vetro e resine in dispersione acquosa ottenute da materiali vergini. I materiali rinnovabili includono invece casse, imballi e pallet in legno, tubi in cartone, scatole in cartone e cartone ondulato.

Accanto alla gestione quantitativa dei materiali, Gavazzi ha progressivamente rafforzato un approccio orientato alla **circolarità**, alla riduzione degli sprechi e al riutilizzo dei materiali lungo la catena del valore. L'azienda ricerca costantemente soluzioni per ridurre l'utilizzo di materiali da imballaggio provenienti da fonti non rinnovabili, come film e sacchetti in **LDPE vergine**, pur dovendo tenere conto delle specifiche richieste tecniche e commerciali dei clienti. In questa direzione, nel 2024 era stata ottimizzata la configurazione di alcune categorie di imballaggio, con una riduzione di circa il **12%** del cartone in peso rispetto agli imballaggi precedenti; nel 2025 tale attività è proseguita, portando a un'ulteriore riduzione del **5%** del cartone per i prodotti spediti in scatole.

Un elemento particolarmente significativo riguarda il progressivo incremento dei **fattori produttivi riciclati**. Nel 2025 Gavazzi ha utilizzato **149.841 kg** di materie prime riciclate, pari al **3,78%** del totale dei fattori produttivi considerati, in forte aumento rispetto ai **21.463 kg** del 2024. Tale

Quota di fattori produttivi riciclati (%)



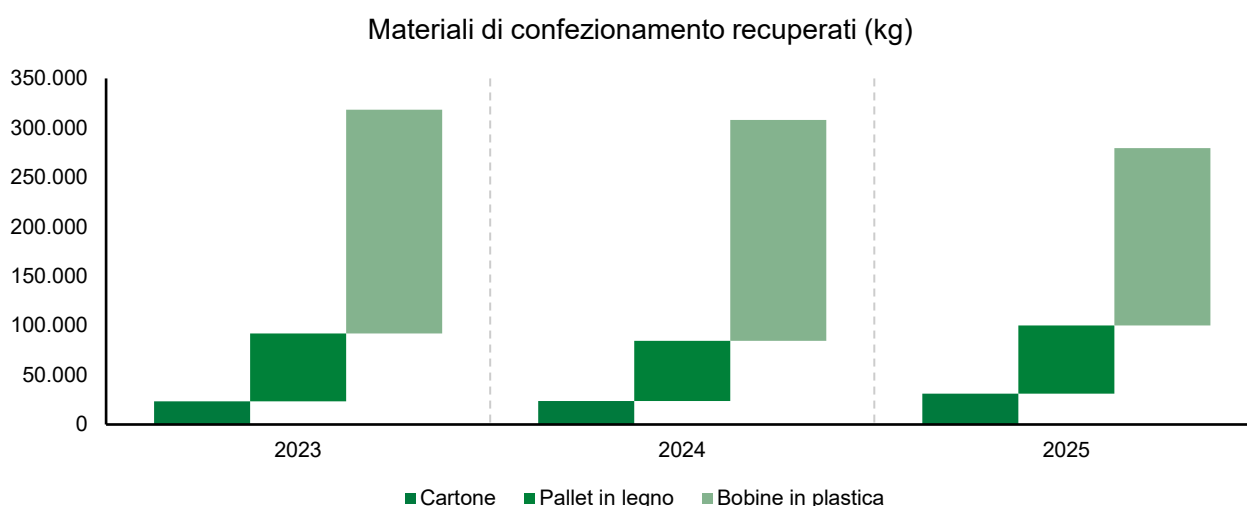
⁷ Tutti i materiali rendicontati risultano acquistati da fornitori esterni; i dati sono stati ottenuti tramite estrazione degli acquisti e, ove necessario, mediante conversioni da metri quadrati a chilogrammi sulla base del peso al metro quadrato dei tessuti acquistati.

crescita è collegata all'utilizzo di **fibra in poliestere riciclata post-consumo certificata GRS**, avviato inizialmente tramite campionature nel 2023, sviluppato in volumi di pre-serie nel 2024 e consolidato nel 2025 con l'introduzione di un primo cliente industriale che acquista tessuti con fibra di poliestere riciclata **GRS**.

Per questi acquisti raccogliamo dai nostri fornitori i **Transaction Certificate**, che attestano la provenienza post-consumo da bottiglie in PET frantumate e filate mediante processi meccanici.

Le pratiche di economia circolare riguardano anche la gestione degli **imballaggi in ingresso**. Gavazzi provvede infatti a recuperare alcuni materiali di confezionamento dei filati in fibra di vetro, restituendoli ai fornitori affinché possano essere riutilizzati in successive consegne destinate all'azienda. Nel tempo queste procedure di reso sono state progressivamente affinate e oggi consentono di restituire la totalità delle **bobine in plastica** utilizzate per il filato in fibra di vetro con torsione, oltre a una quota significativa di **pallet in legno** e **scatole in cartone**.

Nel 2025 sono stati recuperati **179.619 kg di bobine in plastica**, **69.020 kg di pallet in legno** e **31.041 kg di cartone**. Al contempo, abbiamo avviato un nuovo circuito di recupero con il fornitore **Vetrotex**, relativo alle **bobine cilindriche in cartone** utilizzate per uno specifico filato in vetro: l'iniziativa ci ha permesso di estendere le pratiche di riuso anche a una nuova componente di imballaggio, rafforzando il rapporto di collaborazione con la supply chain sui temi ambientali.



L'attenzione alla circolarità si riflette anche nella gestione degli scarti di processo e dei sottoprodotti. L'azienda ricerca costantemente clienti interessati ad acquistare i sottoprodotti derivanti dalla trasformazione del filo in tessuto, affinché possano essere riutilizzati come materia prima in altri processi produttivi. Parallelamente, i supporti in plastica utilizzati per avvolgere il filo e i componenti di centraggio presenti negli imballi vengono restituiti ai fornitori, mentre all'interno del processo produttivo Gavazzi cerca, ove possibile, di utilizzare **imballaggi monomateriale** e di riutilizzare il cartone fino al completo deterioramento.

La **gestione responsabile dei materiali** si traduce per Gavazzi non solo nel corretto presidio operativo degli scarti generati, ma anche nella ricerca di soluzioni in grado di valorizzare i materiali in uscita dai processi produttivi e logistici. In questa prospettiva, particolare attenzione è dedicata al recupero dei materiali utilizzati per l'**imballaggio delle pezze**, quali **cellophane**, **pluriball**, **cartone** e materiali simili, con l'obiettivo di individuare modalità di riutilizzo o recupero che ne riducano progressivamente l'avvio a smaltimento. Nel complesso, le iniziative avviate confermano un

approccio pragmatico e coerente con le politiche aziendali adottate: **ridurre** dove possibile, **riutilizzare** quando tecnicamente praticabile, **recuperare** gli imballaggi lungo la catena di fornitura e introdurre progressivamente **materie prime riciclate e certificate**.

Gestione dei rifiuti

GRI 306-2 | 306-3 | 306-4 | 306-5

La **gestione dei rifiuti** rappresenta per Gavazzi un ambito rilevante del proprio percorso ambientale, sia per la natura industriale dei processi produttivi sia per l'impegno assunto dall'azienda verso la riduzione degli sprechi, il miglioramento continuo e la conformità normativa.

Nel quadro del **Sistema di Gestione Integrato** e della certificazione **UNI EN ISO 14001**, Gavazzi ha rafforzato il presidio degli aspetti ambientali significativi, tra cui la gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione degli impatti e la prevenzione dell'inquinamento. La Politica Ambientale & Energetica richiama infatti l'impegno dell'azienda a diminuire, ove possibile, la produzione di rifiuti, prevenire l'inquinamento di aria, acqua e suolo, monitorare gli aspetti ambientali e promuovere formazione e sensibilizzazione del personale.

Nel corso del **2025** è stata migliorata la gestione dei rifiuti in tutti gli stabilimenti aziendali attraverso la definizione e l'adozione di **regole comuni e procedure standardizzate**, con l'obiettivo di garantire un approccio uniforme, coerente con i requisiti normativi e ambientali. Tale attività si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento del Sistema di Gestione, che consente di misurare, analizzare e ridurre gli sprechi, aumentare il controllo dei processi e orientare le scelte aziendali alla tutela dell'ambiente e alla mitigazione degli impatti legati al cambiamento climatico.

La gestione operativa dei rifiuti è disciplinata da una procedura interna dedicata, che definisce modalità e regole di gestione e assegnazione dei trasporti. I rifiuti prodotti sono affidati a soggetti terzi autorizzati; per i trasporti soggetti a normativa **ADR** è stato nominato un consulente dedicato, mentre gli altri trasporti sono gestiti da operatori abilitati secondo la normativa vigente.

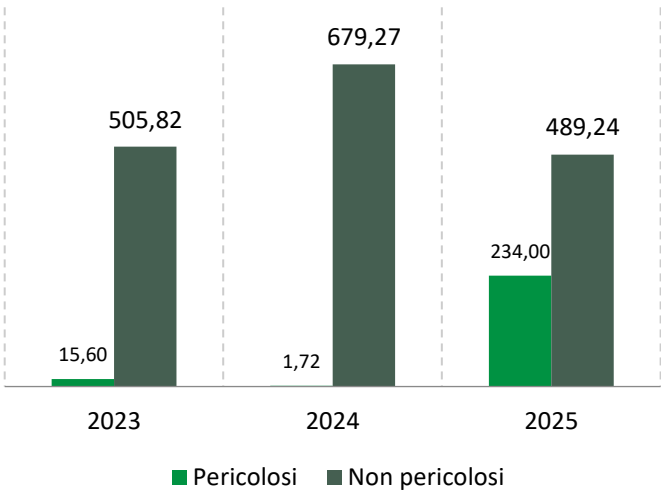
Accanto alla gestione normativa, Gavazzi porta avanti diverse pratiche orientate alla **circularità** e alla prevenzione della produzione di rifiuti. L'azienda ricerca clienti interessati ad acquistare i **sottoprodotti** derivanti dalla trasformazione del filo in tessuto, affinché possano essere riutilizzati come materia prima in altri processi produttivi, evitando la qualifica di rifiuto in uscita. Inoltre, i supporti in plastica utilizzati per avvolgere il filo e alcuni componenti di centraggio presenti negli imballi vengono restituiti ai fornitori, mentre all'interno dei processi viene privilegiato, ove possibile, l'utilizzo di **imballaggi monomateriale** e il riutilizzo del cartone fino al completo deterioramento, iniziative volte ad estendere la vita utile del packaging e, nel caso, favorirne il recupero una volta

reso rifiuto. La scelta dei materiali di imballo è guidata da criteri di riduzione del materiale utilizzato e preferenza per componenti riciclabili.

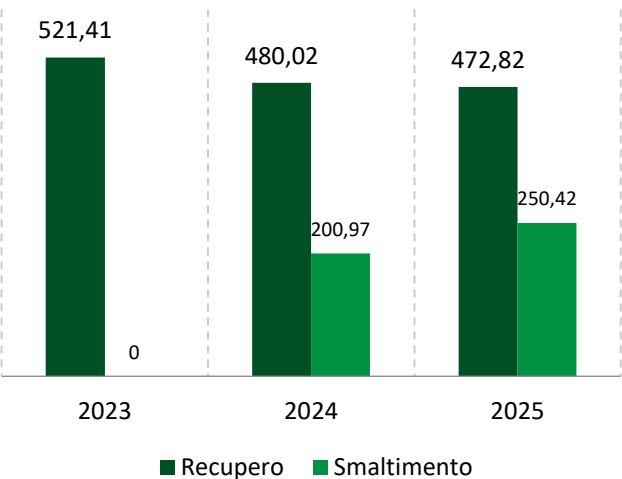
Diversi i progetti di miglioramento orientati alla riduzione degli impatti ambientali, tra cui lo studio di soluzioni alternative al **nastro adesivo** utilizzato nella resinatura e nella chiusura degli imballi, attraverso sistemi di cucitura e graffettatura, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di PVC e contenere gli sprechi collegati al processo produttivo.

Nel 2025 Gavazzi ha prodotto complessivamente **723,3 tonnellate di rifiuti**, dato sostanzialmente in linea con il 2024, quando erano state prodotte **680,9 tonnellate**, e in diminuzione rispetto alle **859,8 tonnellate** del 2023.

Rifiuti prodotti per tipologia - t



Rifiuti prodotti per destinazione - t



Il dato conferma il mantenimento di un presidio strutturato sulla produzione di rifiuti, in un contesto in cui l'azienda continua a lavorare sull'efficienza dei processi, sulla riduzione degli sprechi e sull'ottimizzazione delle pratiche di gestione ambientale.

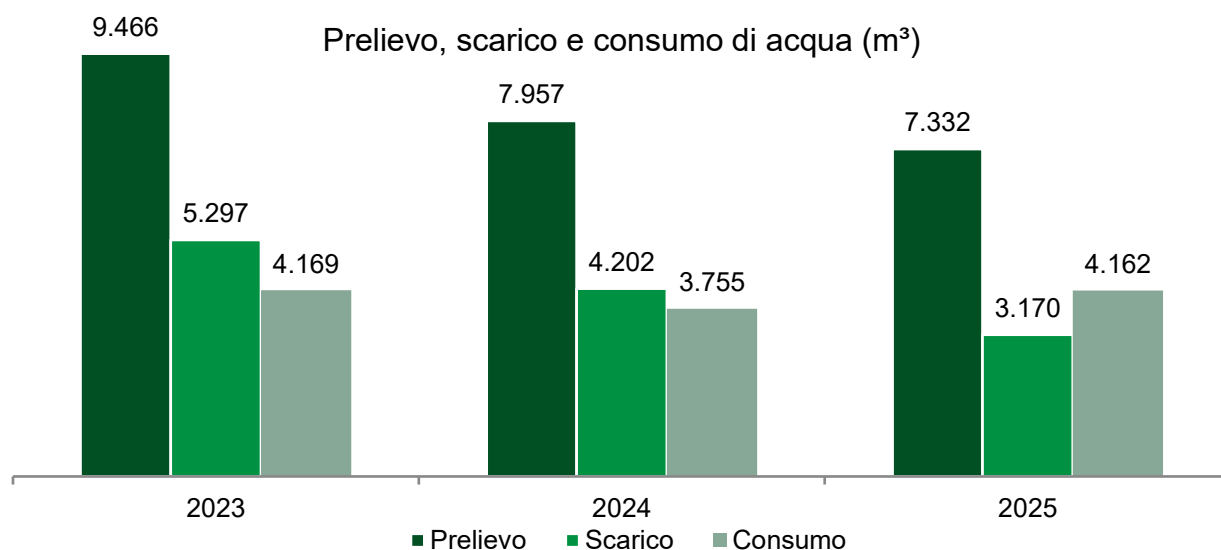
Risorse idriche

GRI 303

Con il rafforzamento del **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001**, l'acqua viene consolidata come vettore ambientale oggetto di controllo, misurazione e miglioramento, al pari degli altri aspetti ambientali significativi monitorati dall'organizzazione.⁸

Pur non rappresentando uno degli impatti ambientali più rilevanti rispetto alla natura complessiva delle attività aziendali, Gavazzi ha avviato **interventi mirati per migliorarne l'utilizzo**, in particolare nei processi industriali che prevedono lavaggi e attività connesse alla lavorazione delle resine. Il presidio della risorsa si fonda sulla raccolta dei dati di prelievo, scarico e consumo, sull'analisi degli utilizzi e sull'individuazione di azioni di efficientamento coerenti con il percorso di miglioramento previsto dal Sistema di Gestione. Tra le principali azioni realizzate rientra la **riorganizzazione dei turni di lavoro**, che ha consentito di passare da lavaggi giornalieri a lavaggi settimanali delle vasche di lavorazione della resina. Tale intervento ha generato un duplice beneficio: da un lato ha favorito un significativo **risparmio idrico**, dall'altro ha contribuito alla riduzione dei **rifiuti speciali** derivanti dalle attività di lavaggio.

Un ulteriore contributo è derivato dalla **sostituzione dell'UTA**⁹ che ha permesso una maggiore efficienza nella gestione degli impianti e una riduzione dei consumi idrici indiretti. A questi interventi si affianca il più ampio percorso di **ottimizzazione del processo industriale**, attraverso il miglioramento dei cicli di lavaggio, il controllo dei flussi e una maggiore attenzione all'utilizzo dell'acqua nelle diverse fasi operative.



Nel 2025 il **prelievo idrico totale**¹⁰ è stato pari a **7.332 m³**; il dato conferma un trend decrescente nel triennio, con una diminuzione di circa **-8%** rispetto al 2024. Il prelievo deriva da due fonti principali: **acque sotterranee da pozzo**, pari a **4.139 m³**, e **acqua prelevata da acquedotto**, pari a **3.193 m³**.

⁸ Nel 2025 l'azienda ha consolidato la raccolta e la rendicontazione dei dati relativi a prelievi, scarichi e consumi idrici, rivedendo integralmente la base dati del triennio 2023-2025 secondo una metodologia omogenea e maggiormente aderente alle effettive modalità di utilizzo dell'acqua nei diversi siti

⁹ Unità di Trattamento Aria

¹⁰ Nessun sito aziendale si trova in aree classificate come soggette a stress idrico

Dell'acqua prelevata, vi è una prevalenza di destinazione a uso **industriale**, pari a **4.481 m³** nel 2025, rispetto all'**uso sanitario**, pari a **2.850 m³**; l'uso industriale comprende il pozzo di Calolziocorte, le acque di lavaggio e le ricette del sito di Arcore, mentre l'uso sanitario è calcolato come differenza tra acqua da acquedotto e le componenti legate a rifiuti da lavaggi e ricette.

Il **consumo totale di acqua**, calcolato come differenza tra prelievo e scarico, è pari a **4.162 m³** nel 2025, sostanzialmente in linea con il valore 2023, pari a **4.169 m³**, e in aumento rispetto ai **3.755 m³** del 2024. Tale andamento è influenzato dalla diversa composizione degli usi idrici e dalla riduzione più marcata degli scarichi rispetto ai prelievi.¹¹

Gestione energetica ed emissioni GHG

GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2

La gestione dell'**energia** e il presidio delle **emissioni** rappresentano per Gavazzi due leve strategiche per migliorare l'efficienza dei processi, contenere i costi operativi e contribuire alla mitigazione degli impatti legati al **cambiamento climatico**. In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati energetici e crescente attenzione alla sostenibilità ambientale, l'azienda ha scelto di strutturare un percorso basato su **misurazione, controllo, investimenti tecnologici e miglioramento continuo**.

Nel corso degli ultimi anni Gavazzi ha progressivamente rafforzato il proprio approccio alla **gestione dell'energia**, passando da interventi puntuali di efficientamento a un sistema sempre più strutturato di **monitoraggio, analisi degli indicatori, pianificazione degli obiettivi e miglioramento continuo**. Il percorso si è sviluppato in



coerenza con la certificazione **UNI EN ISO 50001**, ottenuta nel 2023, e con l'integrazione della gestione energetica all'interno del **Sistema di Gestione Integrato**. Abbiamo nominato un **Energy Manager** e costituito un **Energy Team**, supportati da un sistema di monitoraggio con analizzatori di rete per rilevare i consumi e definire obiettivi di miglioramento.

Il nostro percorso

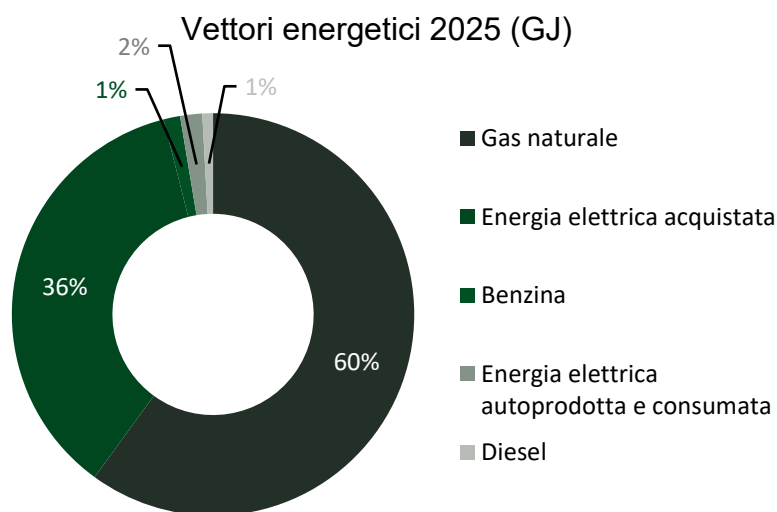
¹¹ Non risultano variazioni nello stoccaggio idrico, che risulta pari a zero in tutti gli anni rendicontati

Periodo	Pillar	Finalità di azione
2022	Avvio degli interventi sulle linee di resinatura di Arcore , con azioni di riduzione del consumo di gas naturale e ottimizzazione dei processi produttivi.	Prima fase di razionalizzazione dei consumi, con attenzione agli usi energetici più significativi.
2023	Ottenimento della certificazione UNI EN ISO 50001 , nomina dell' Energy Manager , costituzione dell' Energy Team e rafforzamento del sistema di monitoraggio energetico.	La gestione dell'energia diventa un processo strutturato, misurabile e presidiato da competenze dedicate.
	Installazione dell'impianto fotovoltaico a Calolziocorte, interventi sulle perdite di aria compressa , sostituzione dell' UTA della sala T2, installazione di portoni sali-scendi e interventi sulla gestione termica dei siti.	Gavazzi rafforza l'autoproduzione da fonte rinnovabile e interviene su consumi ricorrenti, dispersioni e impianti ausiliari.
2024	Ampliamento del sistema di monitoraggio elettrico , installazione del sistema Power Quality a Calolziocorte, revamping dell'impianto elettrico della Linea 2 di Arcore, relamping a Cisano e interventi di manutenzione su impianti strategici.	La misurazione diventa più capillare e gli interventi iniziano a collegare efficienza energetica e core business
2025	Consolidamento del monitoraggio tramite indicatori energetici , audit interni energia-ambiente e aggiornamento degli obiettivi energetici.	Il sistema evolve verso una gestione più analitica, capace di collegare consumi, produzione, siti e usi energetici significativi.
	Interventi conclusi su ammodernamento degli impianti produttivi , nuovi telai, orditoio sezionale, revamping meccanici ed elettronici, sistemi ausiliari per tessitura e preparazione nei siti di Calolziocorte, Arcore e Cisano.	Gli investimenti tecnologici sostengono efficienza, qualità, riduzione degli sprechi e competitività industriale.
	Sostituzione della serpentina della caldaia a vapore della macchina incollatrice.	Intervento mirato alla riduzione del consumo specifico di gas naturale collegato al processo.
	Riduzione della pressione dei compressori , riparazione delle perdite di aria compressa e analisi dei consumi passivi , anche a impianti spenti.	Maggiore controllo degli sprechi meno visibili e riduzione dei consumi trasversali ai siti produttivi.
	Automazione ed efficientamento delle linee, con installazione di nuove cucitrici , remotizzazione delle linee produttive e aggiornamento dei sistemi di comando e controllo.	Miglioramento integrato di efficienza energetica, stabilità del processo, riduzione dei materiali di consumo e controllo operativo.
	Introduzione dell'acquisto di energia elettrica coperta da Garanzia di Origine , accanto all'autoproduzione fotovoltaica.	Ampliamento dell'energia da fonte rinnovabile e contributo alla riduzione delle emissioni indirette Scope 2 .

Guardando al prossimo biennio, Gavazzi intende proseguire il percorso di rafforzamento della propria **gestione energetica**, consolidando gli interventi già avviati e orientando le nuove azioni verso una maggiore efficienza dei processi produttivi. Gli obiettivi 2026-2027 prevedono la prosecuzione delle attività di individuazione e riparazione delle perdite di **aria compressa**, ulteriori interventi su **climatizzazione** e **umidificazione**, il potenziamento del parco telai, il revamping delle macchine di preparazione e la riorganizzazione produttiva del sito di **Arcore**.

Il percorso intrapreso è frutto della volontà aziendale di mantenere un approccio continuativo e misurabile, in cui gli interventi tecnici siano collegati agli indicatori energetici e agli obiettivi del **Sistema di Gestione Integrato**. In questa prospettiva, l'efficienza energetica non rappresenta soltanto uno strumento per ridurre consumi ed emissioni, ma una leva industriale per rafforzare **competitività, qualità, continuità produttiva e sostenibilità del business**.

Consumi energetici



Utilizziamo principalmente tre vettori energetici: **energia elettrica, gas naturale e carburanti** per la flotta aziendale, costituiti da **gasolio e benzina**. Nel 2025 il **gas naturale**, impiegato per il riscaldamento invernale e per usi produttivi, si conferma il principale vettore energetico dell'organizzazione, rappresentando circa il **60%** dei consumi energetici complessivi. Seguono l'**energia elettrica**, utilizzata per i processi produttivi, i servizi ausiliari e generali, pari a circa il **36%** del

totale, e i carburanti della flotta aziendale, con un'incidenza complessiva pari al restante **4%**.

-13% Energia consumata vs 2024

Nel corso del 2025 l'energia complessivamente consumata all'interno dell'organizzazione è stata pari a circa **28.334 GJ**, in riduzione rispetto ai **32.480 GJ** del 2024. Il dato conferma il proseguimento del trend di diminuzione dei consumi energetici, sostenuto dal monitoraggio dei consumi e dagli interventi di efficientamento realizzati negli stabilimenti.

Il **gas naturale** resta il vettore più rilevante, in particolare per lo stabilimento di **Arcore**, dove le linee di resinatura e alcuni processi produttivi sono alimentati prevalentemente a gas. Nel 2025 il consumo di gas naturale è stato pari a **477.893,61 smc**, corrispondenti a circa **17.005 GJ**, in diminuzione rispetto al 2024. Tale riduzione si inserisce in un percorso di controllo e ottimizzazione dei consumi che comprende, tra gli altri interventi, l'analisi degli usi energetici significativi, la sostituzione della serpentina della caldaia a vapore della macchina incollatrice e l'efficientamento delle linee produttive.

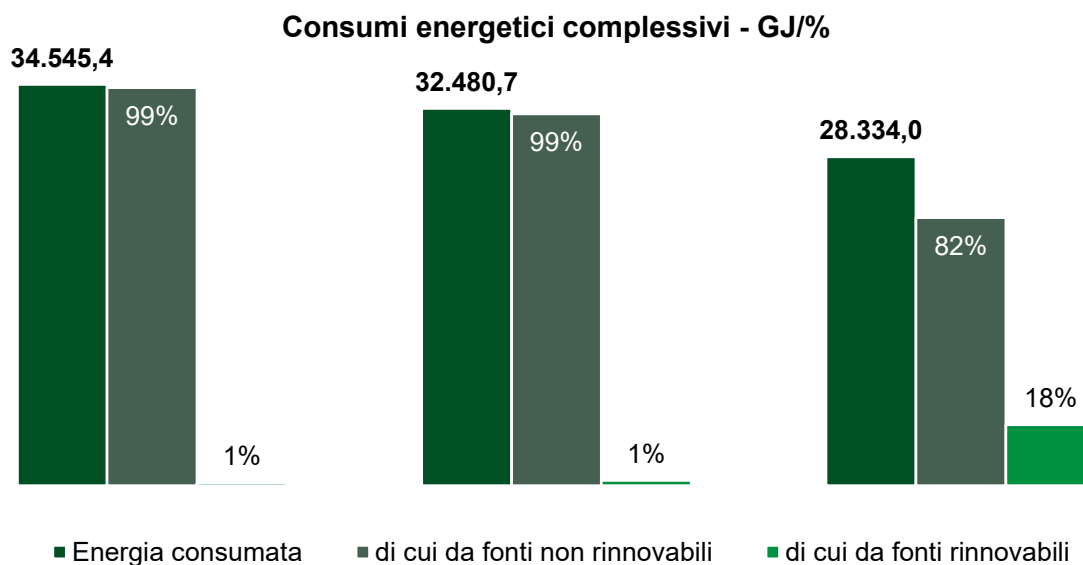
-7% Energia elettrica impiegata vs 2024

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, nel 2025 il consumo totale è stato pari a circa **10.708 GJ**. Il dato risulta in diminuzione rispetto agli **11.517 GJ** del 2024, come effetto positivo delle azioni di efficientamento e del presidio dei consumi.

In particolare, Gavazzi ha rafforzato il monitoraggio attraverso schede dedicate, aggiornata mensilmente, e tramite gli analizzatori di rete installati presso i siti produttivi, che permettono di raccogliere dati puntuali sui consumi dei diversi stabilimenti e reparti.

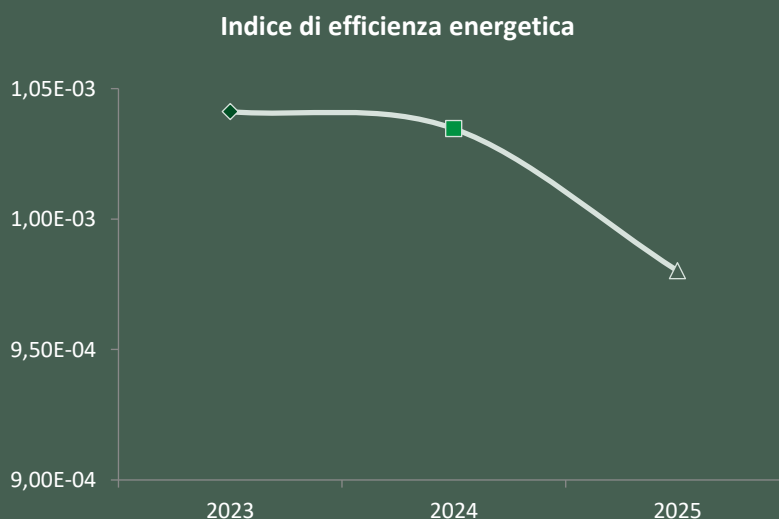
I consumi di **gasolio** e **benzina** per l'alimentazione della flotta aziendale restano marginali rispetto al totale. Nel 2025 il consumo di gasolio è stato pari a **242 GJ**, in diminuzione rispetto ai **279 GJ** del 2024, mentre il consumo di benzina è stato pari a circa **377 GJ**, in aumento rispetto ai **278 GJ** dell'anno precedente. Nel complesso, i carburanti della flotta aziendale rappresentano una quota limitata del fabbisogno energetico complessivo, pari a circa il **3%**.

Nel 2025 è inoltre cresciuto il contributo delle **fonti rinnovabili**. L'energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici è stata pari a **185.480,58 kWh**, di cui **139.284,58 kWh** autoconsumati e **46.196 kWh** immessi in rete. A questo si aggiunge l'acquisto di energia elettrica coperta da **Garanzia di Origine**, pari a **1.316.556,6 kWh**. Complessivamente, la quota di energia elettrica rinnovabile, considerando autoconsumo da fotovoltaico e Garanzie di Origine acquistate, rappresenta circa il **53%** del consumo elettrico totale rendicontato e il **18%** del fabbisogno energetico complessivo.



-9% Indice di efficienza energetica vs 2024

Per misurare i livelli di efficienza, Gavazzi monitora l'**intensità energetica**, calcolata come rapporto tra l'energia consumata all'interno dell'organizzazione e i **metri totali lavorati dai telai** di Calolziocorte e Cisano Bergamasco. Nel 2025, sulla base dei dati rendicontati, l'indice di intensità energetica è pari a circa **0,00097 GJ/m**, in miglioramento rispetto al valore 2024 pari a **0,00106 GJ/m**.



Emissioni GHG di Scope 1 e 2

Nel 2025 Gavazzi ha proseguito il proprio percorso di riduzione degli impatti climatici, in coerenza con il rafforzamento del **Sistema di Gestione dell'Energia**, il presidio dei consumi e gli interventi di efficientamento avviati negli stabilimenti. Le emissioni rendicontate comprendono le emissioni dirette **Scope 1**, generate principalmente dal consumo di **gas naturale** e dai carburanti della flotta aziendale, e le emissioni indirette **Scope 2**, associate all'energia elettrica acquistata.

Emissioni di Scope 1 e 2

-13% vs 2024

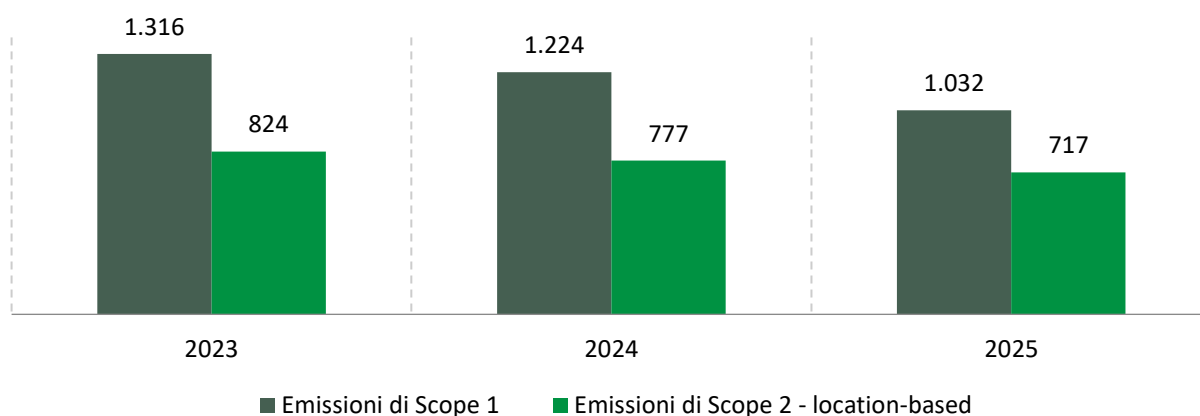
-18% vs 2023

Secondo l'approccio **location-based**, che consente di leggere l'andamento emissivo in funzione dei consumi effettivi e del mix energetico nazionale, le emissioni complessive **Scope 1 + Scope 2** si attestano nel 2025 a circa **1.749 tCO₂eq**, in diminuzione rispetto alle **2.001 tCO₂eq** del 2024. Il trend conferma una riduzione reale del fabbisogno energetico complessivo dell'organizzazione.

Le emissioni dirette **Scope 1** sono pari a **1.032 tCO₂eq**, in riduzione rispetto alle **1.224 tCO₂eq** del 2024. Tale andamento è principalmente riconducibile alla **diminuzione dei consumi di gas naturale**, che si conferma infatti la componente più rilevante delle emissioni dirette, in quanto utilizzato per il riscaldamento invernale e per usi produttivi, con particolare riferimento allo stabilimento di Arcore. Anche il **gasolio** per la flotta aziendale registra una diminuzione, mentre l'aumento dei consumi di **benzina** mantiene un'incidenza più contenuta sul totale.

Le emissioni indirette **Scope 2 location-based** sono pari a circa **717 tCO₂eq**, anch'esse in diminuzione rispetto al 2024. Il miglioramento è collegato alla riduzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete, i dati confermano l'effetto positivo delle azioni di efficientamento, del monitoraggio energetico e del progressivo rafforzamento degli strumenti di controllo dei consumi.

Emissioni GHG - tCO₂ e



Accanto alla riduzione dei consumi, nel 2025 Gavazzi ha compiuto un ulteriore passo nel percorso di mitigazione attraverso l'acquisto di energia elettrica certificata con **Garanzia di Origine**. In particolare, su un totale di **2.835.304 kWh** di energia elettrica acquistata, il 46% risulta coperto da Garanzia di Origine. Applicando l'approccio **market-based**, tale quota viene valorizzata con emissioni pari a zero: la scelta di acquistare energia certificata da fonte rinnovabile consente quindi di evitare circa **333 tCO₂eq**, pari alle emissioni che sarebbero state generate se la stessa quantità di energia coperta da Garanzia di Origine fosse stata acquistata secondo il mix energetico nazionale. Considerando l'approccio **market-based**, le emissioni complessive **Scope 1 + Scope 2** del 2025 si attestano quindi a circa **1.415 tCO₂eq**, evidenziando il contributo delle scelte di approvvigionamento energetico alla riduzione dell'impronta climatica aziendale.

I NOSTRI OBIETTIVI

Il percorso di sostenibilità di Gavazzi prosegue in coerenza con l'evoluzione del **Sistema di Gestione Integrato** e con il rafforzamento dei presidi già avviati in ambito qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza, parità di genere e responsabilità sociale. Gli obiettivi individuati per il prossimo periodo mirano a consolidare i risultati raggiunti nel 2025 e a tradurre le priorità emerse dall'analisi di materialità in azioni concrete, misurabili e integrate nei processi aziendali e nel nostro modello industriale.

In ambito **governance e gestione responsabile**, Gavazzi intende proseguire nel rafforzamento del proprio Sistema di Gestione Integrato, valorizzando le certificazioni ottenute e migliorando progressivamente il coordinamento tra processi, funzioni aziendali e strumenti di monitoraggio. In questa direzione si inseriscono anche le attività di aggiornamento documentale, il consolidamento delle procedure interne e l'ulteriore integrazione dei temi ESG nei sistemi di controllo e rendicontazione. Un obiettivo particolarmente rilevante riguarda il percorso verso la nuova **certificazione UNI 9100**, che rappresenta un passaggio strategico per rispondere alle esigenze di mercati sempre più tecnici, complessi e qualificati, tra cui quello aerospace. L'adeguamento ai requisiti dello standard ci consentirà di rafforzare ulteriormente il presidio della qualità, della tracciabilità, della gestione dei rischi e del controllo dei processi, sostenendo la capacità dell'azienda di offrire prodotti affidabili e ad alte prestazioni.

Sul fronte **industriale, ambientale ed energetico**, Gavazzi conferma l'impegno a garantire una produzione qualitativamente elevata, rafforzando al tempo stesso l'efficienza dei consumi e l'ottimizzazione delle risorse impiegate. Gli obiettivi futuri includono la prosecuzione degli interventi di efficientamento sugli impianti e sui processi produttivi attraverso acquisti di nuova generazione e attività di revamping, il controllo dei consumi passivi, la riduzione delle perdite di aria compressa, il potenziamento del monitoraggio degli indicatori energetici e la valutazione di ulteriori soluzioni tecniche per ottimizzare climatizzazione, umidificazione e usi energetici significativi. Inoltre, intendiamo continuare a valorizzare il ricorso a energia da fonti rinnovabili, anche attraverso l'autoproduzione fotovoltaica e l'acquisto di energia certificata con Garanzie d'Origine.

La gestione dei **rifiuti** e dei **materiali** continuerà a rappresentare un ambito di attenzione, con l'obiettivo di rafforzare le pratiche di economia circolare già avviate, promuovere il riutilizzo degli imballaggi, migliorare la gestione dei sottoprodotti e consolidare le procedure comuni adottate negli stabilimenti. In questa prospettiva, proseguiremo nella **ricerca di clienti, fornitori e partner in grado di recuperare gli scarti produttivi** e favorirne il reinserimento in nuovi cicli produttivi, contribuendo a dare nuova vita ai materiali impiegati.

Guardando alle **persone**, Gavazzi intende proseguire nel rafforzamento di un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato allo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi futuri prevedono il consolidamento dei percorsi formativi già avviati, con particolare attenzione a sostenibilità, ambiente, energia, parità di genere, salute e sicurezza, digitalizzazione, nuovi sistemi gestionali e competenze tecniche specialistiche. La formazione continuerà a rappresentare uno strumento centrale per accompagnare l'evoluzione organizzativa e sostenere la crescita professionale delle persone.

In materia di **salute e sicurezza**, l'azienda proseguirà nelle attività di prevenzione, monitoraggio e sensibilizzazione, con l'obiettivo di mantenere elevato il presidio dei rischi operativi e rafforzare la cultura della sicurezza nei diversi stabilimenti. Le azioni future saranno orientate al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, al coinvolgimento del personale e alla gestione puntuale delle eventuali criticità emerse dai processi di monitoraggio.

Anche la **catena di fornitura** continuerà a essere oggetto di attenzione strategica. Gavazzi intende consolidare il percorso di qualificazione e valutazione dei fornitori, integrando progressivamente criteri legati alla sostenibilità, alla responsabilità sociale e alla tutela dell'ambiente. Il rafforzamento della tracciabilità dei materiali, supportato dai sistemi digitali introdotti nei processi produttivi, rappresenterà un ulteriore elemento di presidio della qualità, della continuità degli approvvigionamenti e della gestione dei rischi lungo la filiera.

Infine, l'azienda conferma la volontà di sostenere la propria crescita attraverso **innovazione, ricerca e sviluppo**, investimenti tecnologici e miglioramento dei processi produttivi. Gli obiettivi futuri saranno orientati a rafforzare la competitività di Gavazzi nei mercati tecnici e ad alto valore aggiunto, mantenendo al centro qualità, affidabilità, sostenibilità e capacità di risposta alle esigenze dei clienti.

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | GRI 2-5

Perimetro di rendicontazione

Ragione sociale	Gavazzi Tessuti Tecnici S.p.A. in forma abbreviata Gavazzi S.p.A.
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	S.p.A.
Ubicazione della sede principale	Calolziocorte

Il documento

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Gavazzi Tessuti Tecnici S.p.A. (di seguito anche “la Società”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Gavazzi S.p.A.

Il documento è stato redatto su base volontaria e non costituisce una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2026/470 del Parlamento Europeo e del Consiglio, poiché la Società, alla data di pubblicazione, non è soggetto agli obblighi previsti dalla normativa.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della società: <https://www.gavazzispa.it/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: corazi@gavazzispa.it.

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità: la nostra strategia interna".

Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la società.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



GRI STANDARDS

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 201 – Performance economiche

Valore economico generato e distribuito - €	2023	2024	2025
Valore economico generato	€ 31.766.231	€ 30.664.360	€ 30.258.268
Valore economico distribuito	€ 29.301.500	€ 27.956.265	€ 29.066.734
Fornitori - costi operativi	€ 20.319.055	€ 18.977.754	€ 19.572.729
Risorse umane - remunerazioni	€ 7.941.205	€ 7.966.528	€ 8.157.743
Amministratori e sindaci - compensi	€ 480.819	€ 483.769	€ 657.125
Pubblica Amministrazione - imposte	€ 414.139	€ 398.754	€ 590.984
Finanziatori – interessi e altri oneri	€ 111.715	€ 95.003	€ 76.053
Comunità locale - erogazioni e investimenti	€ 34.567	€ 34.457	€ 12.100
Valore economico trattenuto	€ 2.464.731	€ 2.708.095	€ 1.191.534
di cui utile d'esercizio	€ 1.674.208	€ 1.280.829	€ 1.075.954
<i>di cui non allocato¹²</i>	€ 790.523	€ 1.427.266	€ 115.580

GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento

Proporzione di spesa verso fornitori locali - €	2023	2024	2025
Budget speso per fornitori - Italia	8.304.487	€ 8.841.154	€ 10.291.030
Budget speso per fornitori stranieri - UE	€ 8.766.308	€ 8.597.617	€ 8.588.554
Budget speso per fornitori stranieri - Extra UE	€ 752.716	€ 1.361.940	€ 651.757
Totale budget speso per fornitori - terze parti	€ 17.823.511	€ 18.800.711	€ 19.531.341
Proporzione spesa verso fornitori locali (Italia)	46,6%	47,0%	52,7%

GRI 301 – Materiali

Materiali impiegati - kg	2023	2024	2025
Materiali rinnovabili	565.399	599.002	458.925
Materiali non rinnovabili	5.889.240	5.491.314	5.052.523
TOT materiali impiegati	6.454.639	6.090.316	5.511.448
Materiali riciclati - kg	2023	2024	2025
TOT fattori produttivi riciclati utilizzati	950	21.463	149.841
TOT fattori produttivi utilizzati	4.553.361	4.119.087	3.969.153
Percentuale di fattori produttivi riciclati utilizzati	0,02%	0,52%	3,78%
Prodotti e relativi materiali di confezionamento recuperati - kg	2023	2024	2025
Bobine in plastica	226.416	223.589	179.619
Pallet in legno	68.760	60.840	69.020
Cartone	23.328	23.652	31.041
TOT prodotti e materiali di confezionamento recuperati	318.504	308.081	279.680

¹² Categoria nella quale rientrano tutte le voci del bilancio di esercizio che non sono state allocate nelle categorie precedenti, in particolare gli oneri diversi di gestione (ad eccezione dei contributi amministrativi), ammortamenti, svalutazioni, rettifiche, utili/perdite su cambi e rimanenze.

GRI 302 – Energia¹³

Energia consumata all'interno dell'organizzazione - GJ¹⁴	2023	2024	2025
Gas Naturale per riscaldamento e usi produttivi			
<i>Gas Naturale</i>	22.078,02	20.410,09	17.005,37
Carburante per flotta aziendale			
<i>Diesel</i>	243,12	279,31	242,45
<i>Benzina</i>	247,93	273,72	377,68
Energia elettrica acquistata			
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	11.718,35	11.053,40	5.467,49
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili con Garanzie d'Origine	0,00	0,00	4.739,60
Energia elettrica autoprodotta			
<i>di cui tot. Energia elettrica consumata</i>	257,98	464,22	501,42
<i>di cui tot. Energia elettrica immessa in rete</i>	27,17	148,26	166,31
TOTALE ENERGIA CONSUMATA	34.545,42	32.480,75	28.334,02
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	257,98	464,22	5.241,03
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	34.287,43	32.016,53	23.092,99

Intensità energetica	2023	2024	2025
Consumi interni dell'organizzazione (GJ)	34.545,4	32.480,7	28.334,0
TOT metri lavorati dai telai (Calolziocorte e Cisano B.)	32.271.254,0	30.548.420,0	29.077.927,3
Indice di intensità energetica	0,00107	0,00106	0,00097

GRI 305 – Acqua¹⁵

Prelievo idrico per fonte – m³	2023	2024	2025
Acque sotterranee (pozzi)	4.296	3.677	4.139
Prelievo idrico totale da parte di terzi (acquedotto)	5.170	4.280	3.193
Prelievo idrico totale	9.466	7.957	7.332
Scarico idrico totale – m³			
Acque sotterranee (pozzi)	540	271	320
Scarico idrico totale da parte di terzi (acquedotto)	4.757	3.931	2.850
Scarico idrico totale	5.297	4.202	3.170
Consumo totale di acqua – m³			
Prelievo d'acqua	9.466	7.957	7.332
Scarico dell'acqua	5.297	4.202	3.170
Consumo d'acqua	4.169	3.755	4.162

¹³ I dati relativi ai consumi energetici e alle emissioni di gas a effetto serra sono stati aggiornati a seguito della revisione dei fattori di conversione energetica e dei fattori di emissione applicati ai vettori rendicontati. Al fine di garantire omogeneità e comparabilità nel periodo rendicontato, i fattori sono stati riapplicati all'intero triennio 2023-2025. Per tale ragione, alcuni valori relativi agli esercizi 2023 e 2024 possono differire da quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità.

¹⁴ Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Gas Naturale: ISPRA 2024 - Tabella parametri standard nazionali
- Energia Elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
- Carburante Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
- Carburante benzina: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - ISO 1716

¹⁵ I dati 2023-2025 sono stati interamente rivisti rispetto al precedente report e ricostruiti secondo una metodologia omogenea: l'acqua da pozzo è stata rilevata tramite letture dei contatori per il sito di Calolziocorte, l'acqua da acquedotto è stata rilevata tramite letture dei contatori di fine mese e bollette per Calolziocorte, Polo Logistico, Cisano Bergamasco e Arcore. Gli uffici di Milano non sono inclusi, poiché afferisce ad un'utenza condominiale e il consumo può considerarsi non significativo. Per uso industriale sono stati considerati il pozzo di Calolziocorte, le acque di lavaggio e le ricette di Arcore; l'uso sanitario è calcolato come acquedotto meno rifiuti da lavaggi e ricette.

GRI 305 – Emissioni GHG

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ eq ¹⁶	2023	2024	2025
Gas naturale	1.280,10	1.183,39	985,98
Carburante diesel	17,76	20,40	17,71
Carburante Benzina	18,28	20,19	27,85
TOT Scope 1	1.316,13	1.223,97	1.031,54
Emissioni GHG Scope 2 – tCO ₂ eq ¹⁷	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata - location-based	823,54	776,81	717,33
TOT Scope 2 location-based	823,54	776,81	717,33
Energia elettrica acquistata - market-based	823,54	776,81	384,24
Emissioni evitate da Garanzie d'Origine	0,00	0,00	333,09
TOT Scope 2 market-based	823,54	776,81	384,24
Totale Scope 1 + Scope 2 location-based	2.139,67	2.000,78	1.748,87
Totale Scope 1 + Scope 2 market-based	2.139,67	2.000,78	1.415,78

GRI 306 - Rifiuti

Rifiuti prodotti - t	2023	2024	2025
04.02.09	163,5	125,2	92,58
04.02.22	151,8	113,9	108,02
07.03.01	253,0	187,9	189,89
08.03.12	21,8	10,6	15,88
08.03.18	0,03	0,1	0,03
12.01.09	14,1	18,1	0
13.02.05	1,5	1,5	2,65
15.01.01	86,3	67,5	55,51
15.01.03	79,5	72,9	63,66
15.01.06	54,5	68,1	137,92
15.02.02	2,6	2,5	2,85
16.02.11	0	0,04	0
16.02.13	0	0,1	0
16.02.14	0,2	0,4	0,21
16.06.01	0	0,1	0,08
16.06.02	0	0,02	0,02
17.04.02	0,7	0,1	0
17.04.05	30,3	11,5	20,34
17.04.11	0,1	0,4	0,27
20.01.21	0	0,01	0,06
15.01.10	0,0	0,0	5,9
15.01.11	0,0	0,0	0,1
16.03.06	0,0	0,0	10,7
16.10.01	0,0	0,0	16,6
Totale	859,9	681,0	723,3

Rifiuti prodotti - t	2023	2024	2025
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	859,9	680,9	723,3
di cui non destinati a smaltimento pericolosi	521,4	480,0	472,8
	15,6	1,7	15,9

¹⁶ Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Carburante Diesel per flotta aziendale: DEFRA 2024 - Fuels - Liquid fuels - Diesel (100% mineral diesel) [litres]
- Carburante Benzina: DEFRA 2024 - Fuels - Liquid fuels - Petrol (100% mineral petrol) [litres]
- Gas naturale: DEFRA 2024 Fuels - Gaseous fuels - Natural gas (100% mineral blend) - I

¹⁷ Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia elettrica: AIB Total supplier mix_Italy 2024

non pericolosi	505,8	478,3	456,9
di cui destinati a smaltimento	0	200,97	250,42
pericolosi	0	0	218,1
non pericolosi	0	200,9	32,3

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2023	2024	2025
Donna	68	67	70
Uomo	108	102	105
Dipendenti per tipologia di contratto	2023	2024	2025
Tempo Determinato	10	3	6
Donna	6	3	3
Uomo	4	0	3
Tempo Indeterminato	166	166	169
Donna	62	64	67
Uomo	104	102	102
Dipendenti per forma di impiego	2023	2024	2025
Full-time	161	153	158
Donna	54	52	54
Uomo	107	101	104
Part-time	15	16	17
Donna	14	15	15
Uomo	1	1	2
TOT complessivo	176	169	175

GRI 401 – Turnover

Nuove assunzioni	2023	2024	2025
Genere			
Donne	10	4	6
Uomini	12	5	8
Fascia di età			
Fino a 29 anni	9	4	7
30-50	10	3	4
Over 50	3	2	3
TOT	22	9	14
Cessazioni	2023	2024	2025
Genere			
Donne	9	5	3
Uomini	13	11	5
Fascia di età			
Fino a 29 anni	9	5	6
30-50	8	8	0
Over 50			2
TOT	22	16	8

Turnover	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Turnover positivo - assunzioni	6%	5%	5%	9%	8%	8%
Turnover negativo - cessazioni	7%	11%	9%	4%	5%	5%
Turnover complessivo	-1%	-6%	-4%	4%	3%	3%

GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Numero di incidenti	2023	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	2	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	5	5	3

Tipologia di incidente	2023	2024	2025
Caduta e scivolamento	2	2	1
Incidente sulla strada	1	0	0
Colpito da - Urtato da/Contro e ferite	1	3	2
Tasso di infortuni¹⁸			
N° ore lavorate	278.858	277.930	262.033
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	17,93	17,99	11,45

GRI 404-1 - Ore medie di formazione per anno per dipendente

Ore medie formazione	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	0,00	12,50	0,00	27,00	0,00	68,00
Quadri	17,00	29,25	9,00	65,50	52,50	19,00
Impiegati	13,26	34,00	28,91	50,80	19,14	39,50
Operai	6,45	11,38	4,77	9,68	10,35	8,60
Ore medie complessive	8,91	15,20	13,12	18,25	14,31	15,30

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

ORGANI DI GOVERNO per genere									
	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
CdA	1	4	5	1	4	5			
Collegio sindacale	1	4	5	1	4	5			
TOT	2	8	10	2	8	10			

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età												
	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT
CdA	0	0	5	5	0	0	5	5	0	0	6	6
Collegio sindacale	0	2	3	5	0	2	3	5	0	2	3	5
TOT	0	2	8	10	0	2	8	10	0	0	6	6

DIPENDENTI per figura professionale e genere									
	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Dirigenti	0	2	2	0	2	2	0	3	3
Quadri	1	4	5	1	4	5	2	3	5
Impiegati	23	15	38	23	15	38	22	16	38
Operai	44	87	131	43	81	124	46	83	129
TOT	68	108	176	67	102	169	70	105	175

DIPENDENTI per fascia d'età												
	2023				2024				2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	TOT
Dirigenti	0	0	2	2	0	0	2	2	0	1	2	3
Quadri	0	4	1	5	0	4	1	5	0	3	2	5
Impiegati	3	24	11	38	2	22	14	38	2	19	17	38
Operai	34	65	32	131	30	59	35	124	26	64	39	129
TOT	37	93	46	176	32	85	52	169	28	87	60	175

CATEGORIE PROTETTE per figura professionale e genere	2023	2024	2025
Operai	8	8	8
Impiegati	3	3	3
TOT	11	11	11

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili viene calcolato come:

$\frac{\text{Il numero di infortuni sul lavoro registrabili}}{\text{Numero di ore lavorate}} \times 1.000.000$

GRI content index

GAVAZZI S.P.A. HA RENDICONTATO LE INFORMAZIONI CITATE IN QUESTO INDICE DEI CONTENUTI GRI PER IL PERIODO 01.01.2024- 31.12.2024 CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	N° PAGINA
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	2-1 Dettagli organizzativi	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	
	2-7 Dipendenti	
	2-9 Struttura e composizione della governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	
	3-2 Elenco di temi materiali	
	3-3 Gestione dei temi materiali	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	

	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione
	302-3 Intensità energetica
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-3 Prelievo idrico
	303-4 Scarico di acqua
	303-5 Consumo di acqua
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
	306-3 Rifiuti prodotti
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
	401-3 Congedo parentale
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
	403-3 Servizi di medicina del lavoro
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro
	403-10 Malattie professionali
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

**GRI 406: NON
DISCRIMINAZIONE
2016**

406-1 Episodi di discriminazione e misure
correttive adottate

**GRI 418: PRIVACY DEI
CLIENTI 2016**

418-1 Denunce comprovate riguardanti le
violazioni della privacy dei clienti e perdita di
dati dei clienti